

Pensiamoci!

Don Natalino Pedrana nell'anno 2014

01/01/2014 - LA BENEDIZIONE DI DIO

«Il Signore faccia risplendere per te il suo volto»: è la benedizione che JHWH suggerisce a Mosè di fare sugli israeliti. Il desiderio di Dio è di benedire sempre... mai maledire! Benedire chi merita e chi non merita... E la benedizione di Dio come si concretizza? Nel mostrare il suo volto! Chi vede il volto di Dio si illumina di gioia! Perché? Perché il volto di Dio è sorridente! È il volto di un Dio che è Padre e che ha cura di ciascuno dei suoi figli! Il volto di Dio ci è mostrato splendidamente in Gesù: «chi vede me vede il Padre»! Non avremo mai ringraziato sufficientemente il Signore per il dono della fede: credere in Gesù significa conoscere il nome di Dio che significa "Dio salva"! Questa verità non tutti la conoscono... e noi non ci rendiamo conto del privilegio che abbiamo avuto in forza del battesimo... Che la benedizione del Signore ci conceda di farci uomini capaci di benedire e non di maledire... Buon anno!

02/01/2014 - PERSEVERARE

«Quello che avete udito da principio rimanga in voi». È l'esortazione del discepolo amato... significa che già allora, al tempo delle prime comunità Cristiana, c'era la fatica del perseverare... Le malie di paradisi più accattivanti hanno sempre avuto una presa non indifferente sull'uomo di tutti i tempi... Oggi come ieri, quanti giovani e adulti scelgono di abdicare alla fede ritenendola superata e, comunque, non risolutiva delle grandi domande del cuore... Occorre rimanere! Anche quando preme il dubbio e la voglia di evadere dalla verità evangelica! Lasciare Cristo e la Chiesa non significa trovare ma perdere... sempre! Piuttosto ci si arrabbi, si discuta, si intenti una lite con Cristo e la Chiesa... ma non si perdano le tracce della cultura millenaria che ci ha plasmato fin dalla infanzia! Quanto soffro nel vedere tanti fratelli abbandonare la comunità... Prego perché quanto udito dal principio possa riaffiorare alla coscienza e riaccendere la speranza... Buona giornata

03/01/2014 - ESSERE GIUSTI

Come vorrei essere giusto! Mi piacerebbe poter dire che su ogni fronte della vita posso garantire una sostanziale correttezza! Mi renderebbe certamente più forte e più sicuro... invece mi trovo a fare i conti con un mare di fragilità e di egoismi... in una lotta quotidiana che a volte mi vede vincitore e a volte perdente... No! Non sono giusto... ci penso e via via mi viene da pensare che tutto sommato è meglio così! Se fossi giusto mi vanterei di me stesso, mi ergerei a giudice implacabile di chi sbaglia, mi sentirei un arrivato... Non sarebbe una bella cosa... Mi viene in soccorso questa espressione di

Giovanni nella sua prima lettera «sappiate anche che chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui»: è possibile essere giusti solo in forza della grazia di Dio! Laddove l'uomo raggiunge una giustizia è solo grazie al perdono di Gesù! Lui rende giusti! Noi ci riusciremo mai! Non abbiamo possibilità di vanto alcuno: siamo tutti dei poveri peccatori che quando ne facciamo una di buona è solo perché sostenuti e accompagnati dalla grazia... Che spettacolo! Buona giornata

04/01/2014 - IL MALIGNO

Capita spesso di vedere in TV o su riviste interviste a padre Amorth, definito il più grande esorcista vivente... Devo ammettere che raramente mi entusiasmano... Non perché sia una persona incompetente della questione ma perché, nella sua non più tenera età, cade costantemente nella trappola di giornalisti qualunquisti e millantatori che gli estorcono considerazioni oggettivamente ridicole e paradossali... Così cosa avviene? Che il diavolo viene dipinto come una creazione della fantasia... Padre Amorth vede il diavolo dietro a tutte le situazioni, anche le più banali... sentendolo, viene proprio da dire... "che stupidate"... Qui lo zampino del diavolo è certamente all'opera... Bisogna stare attenti a banalizzare superficialmente il problema! L'evangelista Giovanni scrive: «il peccato viene dal diavolo... Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo»! Non è facile definire bene i contorni del demoniaco ma esso è certamente all'opera... Non parliamone come un argomento da gossip... piuttosto, nella preghiera, chiediamo al Signore di «liberarci dal maligno»... Quanto si insinua nella nostra vita... Buona giornata

05/01/2014 - LA VERITÀ FATTASI CARNE

Non tutti gli anni si celebra la seconda domenica di Natale, dipende da quando cade il 25 dicembre... fatto sta che è un'occasione propizia per riflettere più a fondo sull'avvenimento dell'Incarnazione. Nel giorno di Natale le letture della liturgia presentano i fatti nudi e crudi della nascita di Gesù: la stalla di Betlemme, gli angeli, i pastori... oggi, invece, ci viene offerto uno sguardo interpretativo del fatto. È come se ci venisse detto "sai chi è questo bambino?"... Gesù non è un bambino prodigio o uno verso il quale volgere l'attenzione per imitarne l'esempio... Gesù è il Figlio di Dio! Gesù è la Sapienza del Padre fattasi carne! Gesù è il senso della storia! Gesù è la verità che ci fa liberi! In Gesù siamo messi nelle condizione di sapere e conoscere qual è il progetto di Dio sull'uomo: non si possono più accampare scuse affermando di non conoscere la verità! «Venne nel mondo la luce vera che illumina ogni uomo. A quelli che l'hanno accolta ha dato il potere di essere Figli di Dio»: la luce splenda, solo nascondendoci rimaniamo nelle tenebre! Buona domenica

06/01/2014 - CERCARE SENZA SOSTA

Una festa dietro all'altra... non c'è nemmeno il tempo di far sedimentare un po' nell'anima le ricchezze di grazia ricevute che ne arrivano altre... Dio è talmente largheggiante che non bada a donare... rischiando anche l'infruttuosità... La festa di oggi parla di universalità! *Gesù* si manifesta come salvatore ad alcuni magi che vengono da lontano... *Gesù* non è per i soli vicini ma per tutti gli uomini... «egli è la luce che illumina tutti gli uomini»! sempre è necessaria la volontà dell'uomo di alzare la testa e mettersi in cammino inseguendo l'intuizione di una stella... Quanti indizi ci offre il Signore nel corso della nostra vita... Solo la superficialità e l'indifferenza del cuore possono distrarci dalle tante opportunità di trovare Dio... I Magi hanno avuto la costanza... hanno sbagliato tante strade...hanno dovuto correggere il tiro più volte... ma alla fine hanno trovato! Che il nostro cuore generi in noi il desiderio folle di cercare Dio... Buona giornata

07/01/2014 - GESÙ VIA PREFERENZIALE PER DIO

«Ogni spirito che riconosce *Gesù* Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce *Gesù*, non è da Dio». Molto interessante questa affermazione di Giovanni evangelista: riconoscere l'incarnazione è essenziale per essere in Dio! Cosa significa? Significa che l'avvenimento di *Gesù* fattosi uomo è necessario a conoscere Dio! È un'ulteriore specificazione dell'espressione del prologo «Dio nessuno lo ha mai visto: colui che era nel seno del Padre ce lo ha rivelato». Chi pretende di parlare di Dio a prescindere da *Gesù* non parla con cognizione di causa... Deve entrarci nella testa e nel cuore che se vogliamo conoscere Dio l'unica via percorribile è *Gesù*! Ciò non vuol dire che chi non conosce *Gesù* sia cattivo, ma non è nella verità! Da cristiani non possiamo continuare ad affermare che "l'importante è credere in Dio"... No! Necessario è conoscere *Gesù*! E in *Gesù* Dio! Unica via per entrare nel mistero... Buona giornata

08/01/2014 - CRISTO UNICO MAESTRO DELL'AMORE

Che cosa sappiamo della vita? Nasciamo che abbiamo assoluta ignoranza di tutto... Completamente ignari di ciò che avviene attorno... Pian piano acquisiamo delle nozioni e impariamo l'arte del vivere, ma rimaniamo sempre, in sostanza, dei bambini ignari... la grande maggioranza delle cose ci rimane ignota... Tutto ciò che apprendiamo è frutto di esperienza: dall'esempio di chi sta accanto prendiamo come comportarci nelle più disparate situazioni esistenziali... Di fatto impariamo non solo il bene ma anche il male! Da quando il peccato ha fatto irruzione nel mondo la dinamica del cuore umano è fortemente condizionata da una inclinazione malvagia...come ne facciamo esperienza! L'unica possibilità che abbiamo per uscire da una catena di trasmissione ingrippata è farci amici e compagni di *Gesù*, colui che ha imparato da Dio ad amare! Perché solo Dio ama per primo... Quella è la sorgente intonsa dell'amore... e *Gesù* ne è il testimone unico

e irripetibile... «non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati». Buona giornata

09/01/2014 - L'AMORE VERO

«Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi». Giovanni ci suggerisce come via preferenziale per la conoscenza di Dio l'esercizio dell'amore. L'amore non è la simpatia... L'amore è un atto volontario attraverso il quale decidiamo di dare la vita. Non c'è un altro amore... Il discepolo amato spiega benissimo la questione: Dio è amore. Il fatto è che Dio nessuno lo ha mai visto. Di conseguenza nessuno mai ha visto l'amore. Per conoscere l'amore è necessario incontrare Gesù che ce lo rivela. Come rivela Gesù il volto di Dio: donando la vita fino a morire in croce! Chi vuole fare esperienza di Dio e averlo nel cuore non ha che da fare la stessa identica cosa! Quando siamo capaci di amare gratuitamente e disinteressatamente «Dio dimora in noi e noi in Lui»! Per questo Giovanni non fa giri di parole e sostiene che chi non crede in Gesù non ha la possibilità né di amare né di conoscere Dio! Molti sostengono che si può amare anche senza credere in Gesù: «Non c'è amore più grande di chi da la vita»... Amorini...amorette...amorucci... possono esserci anche in chi non crede... ma l'Amore è solo di chi ha conosciuto Gesù! ...o di chi, pur senza saperlo, fa lo stesso... Buona giornata

10/01/2014 - SENZA DIO NON C'È AMORE AUTENTICO

Stiamo leggendo da alcuni giorni la prima lettera di san Giovanni apostolo: è davvero un capolavoro! È di una chiarezza assoluta! Davvero nitida nella sua scansione logica degli argomenti! Abbiamo già sentito che Dio è amore; che Dio però nessuno lo ha mai visto; che il Figlio, Gesù, ce lo ha rivelato; che Gesù ci mostra Dio amando come Dio; che vivendo nell'amore di Gesù conosciamo Dio. Oggi l'evangelista ci ricorda che se non amiamo è perché non abbiamo conosciuto Dio: non si accampino altre ragioni! Per amare abbiamo bisogno di Dio: amare non è una facoltà umana! Tutti pensiamo, nel nostro piccolo, di amare: ma quando possiamo essere certi che il nostro amore è autentico? Giovanni così risponde: «In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti». L'amore per gli altri è autentico nel momento in cui amiamo Dio! Per amare autenticamente è assolutamente necessario passare da Dio: solo lì, ogni egoismo viene purificato... Esce sempre il primato di Dio! È inutile che si cerchi un'altra via rispetto la fede! Senza fede non ci può essere una umanità pienamente realizzata! Buona giornata

11/01/2014 - VITA ETERNA

Lento, ma inesorabile, è il numero delle defezioni dalla pratica della fede anche a Rovellasca. Almeno quattro/cinque bambini all'anno non vengono battezzati... e più dei tre quarti ricevono il battesimo più per inerzia piuttosto che per scelta vera... Quando

mi capita di incrociare queste persone, nella maggior parte gentili e affabili, chiedo loro che cosa risponderanno ai figli quando chiederanno ragioni sul vivere, sul senso della morte, sul perché di comportamenti etici irreprensibili... Personalmente, al di fuori di Gesù, faccio fatica a trovare un senso alla vita! Se non c'è la risurrezione dai morti, mi si dice perché tutti questi sforzi per una precarietà che non ha futuro? Giovanni, come sempre, è implacabile nel giudizio: «Dio ci ha donato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio, ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita». La vita piena è reperibile solo in Gesù! Come si fa, da padri e madri, a non avere nel cuore il desiderio sommo di una vita piena per i propri figli? Faccio fatica a capire... Buona giornata

12/01/2014 - GESÙ SERVO

Bellissima la presentazione che fa Isaia del Servo di JHWH: è chiaramente sovrapponibile alla presentazione che il padre fa in occasione del battesimo di Gesù al Giordano! «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità». Non è Gesù che si fa spazio e si autoproclama Messia: è il Padre che prende la parola. Gesù sta in silenzio. Compie solo il gesto di mettersi in fila con i peccatori: sa che l'uomo è una fragile canna che il peccato cerca di abbattere... Lui è venuto per puntellarla! Non si mette a gridare e sbraitare ma nel suo immergersi nell'umanità in cammino la sua Parola ha un potere detonante più forte di qualsiasi altoparlante mondano... Gesù è proprio un servo... non lo si trova mai nella nomenclatura dei famosi... ma dentro le pieghe più feriali del quotidiano! Buona domenica

13/01/2014 - PRIMI PASSI NELL'ORDINARIETÀ

Dopo i fuochi d'artificio delle solennità natalizie, la liturgia ci scaraventa nuovamente nella più nuda realtà feriale: tante grazie messe nelle nostre mani vanno rese incidenti nei gesti e nelle parole quotidiane! Il Vangelo che viene proclamato oggi durante la Messa ci ricorda: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Non c'è da aspettarsi altro, non c'è da pretendere nuove rivelazioni: tutto ciò che è necessario ad una vita piena è a nostra disposizione: bisogna solo convertirsi! Uno strappo dentro la vita deve avvenire... Sarà più o meno visibile in base alla condizione di sequela in cui ci troviamo ma non esiste nessuno che non debba rivedere la propria vita a partire dalle esigenze evangeliche... Ma ricordiamoci che sono due le pretese di Gesù: la prima, come appena ricordato, "convertirsi", la seconda "credere nel Vangelo"! Non ci si intestardisca sul solo agire volontaristicamente sul nostro stile di vita ma si ponga una resa incondizionata e fiduciale all'opera di Dio in noi! Credere in ciò che fa Dio è più urgente rispetto a quello che facciamo noi... già crediamo un po' troppo in noi stessi... Buona giornata

14/01/2014 - PREGARE ALLA PRESENZA DI DIO

«Anna pregava in cuor suo e si muovevano soltanto le labbra, ma la voce non si udiva; perciò Eli la ritenne ubriaca». Una persona da sola che muove le labbra come se parlasse con qualcuno può essere scambiata per pazza... solo chi è fuori di testa parla da solo! Il fatto è che chi prega non parla da solo... anche se non si vede nessuno accanto a lei, il Signore è presente! Mi chiedo se ogni volta che ci troviamo a pregare abbiamo questa consapevolezza... Chi ha momenti di preghiera in solitudine è messo di fronte al paradosso dello stare a parlare con Dio senza averne di fronte la figura tangibile... ma chi prega solo comunitariamente può illudersi di pregare semplicemente perché ripete pedissequamente delle parole insieme ad altri... ma riconosce Dio davanti a sé? Bisogna vigilare affinché la preghiera non diventi autoreferenziale ma sia davvero un dialogo con il Signore che ci ascolta e ci parla... Buona giornata p.s. Oggi partirò per gli esercizi spirituali. Per otto giorni mi ritirerò nel silenzio per tentare nuovamente un ascolto più attento del Signore e convertirmi un po'... Pregherò per voi e voi pregate per me... Scriverà quotidianamente don Davide.

24/01/2014 - LA PACE DEL SIGNORE

Buongiorno fratelli e sorelle cari! Ho vissuto giorni indimenticabili di silenzio e di preghiera: Dio, se lo si cerca, si fa vedere... ed è paradiso! Non nascondo che sia faticoso trovarlo: non si tratta di un incontro facile e scontato! Per arrivare a Dio c'è da fare una vera e propria lotta contro tutta una serie di impedimenti che il nemico frapponne... la pigrizia, la desolazione, la delusione, l'orgoglio... tenere a bada tutti questi sentimenti non è per niente facile! Riconosco come nel ritmo frenetico e rumoroso del mondo sia impossibile trovare Dio... La tentazione di dire che tutto sia suggestione è sempre servita su un vassoio d'argento... il ritenere che la realtà della preghiera sia un mondo artificiale è il primo pensiero che il nemico alimenta nel nostro cuore... così Dio "sta alla porta e bussava" e noi, immersi nel nostro frastuono quotidiano, non sentiamo e non apriamo! Come vorrei che tutti voi poteste vivere la gioia così piena dello stare con il Signore! La pace che ne deriva è inenarrabile... Buona giornata

25/01/2014 - CONVERSIONE TEOLOGICA

«Saulo, Saulo perché mi perseguiti?», così si sente dire al cuore san Paolo mentre sta andando per una spedizione contro dei cristiani. Gesù si fa sentire e mostra la sua sofferenza personale nel momento in cui vengono attaccati i suoi discepoli... la Chiesa suo corpo! Quante volte ci viene detto che noi siamo "membra del corpo di Cristo": lo siamo realissimamente! Ogni volta che un cristiano soffre è Cristo stesso a soffrire! Da questa parola San Paolo esce ribaltato... avverte che Gesù è risorto! Nel momento in cui Gesù ha detto ai suoi «Io sono con voi», davvero si è posto accanto a loro guidandoli, sostenendoli, soffrendo... San Paolo è folgorato da questa verità schiacciante: Dio non sta in leggi, norme, religioni! Dio vive nell'uomo! Dio vive dentro la storia! Si è incarnato

sul serio... non è uno "spiritello" a se stante che vive alieno dai problemi concreti degli uomini! In loro e con loro vive, patisce, muore e risorge! Eccola qui la conversione fondamentale di Paolo: sia modello della nostra... Buona giornata p.s. Preghiamo per Dario che accompagniamo al riposo eterno in Cristo

26/01/2014 - LA LUCE DI CRISTO

A tutti è capitato in qualche viaggio di attraversare un tunnel sotterraneo buio e poi uscire alla luce sfolgorante dello spazio aperto: è uno shock tale per gli occhi da sentire la necessità di chiuderli e poi aprirli pian piano... il cambiamento repentino dalle tenebre alla luce e dalla luce alle tenebre è sempre destabilizzante! Ma è fuori dubbio che il passaggio dalle tenebre alla luce è, a livello di impatto, un'esperienza assolutamente significativa... Sembra che la luce non sia sopportabile... gli occhi hanno bisogno di qualche secondo prima di aprirsi perfettamente... poi, però, la visione è davvero uno spettacolo! Fuori metafora: entrare nella prospettiva di Gesù richiede un passaggio tra un prima e un dopo! Sembra quasi fastidioso inizialmente, ma non appena si fa chiaro il punto di vista sulla realtà si ribalta radicalmente! I primi discepoli hanno avuto il coraggio di lasciare alle spalle una vita buia e tenebrosa e hanno abbracciato una vita più impegnativa ma chiaramente illuminante: noi che vogliamo fare? Buona domenica

27/01/2014 - IL BENE TRAMUTATO IN MALE

Il male non appena riesce a convincere che non è male ha già adempiuto alla sua missione! Ancor più quando riesce a far pensare che il male è bene! Questa è l'operazione condotta dagli scribi contro Gesù: dichiarano che egli è posseduto da Beelzebù! La santità rivestita dalla malvagità... Se ci guardiamo attorno situazioni simili le troviamo ovunque: una modalità manifesta nella quale possiamo intravedere l'opera del maligno è certamente quella che mira a distruggere la bellezza della famiglia! Qualche sera fa, in un dibattito televisivo, un noto avvocato ha pontificato sulla rovinosità economica dell'istituto matrimoniale, proponendo come soluzione convivenze fluide, molto meno dispendiose e, soprattutto, sempre fresche d'amore... la fiera dell'assurdità! Eppure, nella sua esposizione pareva tanto logico e convincente... chissà quanti si sono lasciati corrompere il cuore... Dobbiamo vigilare su tanti sofisti che mistificano la realtà e la corrompono nella sua più autentica verità! Buona giornata

28/01/2014 - SEGNO DELL'ALLEANZA

Il re Davide riesce a recuperare l'Arca dell'Alleanza e la porta processionalmente nella tenda al centro dell'accampamento: Dio deve stare in mezzo al suo popolo! Il desiderio di avere Dio vicino è grande, così come la gioia! Viene compiuto pure un rito «Davide benedisse il popolo nel nome del Signore degli eserciti e distribuì a tutto il popolo una focaccia di pane per ognuno, una porzione di carne arrostita e una schiacciata di uva passa»: non vi sembra di legervi i tratti dell'Eucaristia? Gesù, che ben conosceva la

Scrittura, avrà certamente ricordato questo passo e volendo sancire un «nuova ed eterna alleanza» avrà scelto di compiere un gesto simile! Il pane e il vino sono Dio in mezzo a noi! Dio fra le nostre tende! Gesù è l'Emmanuele, il Dio con noi! Ogni giorno siamo attesi per rinnovare l'alleanza con il Signore: eccelso privilegio che non possiamo perderci per superficialità e distrazione... Buona giornata

29/01/2014 - SEMI DI DIO, SEMI DI SPERANZA

La parabola del buon seminatore: un magnifico elogio della speranza! Questo contadino che esce a seminare con larghezza senza occuparsi di verificare previamente la resa del terreno è un'immagine consolante dell'amore di Dio! Dio "butta" l'amore a prescindere! Vuole raggiungere chiunque... non si basa sull'accoglienza ma sulla propria larghezza nel donare! Alla fine anche il terreno meno fecondo qualche pianta la germoglierà... il poco è meglio del niente! Dio sa che se si dovesse ritirare in buon ordine il mondo diverrebbe un deserto! Il terreno senza seme sarà sempre una sterpaglia inutile e infestata: il seme dà valore al terreno, lo fa esistere dandogli un senso! Noi siamo ciò che Dio fa, ciò che Dio regala, ciò che Dio trasforma! Non c'è uomo da cui non si possa raccogliere un qualche germoglio di bene che Dio ha seminato... Con questa certezza affrontiamo gli incontri di questa giornata: questa sera avremo le mani colme dei frutti dell'amore di Dio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Lina che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre del cielo

30/01/2014 - GESÙ È LA CASA DI DIO

La liturgia della parola feriale ci sta offrendo in questi giorni il racconto della storia del re Davide, personaggio centrale della storia del popolo d'Israele, sovrano intelligente e intraprendente capace di portare la nazione da una situazione di precarietà ad una di abbondanza leggendaria! Della storia di Davide stiamo leggendo il momento nel quale il Re d'Israele decide di costruire una "casa" al Signore. Il Signore interviene e, attraverso il profeta Natan, fa sapere che l'uomo non può costruire una dimora per Colui che «i cieli e i cieli dei cieli non possono contenere»! Sarà piuttosto il Signore a costruire una casa per l'uomo... Il re Davide intuisce il rimprovero, costruisce il Tempio ma non lo ritiene opera sua: riconosce che è opera di Dio «tu, Signore degli eserciti, Dio d'Israele, hai rivelato questo al tuo servo e gli hai detto: "Io ti edificherò una casa!"». Davide non poteva immaginare che la dimora di cui parlava il Signore era il proprio Figlio unigenito, Cristo Gesù! Lui è la "casa" costruita dal Signore per tutti gli uomini! Tutti in Lui trovano ospitalità e sostentamento... Con il salmo possiamo pregare «Come è dolce abitare la tua casa, o Signore»... Buona giornata

31/01/2014 - L'AZIONE DISCRETA DI DIO

«A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi; ma, quando viene

seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto». Immagine suggestiva che offre ragioni per credere. Quante volte ci capita di avvertire la fede in maniera così relativa da ritenerla completamente ininfluenza nelle dinamiche della storia! L'incidenza di Dio sembra praticamente invisibile... è l'uomo che gioca la parte del protagonista! Uomini che diventano importanti, famosi, esaltati... Dio è sempre piccolo, quasi inesistente... Eppure, gli uomini prestigiosi passano e Dio resta... e la sua opera, giorno per giorno cresce, si sviluppa, si espande! Troppo breve la nostra vita per vedere il discreto ma qualificato lavoro di Dio... Basta che intravediamo i semi di bene: nella fede siamo già nelle condizioni di vederli piante piene di frutti! Non ci è dato di vedere tutto subito...occorre fiducia e pazienza... ma Dio non delude! È una certezza! Buona giornata

01/02/2014 - DUE PESI E DUE MISURE

Credo che tutti conosciamo molto bene il peccato di adulterio di Davide, quando, invaghendosi della moglie di Urià l'Ittita, per prendere con sé la donna, manda il marito in prima fila dove ferve la lotta più dura e lo abbandona alla violenza omicida dei nemici. Agli occhi degli uomini ne esce pulito...ma agli occhi di Dio tutto è alla luce del sole. Il profeta Natan, ispirato da Dio, va da Davide e gli rimprovera il delitto: non lo accusa direttamente ma attraverso un racconto lo porta a capire di aver commesso una grave colpa... Davide inizialmente sembra non capire la storiella come riferita a lui stesso e propone per il responsabile della malvagità del racconto la pena massima...nei confronti degli altri ci si appella sempre a criteri di assoluta fedeltà ai principi... Poi, non appena gli viene rimproverata la responsabilità della colpa, invoca il perdono di Dio... Per sé spera il perdono e per l'ipotetico malvagio della storiella invoca giustizia... due pesi e due misure... Proviamo a pensare se non è così anche per noi... Puntiamo il dito contro chiunque sbagli...ma quando è il nostro turno pretendiamo il perdono... Da qui il messaggio splendido della misericordia...ricordiamocelo! Buona giornata

02/02/2014 - DIO NEL DRAMMA DELLA STORIA

Quando penso alla festa della presentazione mi viene subito in mente l'immagine di Simeone che alza in alto il bambino... è come innalzare un trofeo! È il segno della vittoria! La lunga attesa del vecchio Simeone e di tutto il popolo d'Israele finalmente arriva a compimento: quel bambino viene da Dio! Non si vedono ancora palesi i segni della sua divinità, eppure gli occhi saggi e lungimiranti dell'uomo di fede sanno vedere oltre le apparenze! Fuori dubbio che si debba pensare ad una ispirazione divina... ad un intuito spirituale suggerito dallo Spirito santo... però, credo anche in forza delle facce tenere e dolci di Giuseppe e Maria... pure loro con nel cuore una domanda che attendeva pressantemente una risposta... «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima - , affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». Una rivelazione colma di verità! Piena di cielo e di terra... intrisa di gioia e di sofferenza... La rivelazione di Dio non avviene

dentro una parentesi della storia ma nella sua piena e intensa drammaticità! Stando dentro questa dinamica si riconosce Dio... Buona giornata

03/02/2014 - CONSEGUENZE

"Ad ogni azione corrisponde una reazione": non è solo un principio fisico ma anche morale! Ad ogni nostra gesto, pensiero, comportamento ne derivano delle conseguenze... sempre! Non si può mai dire che una nostra azione sia indifferente agli altri! La vita non è solo una questione individuale: ha una ricaduta inesorabile sulla collettività! Per questo dobbiamo sentirci tutti responsabili delle nostre azioni e mai chiamarci fuori! Il re Davide ha compiuto un crimine nel momento in cui ha mandato al fronte Uria per esporlo all'imboscata nemica e, alla sua morte, prendersi in sposa sua moglie... la conseguenza è la morte del figlio e la caduta libera della sua popolarità! Dio non toglie a Davide il suo sguardo e la sua promessa di bene ma non gli evita tutta una serie di umiliazioni! Non per questo Davide se la prende...anzi! Ritene corretto e doveroso il prezzo che deve pagare! A volte mi sembra che tutti ci sentiamo sempre immacolati... e tutto ciò che subiamo un'ingiustizia... in realtà, molto di ciò che subiamo è legato a nostre inezie, omissioni, indifferenze... alla lunga tutti i mali vengono al pettine! E non è Dio - che non toglie mai la sua amicizia - ma il male che produce esponenzialmente male! Coraggio... Buona giornata P.S. Una preghiera per Giovanna che, dopo una lunga vita, ritorna alla casa del Padre

04/02/2014 - SAPER OSARE CON DIO

Due miracoli di Gesù a fronte di una volontà strenua di salvezza. Il primo a favore di un padre disperato che intercede per la propria figlia giudicata da tutti gli amici "ormai morta" e il secondo a favore di una donna malata "ormai da vent'anni"... "Ormai"...parola che esprime praticamente la resa dell'uomo di fronte al male... Fintanto che l'uomo possiede strumenti sufficienti per far da sé sembra invincibile, indistruttibile, arrogantemente convinto della propria autosufficienza... Il fatto è che si arriva ad un certo punto nel quale il limite si fa sentire... e allora? Qui viene fuori l'uomo reale, non quello montato ad arte dall'orgoglio suicida: inizia a chiedere, a mendicare! Viene fuori tutto il bisogno insito nella natura umana! Il padre chiede a Gesù di resuscitare la figlia - pretesa inaudita per gli amici -; la donna fa di tutto per toccare il lembo del mantello certa di guarire - illusione per i medici che da vent'anni la curano senza risultati -... Tutti giocano al ribasso... da apparenti onnipotenti si svelano come realisticamente impotenti! "Maledetto l'uomo che confida nell'uomo" recita un salmo... La forza dell'uomo sta tutta nella preghiera! "Vola solo chi osa farlo"... chi ha orecchi per intendere intenda... Buona giornata. Una preghiera per Paolo che oggi varca la soglia della dimora eterna

05/02/2014 - LASCIAMO ENTRARE DIO NELLA STORIA

Gesù entra in sinagoga. Probabilmente si tratta della sinagoga del suo paese. Tutti lo conoscono, sanno chi sono Giuseppe e Maria. Gesù è certamente considerato un uomo saggio e stimato. Da lui ci si aspetta una bella lezione sulla Torah... ma non deve andare oltre ad un certo limite... Il limite è quello che gli uomini si sono dati: Dio arriva fino ad un certo punto, ma non oltre... la trascendenza deve essere assolutamente salvaguardata! Gesù, però, viene a sbriciolare proprio questa convinzione: la trascendenza, in Lui, si è fatta immanenza! In Gesù è possibile incontrare Dio e parlargli faccia a faccia! È troppo per i suoi compaesani... Per loro Dio deve rimanere chiuso nel suo mondo e gli uomini nel loro... Quanto riconosco ancora vivo questo modo di pensare: si tratta del relegamento della fede alle sacrestie... la sua espulsione dalla vita reale, ordinaria! Certo è che così Dio non può operare! Guarda caso, nel suo paese, Gesù non poté fare miracoli... Se Dio è continuamente respinto dalla storia, come può operare dentro di essa? Proviamo a pensarci... Buona giornata p.s. Preghiamo per Piero che oggi compie il suo ultimo tratto di pellegrinaggio verso il Padre

06/02/2014 - L'OBEDIENZA A DIO

«Davide ordinò a Salomone: "Sii forte e mostrati uomo. Osserva la legge del Signore, tuo Dio, perché il Signore compia la promessa che mi ha fatto dicendo: Se i tuoi figli nella loro condotta si cureranno di camminare davanti a me con fedeltà non ti sarà tolto un discendente dal trono d'Israele"». È il testamento che il re Davide lascia al figlio prima di morire. Vorrei sottolineare due cose. La prima: Davide chiede a Salomone di "mostrarsi uomo". Per fare ciò è necessario che osservi la Legge del Signore. Bellissima questa idea che mostra come, per una vera umanizzazione, sia necessaria l'obbedienza a Dio! Non si può essere uomini pienamente realizzati se non compiendo la volontà di Dio. La seconda: abbiamo letto nei giorni scorsi i grandi peccati di Davide, dall'omicidio all'adulterio al censimento... nonostante queste gravi colpe Dio non ha tolto la sua protezione e il suo sostegno! L'amicizia con Dio non è data da una condotta irreprensibile ma da un desiderio autentico di realizzare il suo volere. È l'aspirazione alla santità, a prescindere dalla fragilità della propria umanità, a garantire il legame con il Signore... Mi sembra assolutamente spettacolare questa cosa... Buona giornata

07/02/2014 - IL CORAGGIO DELLA VERITÀ

Penso sia capitato a tutti di aver sostenuto una tesi convintamente e di aver sortito una reazione unanime di disapprovazione... la tentazione più forte è quella abbandonare le proprie convinzioni e cedere al pensiero più comune... Nella fede questa dinamica è all'ordine del giorno! Mi piace riportare questo versetto del Vangelo di Matteo che dice «Erode temeva Giovanni, sapendolo uomo giusto e santo, e vigilava su di lui; nell'ascoltarlo restava molto perplesso, tuttavia lo ascoltava volentieri». È espressa una verità sacrosanta: la verità, nel momento in cui stana la menzogna, è una luce

intollerabile per chi è abituato a vivere al buio... tuttavia è desiderabile! Erode, si dice, «ascoltava volentieri» il Battista... Il ruolo della verità è quello di mettere ordine! È fastidiosa ma necessaria! La si desidera... anche quando si è nella menzogna! Guai a noi se non la annunciamo! Fa niente se non è riconosciuta... il mondo ne ha un bisogno folle... e anche se non è accolta trionfalmente, nel cuore apre spiragli di liberazione! Buona giornata

08/02/2014 - REGALI DI DIO

«Il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: "Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda"». Mamma mia... chi non vorrebbe avere un sogno del genere? Dio che fa le veci della lampada di Aladino... Proviamo a chiederci che cosa chiederemmo. La prima cosa che ci viene in mente. Onestamente. Sono convinto che esprimeremmo un desiderio a nostro uso e consumo... Anche quando in televisione i conduttori chiedono ai concorrenti, in caso di vincita, come userebbero i soldi: la maggior parte risponde per sé! Qualcuno, per fare bella figura, parla anche di beneficenza, ma non so quanto la promessa sia autentica... Bene: Salomone ci da un esempio mirabile! Non chiede qualcosa per sé ma per il bene comune! Chiede di saper governare secondo la volontà di Dio il popolo che gli è stato affidato! Che meraviglia! Dio glielo concederà e aggiungerà pure: «Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria, come a nessun altro fra i re, per tutta la tua vita». Sono convinto che è proprio così... Buona giornata

09/02/2014 - NON UN AROMA MA IL SAPORE!

Il grande discepolo dell'annuncio, l'Apostolo delle genti, colui che ha fatto della Parola l'oggetto principale della sua vita, oggi confessa candidamente di essere uno scarsissimo comunicatore... di avere una sapienza per nulla accostabile a quella di tanti filosofi e sofisti del tempo... L'unica sua forza e l'unico suo vanto è Gesù! Paolo dichiara che il nucleo e la sostanza di ogni sua attività è Gesù! Di Lui solo può vantarsi... È l'unica ricchezza che possiede e che può condividere con i fratelli! Non posso certamente equipararmi a Paolo, ma sento di poter dire la stessa, medesima cosa! Se qualcosa di sensato, di travolgente, di significativo esce dalla mia bocca è solo e soltanto quanto ho imparato dal Vangelo! Il mio pensiero e la mia persona dipendono totalmente da Gesù: non ho niente di mio! Non ho altro vanto che Gesù! È Lui il sale che rende salata la mia vita! Vorrei tanto che attraverso la mia povera persona ogni uomo che mi incontra possa gioire e «rendere gloria al Padre che è nei cieli»... Buona domenica

10/02/2014 - SALVATI

«Là dove giungeva, in villaggi o città o campagne, deponevano i malati nelle piazze e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello; e quanti lo toccavano venivano salvati». Di malati ce n'è sempre in grandi quantità... L'uomo porta in sé una precarietà ineliminabile... Ci si illude che la medicina possa debellare le malattie ma non

sarà mai possibile... Significativo il verbo usato dall'evangelista Marco: *Gesù* non guarisce ma salva! A volte, Marco parla della "cura" dei malati da parte di *Gesù*... Vuol dire che *Gesù* non risolve i problemi dell'uomo illudendolo di un superamento definitivo del limite ma offrendogli la propria presenza come garanzia di una vita piena! La vera guarigione consiste nella certezza di non essere condannati ad una fine tragica ma ad un incontro glorioso con il Padre! Chi ha questa speranza, anche se ammalato, è salvato!
Buona giornata

11/02/2014 - NO ALL'ABITUDINARIETÀ

Non mi stanco di ripetere che il primo impegno che il cristiano ha è quello di convertire se stesso! Sbagliatissimo abbandonarsi alla tentazione di pensarsi arrivati e, quindi, occuparsi della conversione dei fratelli! Noi cosiddetti vicini siamo i lontani che hanno bisogno di far diventare vita il vangelo di *Gesù*. Il Vangelo di oggi è una chiara polemica di *Gesù* nei confronti dei farisei, credenti e praticanti, ma per nulla in sintonia con il cuore di Dio. Tagliente è l'espressione con la quale *Gesù* li rimprovera: «Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Non c'è deriva più facile per un credente che quella di accontentarsi di una vita di fede routinaria! La fede, essendo una relazione personale e vitale con *Gesù*, non può essere ridotta ad abitudine o norma! È di più! È profondità, è intimità, è ricerca continua dell'Altro, è novità, è sorpresa... è dinamismo! Chissà come ci definirebbe *Gesù*: proviamo a pensarci... Buona giornata

12/02/2014 - LA SAPIENZA DI CRISTO

La regina di Saba, saputa la sapienza del re Salomone, gli fa visita per ammirare la qualità. Porta nel cuore tante domande e in Salomone torva tutte le risposte: «le chiai tutto quanto ella gli diceva; non ci fu parola tanto nascosta al re che egli non potesse spiegarle». Un cristiano che legge questa parola non può non ricordare immediatamente il passo del Vangelo dove *Gesù* dice alle folle: «La regina del sud... venne dalle estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, ben più di Salomone c'è qui». «Da dove tutta questa sapienza?» si chiederanno in sinagoga i compaesani di *Gesù* dopo aver sentito la sua Parola... Abbiamo la possibilità di attingere alla fonte della conoscenza e ci muoviamo così poco per ascoltare *Gesù*... ci fidiamo molto di più del mondo, delle risposte immediate e penultime che ci vengono da uomini finiti come noi... Quanto siamo stolti nel non ascoltare primariamente *Gesù*... Buona giornata p.s. Una preghiera per Flora che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre

13/02/2014 - IL LIMITE UMANO

Abbiamo intessuto in questi giorni l'elogio alla statura umana e spirituale di Salomone. Un re illuminato, ispirato dalla sapienza di Dio, con grandi capacità di governo... eppure sempre uomo! Anche Salomone sperimenta un declino della propria condotta

integerrima: «Quando Salomone fu vecchio, le sue donne gli fecero deviare il cuore per seguire altri dèi e il suo cuore non restò integro con il Signore, suo Dio». È impressionante come il male, prima o poi, riesca ad insinuarsi nel cuore umano! Nonostante Salomone abbia sperimentato la bellezza di seguire Dio e il vantaggio che ne deriva, si lascia ammaliare da altre prospettive... Dio si offende! Reagisce: per due volte lo richiama, poi, lo punisce e gli toglie il regno mettendolo nelle mani di un suo servo... Però: una tribù la lascia al figlio di Salomone «per amore di Davide»! Dio non dimentica il bene ricevuto! L'alleanza non viene mai messa in discussione! È la continua dinamica tra miseria e misericordia... Buona giornata p.s. Questa sera parto per Lourdes. Non mi sarà possibile scrivere il pensiero. Vi penserò davanti alla grotta...

14/02/2014 - PELLEGRINAGGIO

Stiamo viaggiando verso Lourdes. Lasciare casa per andare verso un santuario è sempre una risposta ad una chiamata. Non si decide da soli, per arbitrio... c'è interiormente un misterioso desiderio a cui non si riesce a non corrispondere! In questo caso è la Mamma che ci chiama... chissà che cosa ha da dirci! Dobbiamo per forza disporci in un atteggiamento di ascolto: ogni momento, ogni situazione, ogni parola che ci verrà rivolta nasconderà un messaggio! Se è vero che il pellegrinaggio è una risposta ad una chiamata è anche un desiderio di cercare risposte a domande che la vita pone... Ci muoviamo per mendicare soccorso nelle nostre fragilità e debolezze... Oltre alle domande personali ci sono anche quelle di tante persone care... È la fede che muove! La granitica certezza che non si può sempre attendere da seduti! A volte bisogna anche alzarsi e andare verso la fonte della Grazia! È il gioco dell'attesa: ad tendere... andare verso Colui che ci viene incontro! A Lourdes si ha la sensazione che le distanze siano più vicine... Buona giornata

15/02/2014 - CROCE ABITATA

Non pensavo di riuscire a scrivere... primo giorno di pellegrinaggio. Abbiamo vissuto una bellissima Via Crucis: seguendo Gesù nella sua avventura dietro alla croce si capisce ancor meglio la condizione di sofferenza dell'uomo... in questo santuario Mariano della sofferenza non poteva mancare la meravigliosa capacità di Gesù nell'affrontare l'esperienza della Croce. Gesù non ha cercato la sofferenza! Mai! L'ha affrontata affidandosi al Padre: solo così è possibile non soccombere nella prova! La bella notizia è che in ogni croce è presente Gesù: noi non siamo mai soli, abbandonati a noi stessi! È la verità che emerge anche dal Vangelo di oggi: di fronte ad una folla stanca e affamata non rimane indifferente ma si attiva per mandare i suoi discepoli a testimoniare la sua cura e la sua solidarietà. Attraverso Maria chiediamo a Gesù che ogni croce sia abitata dalla presenza amorevole di Gesù... Buona giornata

16/02/2014 - REGOLE PER LA VITA

Il bene e il male: quante volte siamo stati esortati dal papà e la mamma a fare il bene e non il male! Fino ad una certa età abbiamo considerato le loro parole "vangelo"... poi, piano piano, abbiamo rivendicato la nostra autonomia credendo di poter fare arbitrariamente quello che volevamo... Alla lunga abbiamo dovuto ricrederci su tante delle dritte che ci venivano date... a volte pagando caro il prezzo delle nostre vedute autodidatte! ...allora ecco nascere in noi lancinante il rammarico per aver voluto fare di testa nostra! Qualcosa del genere credo si possa dire della Legge di Dio: quanti suggerimenti e raccomandazioni per tutelarci dal male! ...e noi testardamente convinti di regole e norme retrograde e superate... È la vita che prima o poi presenta il conto salato delle nostre scelte azzardate, non Dio... Lui soffre per la sofferenza nella quale ci vede affogare a causa delle nostre scelte sconsiderate! Forse è meglio che rivediamo la nostra presunzione di avere tutte le idee chiare... Buona domenica

17/02/2014 - CHIEDERE LA SAPIENZA

Tornato a casa da Lourdes... sempre bello sottrarsi dal frastuono della vita e trovare la pace che viene da Dio! Qualcuno potrebbe pensare che sia fuga dal mondo, dalla realtà delle cose... Non è così! Alla fine si ritorna... e si ha la chiara consapevolezza di dover tornare nella complessità della storia, con tutte le sue dolcezze e le sue asperità! Quanto è salutare accorgersi che la storia non è solo lotta quotidiana con tutti i problemi che abbiamo da affrontare ma anche serenità nell'abbandono filiale all'amore di Dio! Non si tratta solo di riposare ma di cercare un senso alla vita... meglio: una certezza! La lettera di San Giacomo ci dice oggi «Se qualcuno di voi è privo di sapienza, la domandi a Dio». Esattamente questo: nel caos degli avvenimenti troppo spesso accade di non avere la lucidità per giudicare le cose nella loro verità... Abbiamo bisogno di tanta sapienza per non affrettarci in giudizi e sentenze ultimativi... Io sento di aver bisogno di tanta sapienza... Buona giornata

18/02/2014 - IL MALE È BRUTTO

Non è raro sentire persone che si lamentano per la misericordia usata verso peccatori pubblici: "chi sbaglia, deve pagare", si dice! Quasi che la pena potesse compensare il male fatto... Non solo, si dice pure: "Se l'ha fatto lui e l'ha passata liscia, allora lo faccio anche io!"... Quasi che fare il male fosse liberante e soddisfacente! No, fratelli e sorelle, non è così! Leggiamo nella liturgia di oggi nel brano della Lettera di san Giacomo «Beato l'uomo che resiste alla tentazione»... Ebbene sì: chi resiste al commettere ciò che è male agli occhi di Dio è BEATO! Vive già ora in una condizione paradisiaca! Il male, al contrario, distrugge la pace e la serenità di chi lo commette! La pena del peccato è insita al peccato stesso! È ridicolo invidiare chi ha ceduto alle malie del diavolo: la felicità che ne deriva è solo apparente... Vivremo tutta la vita dentro la tentazione: che il Signore

ci tenga la mano sulla testa e non ci faccia deragliare... e verso chi deraglia suscitati in noi grande compassione e misericordia... Buona giornata

19/02/2014 - FRENO ALLA LINGUA

Più volte papa Francesco dall'inizio del suo pontificato ha esortato ad un uso molto controllato della lingua, origine e causa di tutte le più grandi divisioni tra gli uomini... proprio domenica scorsa si è espresso così: "Tante volte quando sentiamo persone parlare male di altre, sembra che il peccato di calunnia e di diffamazione siano stati tolti dal decalogo! Parlare male di una persona è peccato. E perché parlo male di una persona? Perché ho nel mio cuore odio, antipatia e non amore". Anche san Giacomo nella lettura di oggi ribadisce il concetto: «Se qualcuno ritiene di essere religioso, ma non frena la lingua e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana». Quanto abbiamo da camminare in questa direzione... Proviamo a pensare a tutto quello che diciamo e scriviamo: è per edificare l'altro o per distruggerlo? Fosse anche la verità... prima di tutto viene la carità! Ricordiamoci il meraviglioso inno alla carità di san Paolo: «Se anche parlassi le lingue degli angeli ma non avessi la carità sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna»... Abbiamo tutti materiale utile per la conversione... Buona giornata

20/02/2014 - SAPERLA LUNGA

«Gesù cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire... Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo». Troppo buffo il nostro fratello Pietro! Così pieno e sicuro di sé da prendere in un angolo il Figlio di Dio e insegnargli la vita... Accade regolarmente anche oggi: quanti uomini e donne - anche noi fra essi - pensano di poter derogare pacificamente al Vangelo in nome di opportunità mondane considerate prioritarie rispetto alle esigenze della Parola di Dio! La presunzione di avere la verità in tasca è una tentazione su cui esercitare il massimo della vigilanza... A fronte di una parola che viene da Gesù dobbiamo avere il coraggio di piegare il capo e dire "Credo, Signore!". Non è essere né bigotti né estremisti: solo riconoscere la nostra miopia rispetto al bene che non può collimare con il solo nostro tornaconto ma deve entrare in una economia più grande che è il bene del mondo! ...solo Dio lo può conoscere! Buona giornata

21/02/2014 - LE OPERE DELLA FEDE

Quante persone - sempre di più - dicono di credere in Dio ma non si riconoscono in nessuna confessione religiosa specifica: sostengono che si possa credere in Dio senza avere norme e di comportamento predeterminata! Si può essere bravi credenti anche se non si crede alla sacralità della vita dal concepimento fino alla morte naturale, alla centralità della famiglia costituita da un uomo e una donna, alla misericordia per tutti gli uomini che si pentono... Sentite un po' cosa dice san Giacomo al riguardo: «Tu credi

che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore?». La fede ha bisogno necessariamente di declinarsi in scelte specifiche che derivano dall'identità stessa di Dio! La fede è inevitabilmente politica: nel senso che ha una ricaduta tangibile nelle scelte specifiche del quotidiano! Chi crede in *Gesù* non può fare il contrario di quello che Lui chiede...e se lo fa, avverte il rimorso e sente la necessità di confessarsi e cambiare vita! Non possiamo illudere noi stessi di credere se non facciamo di tutto per rendere storia quanto *Gesù* ci chiede... Buona giornata ps1. Una preghiera per Pierino che improvvisamente è passato da questo mondo al Padre ps.2 Una preghiera per le vittime della libertà in Ucraina... sembra impossibile che ancora oggi si debba morire così...

22/02/2014 - UN UOMO FRAGILE COME SEGNO DI SICUREZZA

«E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa»: una frase così solenne che mi ha fatto sempre restare a bocca aperta. Dio che affida la propria autorità ad un uomo... fragile, incostante, insicuro... Dal nostro punto di vista di gente che guarda dall'altro lato chi è stato eletto per questo compito così alto c'è meraviglia e perplessità... proviamo a pensare che cosa abbia provato Pietro in persona... Sarà stato un onore? Un motivo di orgoglio? O piuttosto un senso di inadeguatezza... la paura di non essere all'altezza... il timore della responsabilità... Penso al Papa, successore di Pietro, con tutti gli onori e gli oneri del compito a lui affidato: la fatica di essere sempre "davanti"... il compito di confermare i fratelli nella fede autentica... Se non fosse per l'assistenza costante dello Spirito non sarebbe per nulla sostenibile! Occorre pregare e riporre nuovamente la nostra fiducia obbediente a chi è stato chiamato ad un ruolo di così alto profilo... Buona giornata

23/02/2014 - COME DIO

La storia ha avuto degli impulsi positivi e significativi scatti in avanti grazie a proposte ambiziose e per nulla secondo la mentalità comune! Chi dice e fa quello che dice la maggioranza non ha noie ma non sarà mai uno stimolo ad andare oltre... *Gesù* è fuori dubbio l'uomo dello stravolgimento più significativo della storia! Non solo ha impresso una rivoluzione ai suoi contemporanei ma tuttora è per ogni uomo un pungolo mai spento! Le proposte che oggi ci rivolge circa l'amore ai nemici, la resa di fronte alla violenza, la generosità ad oltranza risuonano ai nostri orecchi come un richiamo al bene assoluto che sta nei nostri cuori ma a fatica trova continuità nei nostri atti... Non andiamoci al nostro limite! Non accettiamo uno stile di vita sciatto e scontato! Tentiamo questa misura alta della vita che *Gesù* ci propone: il mondo ha bisogno di sentinelle che annunciano l'essere altro di Dio rispetto alla mediocrità della mera giustizia! Difficile, certo, ma oggettivamente divino! Dio non è geloso delle sue prerogative: ci vuole come lui... «siate santi come io sono santo»! Non perdiamoci questa possibilità! Buona domenica

24/02/2014 - SENTIMENTI MALATI

Ha ragione da vendere san Giacomo quando ci ricorda «se avete nel vostro cuore gelosia amara e spirito di contesa, non vantatevi»... ci mancherebbe! Mica facile ammettere di avere nel cuore questi sentimenti cattivi... Eppure, se ci guardiamo dentro con verità li troviamo più vivi che mai! La gelosia amara è quel atteggiamento che si annida nel cuore quando qualcuno ci supera in qualche prestazione... mi viene in mente, a titolo esemplificativo, i programmi televisivi nei quali si determina il vincitore e tutti i contendenti lo abbracciano, apparentemente più contenti di quanto lo sarebbero stati se la palma della vittoria fosse toccata a loro... In quei momenti, la gelosia amara si fa sentire nelle viscere... non lo si può nascondere! Così come lo spirito di contesa: le gare sportive sono una sublimazione dello spirito di contesa ce c'è nell'uomo! Nessuno si impegnerebbe tanto se non fosse per essere il primo... Quante cose, subdolamente, facciamo con questo spirito di fondo! San Giacomo ci chiede una cosa molto semplice: «non vantatevi»! Il minimo... Buona giornata

25/02/2014 - DESIDERI

«Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere»: quanto è vero! I desideri dell'uomo sono infiniti! I desideri sono la struttura portante di un'esistenza vissuta in pienezza! Chi non desidera è spento, è passivo, è flaccido... Il desiderio è l'espressione più evidente del nostro essere inconcluso: c'è un di più che cerchiamo! Lo cerchiamo in tutte le maniere... con i mezzi che possediamo... San Giacomo dice ancora: «Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio». È un'espressione sibillina che sottolinea la stoltezza e la finitezza di ogni ricerca di felicità che si declina dentro l'orizzonte finito delle cose... Non dobbiamo prendere alla lettera il pensiero di Giacomo: se Dio ha creato il mondo non può odiarlo! L'idea che sottende è che il mondo non è il fine, non può essere l'oggetto primario del nostro amore! Il mondo ha una funzione strumentale rispetto al fine! Forse non sempre ci è così chiaro... vigiliamo... Buona giornata

26/02/2014 - DIPENDIAMO DA DIO

La lettura e la meditazione della lettera di Giacomo sono entusiasmanti! Lineari e senza inutili fronzoli sono le considerazioni dell'apostolo: quando leggi non dici "chissà che cosa intendeva dire"... anzi! Ti vedi radiografato in maniera speculare nei tuoi pensieri e nei tuoi intendimenti... Questa mattina, la frase che mi ha colpito è «"Oggi o domani andremo nella tal città e vi passeremo un anno e faremo affari e guadagni"», mentre non sapete quale sarà domani la vostra vita!». Quanto è vera questa considerazione! Viviamo come se non dovessimo mai fare i conti con la nostra finitezza... programiamo la vita come se tutto dipendesse da noi... «Dovreste dire invece: "Se il Signore vorrà, vivremo e faremo questo o quello"». Nel metterci in movimento questa mattina abbiamo immediatamente ringraziato il Signore per il dono di questa giornata? Abbiamo chiesto

di aiutarci a fare la sua volontà? Oppure, ancora, siamo rimasti indifferenti a Lui e abbiamo posto in noi tutta la fiducia? Buona giornata

27/02/2014 - ELEMOSINA

Il mio vecchio parroco mi ripeteva sempre: "chi non ha mai fatto carità non è mai stato fregato"... me lo diceva a fronte di imbrogli da parte di finti bisognosi che riuscivano ad abbindolarmi e a scucirmi del denaro senza averne seriamente bisogno... In quelle occasioni, arrabbiato, mi confidavo con lui confessando la mia intenzione di non dare più niente a nessuno... Mi faceva capire che la carità è cosa del cuore e della testa: anzitutto è legata ad una intenzione benevola di fare ciò che Gesù ci ha insegnato e poi è pure un atto di ragione per far fronte ad un bisogno oggettivamente impellente... La fede, però, mi spiegava, deve essere il primo motore... troppi calcoli chiudono inesorabilmente nel nostro egoismo... L'unica consolazione a cui aggrapparsi? «Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa»: non c'è nulla di buono che compiamo che rimanga nascosto agli occhi di Dio... ci basti per motivare carità ad oltranza! Buona giornata p.s Un preghiera per Gregorio e per Cecilia che hanno varcato la soglia dell'eternità e raccolgono il merito della loro carità.

28/02/2014 - L'AMORE DI DIO NEL MATRIMONIO

Oggi, si da ormai per scontato che quando marito e moglie non vanno più d'accordo si lascino. È passato nella mentalità comune come una normalità... In realtà, sempre, nella divisione si consuma una vera e propria tragedia! Quando l'amore nel quale si è investita la propria vita viene meno si ha un vero e proprio lutto, forse ancor più distruttivo di quello della morte... D'altra parte, nell'unione matrimoniale tra un uomo e una donna, non ci sono di mezzo solo gli ormoni ma Dio stesso! «L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto»: mi colpisce immensamente una intromissione così solenne di Dio nel gioco d'amore tra l'uomo e la donna! Nel matrimonio, Dio non è un mero garante dell'unione, ma la sostanza: è l'AMORE stesso! E quando una unione si sfalda si perde Dio... Non che Dio si ritiri e abbandoni la persona separata, ma si consuma una nuova crocifissione, il cui dolore oltre che su Dio ricade anche sugli sposi... Anche dentro crisi e fatiche di coppia non si molli... quando qualcuno ci confida la sua fatica matrimoniale sosteniamo più che possiamo il vincolo! Se poi è evidente la privazione della dignità di uno dei due si proponga il male minore della separazione... Ma non sarà mai una passeggiata... Preghiamo per chi vive il calvario della separazione... Buona giornata

01/03/2014 - GRIDA NELLA NOTTE

Non siamo potuti partire per il pellegrinaggio a Maccio... il tempo inclemente ha tolto ogni velleità... Ho potuto gustare un po' di preghiera nella notte nella nostra Chiesa davanti al Crocifisso... fuori, nella strada, grida di un gruppo di giovani sballati dalla

"movida"... Mi è sembrato uno spaccato del cuore dell'uomo... nel pieno della tenebra, dell'oscurità, l'uomo disorientato urla il suo dolore... non sa a chi.. non sa per che cosa... non c'è anima che lo ascolti... Eppure a Dio arriva... nella Chiesa sentivo quelle voci... Dio sente e patisce per questa umanità dispersa... Perché tutto questo disagio? Perché tutto questo disorientamento? Non abbiamo un po' di colpe come adulti, nel non aver guidato e accompagnato alla scoperta di Dio? Gesù insisteva «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito»... Vorrei farmi eco di questa ansia di Dio! Genitori: non impedito ai vostri figli di cercare Dio! Non riempitogli la vita di tutto fuorché di Dio... troppo dura la vita senza di Lui! Buona giornata

02/03/2014 - PRE-OCCUPAZIONI

«Non preoccupatevi» dice Gesù alle folle che lo ascoltano. Come hanno bisogno le nostre orecchie di risentire questo invito... La paura fa da padrona in questo nostro contesto sociale: si ha paura di perdere il lavoro, di non poter più fare la spesa, di essere condannati a alla povertà più estrema... La paura mette in atto nell'uomo reazioni indecenti: si comincia ad accumulare, a prevaricare l'altro pur di assicurarsi qualche garanzia in più di sussistenza, si rinuncia al tempo "sprecato" per gli affetti... La ricchezza non è una delle tante espressioni di disorientamento etico: è, al contrario, l'idolo per eccellenza! È ciò che si erge a sostituto totalizzante di Dio! La ricchezza chiede tutto... Gesù mette in guardia dal potere che i beni esercitano sull'uomo e invita a guardare i passeri del cielo e i gigli del campo: non si affannano e non si preoccupano del domani! Eppure hanno il necessario e "il di più" della bellezza! "Del mangiare, del bere e del vestire si preoccupano i pagani"... di che cosa ci preoccupiamo noi?

03/03/2014 - MESSI ALLA PROVA

Chi l'ha detto che tutto è sempre chiaro per il credente? Quando sento qualcuno che vende certezze a basso prezzo dubito sempre! San Pietro parla di «fede messa alla prova»... Ebbene sì: il credere, per consolidarsi e divenire autentico, ha bisogno di essere provato al fuoco del dubbio, della sofferenza, dell'ingiustizia! Ci sono momenti nei quali viene da buttare tutto all'aria perché nulla quadra nonostante la preghiera, uno stile di vita evangelico sostanzialmente perseguito... Il sospetto che non valga la pena credere è sempre alle porte... Il fatto è che pure il non credere subisce il tempo della crisi! Viene il sospetto che sia impossibile vivere senza Dio, senza la speranza di un mondo futuro, senza una ragione alla fatica quotidiana del vivere... Tutte le prove che viviamo hanno a che fare con l'opzione fondamentale per Dio! Prima o poi ci imbattiamo nella domanda... e lì viene fuori chi vogliamo essere... non ci possiamo nascondere ad oltranza... Buona giornata

04/03/2014 - GRATITUDINE

Festa del Crocifisso a Rovellasca! Un voto che si rinnova da più di cinquecento anni! La gratitudine per doni ricevuti non si può interrompere: ciò che i nostri padri hanno ricevuto é stato a vantaggio anche nostro! Forse stiamo perdendo questa consapevolezza... In un contesto culturale dove solo quello che avvantaggia personalmente é considerato rilevante si fa fatica a riconoscere un dono comunitario! Stando in Chiesa in questi giorni ho visto passare davanti al Crocifisso centinaia di persone ma pochissimi giovani... Se non ci sforziamo ad educare alla gratitudine siamo tutti a rischio! Saremo considerati solo fino a quando figurare utili a qualcosa... finita la nostra "resa" saremo messi da parte come "non necessari"... Quando penso all'ingratitudine di tanti nipoti verso i nonni... talvolta anche l'ingratitudine dei figli... Dopo tutto il bene ricevuto... Tutto è collegato! É questione di memoria: non l'immediato e l'individuale deve essere considerato ma l'oggettivo storico e comunitario! La fede ebraico-cristiana si basa sulla celebrazione grata di eventi salvifici! L'Eucaristia non è altro che il perenne ringraziamento dell'offerta di sé del Figlio di Dio sulla croce! Si tratta di un evento storico lontanissimo ma di cui ancora noi ne gustiamo i frutti... Ne siamo consapevoli? Quanti dicono a fronte della Messa: "a che cosa serve?"... Tutto è incentrato sull'utile immediato... E non ci si rende conto che senza quel gesto saremmo nella barbarie più incresciosa... Buona giornata

05/03/2014 - IMPEGNI QUARESIMALI

Secondo lo stile degli esercizi ignaziani l'equilibrio della vita cristiana è dato da due dinamiche complementari: "fare" e "lasciar fare". Significa che il rischio a cui si può andare incontro è di concepire la vita cristiana o tutta un'opera nelle mani della nostra volontà, o tutta una grazia che viene dall'alto a prescindere dal nostro impegno. A me sembra che nello sviluppo dell'anno liturgico la Chiesa ci insegna molto opportunamente a non dimenticare nessuna delle due dimensioni: in quaresima, ad esempio, l'insistenza è più sul "fare". Cioè: è richiesto al credente un impiego di energie maggiore per operare dentro la propria quotidianità una svolta autenticamente evangelica! Assumere degli impegni particolari nei quali si evidenzia la nostra opzione fondamentale per Gesù e il suo Vangelo in uno sforzo di riforma degli ambiti più problematici della nostra dedizione alla fede è quanto mai salutare ed opportuno! Esorto, pertanto, a prendere degli impegni di rinuncia che abbiamo il carattere del sacrificio e insieme dell'approfondimento della Buona notizia! Buon cammino quaresimale, fratelli e sorelle!

06/03/2014 - IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

La Quaresima esiste perché c'è la Pasqua, non viceversa! Il cammino di conversione proposto da questi quaranta giorni è per "entrare nella pasqua di Gesù": è lì che siamo diretti, quella è la nostra meta! Simbolicamente dobbiamo accostare il binomio quaresima-pasqua a quello esodo-terra promessa: ha senso mettersi in cammino,

sopportare prove e difficoltà, solo perché ci è prospettato il destino della partecipazione alle promesse di Dio! Nel Deuteronomio, JHHW parla così agli israeliti «Io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male»: la vita è un continuo discernimento tra bene e male, tra ciò che slava e ciò che dannava... Non possiamo negare, tuttavia, che in questo discernimento non ci ha abbandonati a noi stessi ma ci ha mostrato la via per raggiungere «la terra che Egli ci sta per dare»... «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua»: ci infastidisce dover rinunciare a noi stessi, ma solo perdendoci troviamo la vita! La via del bene è abbandonare l'idolatria di noi stessi... difficile da ammettere... Buona giornata p.s. Preghiamo per la nostra sorella Enrichetta che oggi entra nella terra promessa a tutti i figli...

07/03/2014 - IL DIGIUNO

«Verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno», così risponde Gesù a coloro che lo interrogano sul fatto che i suoi discepoli non digiunano come quelli di Giovanni. Il digiuno è strettamente collegato a Gesù! Non è una dieta e nemmeno un esercizio di volontà! Il digiuno cristiano è un'espressione di amore verso il Signore: per Lui siamo disposti a rinunciare a tutto, perché è solo di Lui che abbiamo bisogno! Gesù connette il digiuno con la sua assenza: possiamo comprendere meglio questa immagine se pensiamo al momento in cui ci viene a mancare una persona cara... mangiare è l'ultima cosa che ci passa per la testa! Stiamo anche una giornata senza toccare cibo: la mancanza d'amore toglie il desiderio di vivere e, quindi, di mangiare... davvero, in questo senso, il digiuno è un'espressione chiaramente identificatrice della autenticità dell'amore per Gesù... Se non ci viene di digiunare pensando alla nostra cattiveria che continuamente toglie di mezzo il Signore dalla vita dobbiamo chiederci quanto è forte il legame che ci stringe a Lui... Buona giornata

08/03/2014 - MALATI IN CURA

Come cambia la prospettiva se leggiamo la nostra esperienza di fede a partire da queste parole di Gesù «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano». Cambia radicalmente perché riconosciamo di essere chiesa in quanto "malati in cura"! Coloro che seguono Gesù sono dei malati che hanno scoperto la propria infermità e hanno scelto di mettersi in terapia intensiva dal Medico primario che è il Signore! Fratelli e sorelle: è fondamentale fare una diagnosi dei nostri mali! Fintanto non ci si riconosce peccatori si frequenta la Chiesa come semplici visitatori... guardiamo i malati che sono nei vari reparti e non ci curiamo del morbo maligno che cresce in noi! La Quaresima è un tempo opportuno nel quale fare i conti con le nostre patologie e intentare una cura: si tratta di esaminare attentamente la nostra coscienza e andare a confessarci! Sul serio! Non tanto per farlo! Siamo troppo abituati a guardare i peccati degli altri e poco i nostri... è un male terribile! Prendiamo sul serio questo invito alla conversione! Buona giornata

09/03/2014 - TENTAZIONI

Come sempre, la prima domenica di Quaresima propone il vangelo delle tentazioni: *Gesù* che è condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato. In *Gesù* ci riconosciamo anche noi. Dopo il battesimo nel quale il Padre ha dichiarato pubblicamente che era suo figlio, *Gesù* ha l'onere di vivere da Figlio! Facile fare scelte buone: è perseverare nel bene il caso serio! Ebbene: chiara l'identità di Figlio, ma che tipo di Figlio? Quali caratteristiche? Nel quotidiano, *Gesù*, come ogni altro uomo - come ognuno di noi - è chiamato a fare delle scelte: è costantemente posto di fronte all'alternativa tra possesso e dono! O vivere carnalmente cercando di "rubare" la realtà per assoldarla a sé - ovviamente per scopi buoni (sic!) - oppure donare a vita in una resa fiduciale al Padre, Signore e Creatore di tutte le cose. Il tentatore si insinua nelle fami più basilari dell'uomo che sono le relazioni: con le cose, con Dio e con l'uomo. *Gesù* sceglie il primato assoluto di Dio e si concepisce come servo... Noi come siamo messi? Qualche aggiustatina mi sa che dobbiamo ancora metterla in atto, vero? Buona domenica

10/03/2014 - L'INIZIATIVA "DAMMI DA BERE"

«Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto sete e mi avete dato da bere». Appena ho letto questo versetto del vangelo che oggi viene proclamato nella liturgia mi è venuto in mente il bel progetto che il Gruppo missionario ha messo in atto a favore dei poveri serviti da suor Estela! Sono convinto che il movente di ogni buona azione non debba essere la velata arroganza del ricco che fa cadere delle briciole dal tavolo per i poveri, ma la consapevolezza che nei poveri c'è *Gesù*! Insieme all'Eucaristia i poveri sono la forma nella quale *Gesù* maggiormente ha voluto identificarsi: la parola di oggi ne è la riprova! Siamo così colpiti dalla passione di *Gesù*, condannato, flagellato e ucciso in croce? Bene: il Vangelo ci dice che la stessa pena la dobbiamo avere per tutti i crocifissi della storia... se non vogliamo arruolarci nella schiera dei nemici di Dio, dobbiamo esercitare la nostra cura verso coloro che oggi subiscono la medesima condizione di Cristo! Contribuiamo a ridurre la passione di *Gesù* che nella storia continua in tante forme di ingiustizia: l'iniziativa di un pozzo per Kikwit può essere una maniera... Anche da quelle terre sale il grido di *Gesù* crocifisso «Ho sete»... Buona giornata

11/03/2014 - NON CI MANCA IL NECESSARIO

La storia della salvezza, ovvero l'opera di Dio nella sequenza dei giorni, è una realtà dinamica, non è mai statica! Insomma non si crede mai una volta per tutte e nemmeno Dio interviene una volta per tutte! È un continuo avvicinarsi e allontanarsi, cercarsi e perdersi, gioire e piangere... dell'uomo nei confronti di Dio che mai si stanca di mostrare la sua vicinanza. Bello il famosissimo brano di Isaia che recita «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra perché dia il seme a chi semina»: bello perché indica l'azione di Dio che non opera solitario la salvezza ma

interpella la libertà dell'uomo! «Da il seme al seminatore»: cioè fornisce gli strumenti per procurarsi la vita! Diventa chiaro che quando non possediamo una vita soddisfacente non è Dio che si è dimenticato di noi ma siamo noi che ci siamo disattivati! Basta mettersi in ascolto della Parola per trovare elementi per riempire di bellezza i nostri giorni... Non perdiamoci questa opportunità! Buona giornata

12/03/2014 - IMPENITENZA

Ninive era una grande città, importante snodo commerciale tra il mar Mediterraneo e l'oceano Indiano. Questa collocazione la metteva in contatto con una varietà di culture e, per gli Ebrei, era perciò luogo di contaminazione e di perversione. Effettivamente la condotta non era ineccepibile e JHWH decise di intervenire attraverso il profeta Giona: «Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: "Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico"». Giona non era convinto della disponibilità dei Niniviti alla conversione... obbedì alla richiesta del Signore assolutamente malvolentieri! «Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: "Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta". I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno». Ecco la sorpresa: una città lontana da Dio, alla sola richiesta di convertirsi, si dispose alla penitenza! JHWH gioì nel poter donare il perdono! Per Dio il problema non è il peccato ma l'incapacità a riconoscerlo! L'uomo di oggi è peccatore né di più né di meno di quello di sempre: la differenza sta nella totale incoscienza del peccato stesso e quindi l'impenitenza... Chiediamoci onestamente: ci lasciamo intaccare dalle parole della Chiesa o ci basta la nostra coscienza a determinare i confini del bene e del male? Buona giornata

13/03/2014 - BISOGNO DI ESTERIORITÀ

«La regina Ester cercò rifugio presso il Signore, presa da un'angoscia mortale. Si prostrò a terra con le sue ancelle da mattina a sera»: ieri i Niniviti che si sono cosparsi di venere il capo e si sono vestiti di sacco; oggi la regina Ester che si prostra da mattino a sera. Tutti atteggiamenti penitenziali ad indicare il bisogno di visibilizzare attraverso atteggiamenti concreti le scelte fatte nel cuore! Non mi si dica che basta sempre l'interiorità... quanti sostengono che nel loro cuore credono e ritengono giusto riservare alla sfera dell'intimo la propria religiosità! Non è possibile! Ogni cosa che viviamo autenticamente nel cuore sentiamo l'esigenza di dirla a tutti! Diceva Aristotele che l'uomo è "un animale sociale", indicando proprio la sua peculiare propensione a uscire da sé e aprirsi all'altro! Se stiamo vivendo una quaresima effettiva non possiamo esimerci dal manifestarla attraverso atti penitenziali concreti! La fede tocca sempre la vita e, inevitabilmente, coinvolge chi ci vive accanto... Buona giornata p.s. Una preghiera per Carla che oggi varca le soglie della casa del Padre.

14/03/2014 - DIO DESIDERA LA VITA PER TUTTI

Quante persone si sono allontanate da una vita di fede in forza di peccati commessi... la convinzione è che Dio cancella dal suo cuore le persone che sono venute meno ai suoi comandi... Mi fa troppo male constatare queste situazioni! Significa che non è per nulla arrivata la Buona Notizia della Rivelazione! Già il profeta Ezechiele scriveva «Se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso e osserva tutte le mie leggi e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà. Nessuna delle colpe commesse sarà più ricordata!» Più chiaro di così... Dio non ha per nulla la volontà di perseguire i peccatori: piuttosto sogna la loro conversione, la loro gioia! Dio dimentica le colpe commesse! Non il passato deve gravare sulla nostra coscienza, ma il presente! Ora è il momento favorevole! Ora è il momento della salvezza! Dice ancora Ezechiele: «Forse che io ho piacere della morte del malvagio o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva?»... I nostri peccati sono il dolore di Dio che è Padre e Madre! Non sono offese di un Dio asettico e permaloso! Quanto Dio desidera che ogni uomo viva felice... il peccato non lo permette... e Dio patisce... Ritorniamo a Dio con tutto il cuore: la gioia invaderà il nostro cuore e il cuore di Dio! Buona giornata

15/03/2014 - RIPETITIVITÀ

Qualcuno dice che non va più a Messa perché si dicono e si fanno sempre le stesse cose... oserei dire che in ogni ambito della vita si fanno sempre le stesse cose... al bar, allo stadio, in famiglia, al lavoro, nello sport, negli hobby... è ovvio che è la passione a trasfigurare ciò che si fa! La forza della ripetizione è tutta nella assimilazione e nella identificazione in ciò che si ripete: chi reitera un'attività, inevitabilmente, ne diventa un esperto... Chi eccelle in un settore viene identificato nel settore stesso: si pensi a Tomba per lo sci, a Barilla per la pasta, a san Francesco per Cristo... Quanto più uno vive una totalità tanto più in essa vi si immedesima! Significa che se vogliamo essere cristiani non possiamo che puntare tutto su Gesù... se a Lui dedichiamo le briciole del nostro tempo non saremo mai davvero suoi... Mi è venuta in mente questa riflessione leggendo il brano di vangelo di oggi che parla dell'amore ai nemici: lo abbiamo letto un paio di settimane fa... eppure quanto è nuovo anche oggi! Di parole così impegnative ci si dimentica facilmente: la liturgia non dà tregua alla nostra inerzia! Nuovamente ci bersaglia con le esigenze della sequela... così, giorno per giorno, diventiamo cristiani... Buona giornata

16/03/2014 - «VATTENE»

Mi interpella il termine utilizzato della Bibbia nel raccontare la vocazione di Abramo: «Vattene»! Non semplicemente "esci" come si recita nel famoso canto che tutti conosciamo. «Vattene» ha un tono esortativo decisamente vigoroso, quasi indignato... è come se JHWH fosse stufo di vedere Abramo dentro una mediocrità che lo squalifica e lo svilisce! A volte bisogna essere sinceri con se stessi: le situazioni nelle quali ci

impelaghiamo sono talmente intricate e costrittive che non è più possibile scioglierle dal di dentro... bisogna abbandonare tutto e decidersi per una nuova avventura! Pensare di combattere contro il male e uscirne vincitori è da superficiali... Abramo è coraggioso e lascia tutto: anche ciò che gli dà un briciolo di sicurezza! Se si vuole cambiare è necessario ribaltare radicalmente la vita! Il diavolo si diverte a darci magre soddisfazioni per trattenerci dentro una strategia generale di male! Per il Bene è necessario, spesso e volentieri, rinunciare al benessere: quanto è controcorrente questo messaggio rispetto al mondo in cui viviamo... Buona domenica

17/03/2014 - DOBBIAMO RENDERE CONTO A DIO DI NOI!

«Signore Dio, abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi e da empi, siamo stati ribelli, ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue leggi! Non abbiamo obbedito ai tuoi servi, i profeti...»: di frasi come queste è piena la sacra scrittura! Lo scoramento per comportamenti inconsueti è grande: Israele avverte la propria distanza dal bene e dalla verità...e chiede perdono! Non sono lacrime di coccodrillo, tanto per generare compassione nel cuore di Dio ma sconsolazione per una condotta degenera, incapace di fedeltà e di obbedienza! Davvero Israele è come un bambino che combina guai uno dietro l'altro non per deliberata cattiveria ma per ignoranza e incostanza... siamo così anche noi! Identicamente! La grande differenza sta nel fatto che noi non riteniamo più necessario chiedere perdono! Non sentiamo più rimorso per il male che commettiamo! Non crediamo più doveroso chiedere perdono a nessuno! Questo smarrimento del senso di creaturalità e, quindi, di obbedienza nei confronti di Dio si riverbera chiarissimamente nel rapporto figli-genitori... figli assolutamente scevri di riconoscenza e di debito nei confronti dei loro padri e delle loro madri... tutto è dovuto... tutto è giustificato... tutto è scontato... Senza un sano senso di gratitudine e di debito verso Dio si perde anche quello tra persone... vigiliamo su noi stessi! Buona giornata

18/03/2014 - ANSIA DI APPARIRE

Come è difficile oggi, in questo mondo dove la cultura dell'apparenza fa da leone, vivere la discrezione e il nascondimento... Non credo che chi fa del bene da cristiano desideri fama e riconoscimento ma la cura dell'immagine, ci si convince, si impone come necessaria... A fronte di questa tentazione è bene ricordarsi continuamente il rimprovero che Gesù rivolge ai farisei «Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente»! Questo ragionamento mi è venuto in mente pensando allo spot che la Chiesa promuove per far memoria della firma dell'8xmille: le immagini fanno riferimento a tutta una serie di attività caritative che la Chiesa svolge a favore degli ultimi... Di per sé, se come cristiani facciamo quelle opere, non è per incentivare un'entrata! Sono convinto che chi opera per i più deboli non lo fa per avere visibilità... però è bene che si rifugga ogni ostentazione... Vorrei tanto che mai usassimo i mezzi perversi del mondo per mettere in mostra la carità che, al contrario, ha la caratteristica del

nascondimento... «Non sappia la sinistra ciò che fa la tua destra... e il Padre che vede nel segreto ti ricompenserà»... Solo vigilanza... Buona giornata

19/03/2014 - CUSTODIRE

Riflettendo sulla figura splendida di san Giuseppe, il mio pensiero è andato subito all'anno scorso alla Messa di inizio pontificato di papa Francesco: perché? Perché mi aveva suggestionato la sottolineatura marcata che il Papa aveva dato alla caratteristica della custodia: di san Giuseppe, ci veniva suggerito, dobbiamo imitare in particolare la virtù del custodire! L'incarico che ogni uomo riceve nell'atto di vivere è la custodia, la cura dell'altro: si tratta di una vera e propria vocazione universale! Se l'uomo non custodisce la creazione - persone, animali, piante - inevitabilmente tutto si deturpa e si degrada! Dio ha fatto tutto bene, per la gioia del creato, ma se l'uomo deroga al proprio compito di cura tutto si ritorce contro. Dio ha messo in grembo a Maria Gesù, ma se Giuseppe non avesse custodito Maria e Gesù, Erode li avrebbe uccisi... Proviamo a pensare se non è vero... Io mi sono accorto che tutto ciò di cui ho cura funziona davvero... ciò che, invece, lascio incustodito si rovina inesorabilmente... È circolato in rete un corto interessante sul Papa, in occasione dell'anniversario dell'elezione: l'input è proprio la sua omelia nella messa di presa possesso. Vi metto qui il link di riferimento [la poltrona del papa](#): può essere bello vederlo... Buona giornata

20/03/2014 - CHI È LA NOSTRA GIOIA?

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno»: assolutamente categorico Geremia nello stigmatizzare coloro che fanno consistere la sicurezza in sé stessi! È tutto vero! Nel momento in cui l'uomo diventa l'artefice solitario della propria gioia, prima o poi, è condannato a constatarne l'illusorietà... Il Vangelo di oggi, che racconta la parabola del ricco epulone che fa cadere le briciole dalla tavola per sfamare il povero Lazzaro e poi si vede destinato all'inferno al contrario di Lazzaro che vive nel seno di Abramo, è l'applicazione immediata del criterio dell'autosoteria, del salvarsi con le proprie mani! Mi fa impressione nel giro delle benedizioni delle famiglie notare come la grande maggioranza si lamenti per la crisi economica... qualcuno ne ha pieno diritto, ma tantissimi sono quelli che si lagnano solo perché non sono più nell'abbondanza! L'abitudine ad essere origine della propria gioia, prima o poi, presenta il conto... in che cosa stiamo investendo la nostra vita? Pensiamoci... Buona giornata p.s. Una preghiera per Marino che oggi varca la soglia della vita eterna

21/03/2014 - CAINO NON MUORE MAI

Oggi la liturgia della Parola ci narra, nella prima lettura la vendita di Giuseppe, figlio amato di Giacobbe, per venti sicli d'argento; e nel Vangelo la parabola dei vignaiuoli omicidi: tutto parla di invidia, gelosia, smania di potere... Caino non muore mai... Il destino di Gesù è chiaramente preconizzato da questi testi e, così, anche quello della

Chiesa, suo Corpo! Non assistiamo forse ad un permanente assalto nei confronti della Chiesa, accusata delle più disparate mancanze... nell'ambito dei soldi, del sesso, del potere... A furia di buttare addosso fango ci si sta convincendo che causa di tutti i mali è la presenza dei cristiani intolleranti e incoerenti! Con Gesù non avevano fatto esattamente la stessa cosa i farisei? Avevano fomentato la folla affinché gridasse «crocifiggilo»... a Colui che aveva amato, guarito, curato, perdonato... Quanto è facile lasciarci accecare e non vedere più la luce che si nasconde dietro alcune nubi... Proviamo a pensare Chi è la Chiesa... capiremo che l'odio per Cristo non è per niente cessato! Il Nemico è ancora terribilmente all'opera... Buona giornata

22/03/2014 - ANCORA LA MISERICORDIA

La parabola del Figliuol prodigo... un vero e proprio best-seller tra le pagine del vangelo: quando la si racconta ai bambini restano a bocca aperta! Perché? Perché è la storia dell'uomo... è una storia di famiglia! Parla di noi... Gli uomini cercano di sfuggire dalla logica della comunione, costruendosi una vita a sé... ma la verità più profonda della appartenenza all'unica famiglia di Dio riemerge prepotente! Quando all'uomo viene rivelata la paternità amante di Dio non può non sentirsi coinvolto... Nella dinamica dell'ascolto l'istinto più immediato è quello di schierarsi pro e contro ad uno dei fratelli: c'è nel cuore dell'uomo la tentazione perversa di dividere... diabolico davvero... Il Padre della parabola, al contrario, è tutto occupato ad unire... davvero divino... I due figli hanno le loro ragioni e le loro colpe: Gesù non chiede a noi di dare un giudizio di merito! Chiede di guardare a cosa fa il Padre: a Lui interessa solo insegnarci il linguaggio della misericordia! L'unico che ricuce gli strappi e sana le ferite... quando lo impareremo? Buona giornata

23/03/2014 - COMPLEMENTARIETÀ

Una donna... la sposa! Un uomo... lo sposo! Una donna... l'umanità! Un uomo... il Creatore! Ecco il dialogo tra la Samaritana e Gesù! Due arsurre che chiedono e donano acqua... Gesù è il primo a parlare: «Dammi da bere». La Samaritana è spaesata, non intende, non lo ritiene possibile. Fuori metafora: l'umanità non crede possibile che Dio possa aver bisogno dell'uomo... e soprattutto dell'uomo così scalcinato come si presenta! Eppure Dio cerca l'umanità, ha bisogno del suo amore... è uno sposo assetato d'amore! Anche l'umanità ha una sete inestinguibile: invece di ricorrere alla fonte si accontenta di pozzi scavati da mani d'uomo... calma la sete con ciò che non disseta... «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno»: ecco qui! Gesù annuncia alla donna che solo in Lui calmerà la sua sete! Dio assetato è l'immagine splendida del Dio innamorato... ha sete di dare! La sete di Dio è la sete d'amare! La sete dell'uomo è di essere amato! Come non capire che siamo fatti l'Uno per l'altro... Buona domenica

24/03/2014 - COMUNIONE LABORIOSA

È molto più facile stimare una persona lontana che una vicina! Ne era convinto anche Gesù quando ai suoi compaesani ricordava «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria». La vicinanza provoca, mette in discussione, disturba... la lontananza nasconde le asperità, mitiga le spigolature caratteriali, offusca i limiti... Laddove viviamo la nostra presenza susciterà sempre reazioni di sdegno e disapprovazione: è normale, è così anche per noi la presenza degli altri! La vicinanza svela pregi e difetti gli uni degli altri: solo il dialogo franco e la misericordia possono aiutare a fare comunione nonostante le fatiche! Non c'è nessuna compagnia che sia immune dalla critica, dal giudizio, dalla calunnia... O c'è una motivazione altra che sta alla base dello stare insieme o motivi per buttare all'aria tutto ce ne sono a bizzeffe! Ricordiamocelo sempre: il pensiero degli altri spesso coincide con il nostro pensiero su di loro... Tanto più riusciamo a vedere positivamente e ad avere misericordia tanto più respireremo comunione e serenità! Buona giornata

25/03/2014 - UN SÌ INCONDIZIONATO ALL'ESTRO DI DIO

Come mi emoziona il racconto dell'Annunciazione! È la poesia dello sposalizio dell'umanità con Dio! Dio, lo Sposo, che chiede la mano all'umanità e l'umanità che, in Maria, dice Sì... che spettacolo! È un sì pronunciato con un groppo in gola da parte di Maria... gonfio di trepidazione e di gioia... di timore e di fiducia... Come tutti i sì importanti che l'uomo pronuncia! È il SÌ la parola magica che cambia la storia... Quanti NO pronunciamo in forza della paura, dell'egoismo, del pessimismo... No che chiudono porte e ci lasciano dentro la nostra vita scontata e frivola... I SÌ pesano, fanno tremare, provocano persino le lacrime... ma sono tutti carichi di novità, di bellezza, di libertà! Maria risplende davanti a noi come il prototipo dell'umanità che non teme le sfide di Dio, che non pone in sé la sicurezza, che crede all'«ancora» del divino rispetto al «già» dell'uomo! Che storia meravigliosa ha incominciato Maria... dobbiamo troppo imitarla... ci ha aperto un varco nel mondo della bellezza che non possiamo non entrarci con tutto noi stessi! Buona giornata

26/03/2014 - INSEGNARE IL BENE

«Chi insegnerà uno solo di questi minimi precetti... sarà considerato grande nel regno dei cieli». Insegnare la volontà di Dio è una delle richieste che Gesù fa ai suoi discepoli. Il bene va detto, spiegato, ripetuto... direi anche imposto, fin dalla tenera età! È bene che si esca da quella mentalità un po' buonista che è entrata nel sentire comune: il piccolo di uomo non è un buono che diventa cattivo ma è un cattivo che può diventare buono! Capisco che leggendo queste affermazioni qualcuno possa arricciare il naso ma la verità è che il peccato originale davvero fa di noi dei radicali egoisti e orgogliosi... se delle guide non ci insegnano con dovizia di particolari la strada del bene è facilissimo che prendiamo strade lontane dal bene! È dato per scontato che non sono necessarie le

maniere forti, ci mancherebbe! Ma certa mollezza e rassegnazione che vedo nelle famiglie nell'esigere il rispetto della legge del Signore mi fa davvero pensare... Senza guide sicure e salde non c'è futuro per le nuove generazioni! Saremo davvero "minimi" nel Regno che Gesù vuole impiantare... Buona giornata

27/03/2014 - MEMORIA DEL BENE

Quante persone, alla mia domanda "come è messa la tua vita di fede?" mi rispondono che capita loro di rivolgersi a Dio solo nei momenti di bisogno... Ci sta! Da sempre l'uomo, si accorge della propria finitezza, solo quando sperimenta la prova e il fallimento! Allora, alza gli occhi, e chiede umilmente aiuto a Dio... Il fatto è che una volta esauditi tutto ritorna immancabilmente come prima! Come i bambini che fanno i bravi per ottenere qualcosa e poi rifanno i capricci esattamente come prima! JHWH aveva già stigmatizzato questo atteggiamento osservando il comportamento degli ebrei una volta usciti dall'Egitto: «Da quando i vostri padri sono usciti dall'Egitto fino ad oggi... la fedeltà è sparita, è stata bandita dalla vostra bocca». Opportunismo allo stato puro! Si provi a mettersi nei panni di Dio: cosa proviamo? La gratitudine è proprio una Cenerentola nella vita degli uomini... A Dio e agli uomini siamo sempre capaci di rimproverare le assenze... ma le presenze innumerevoli sono presto oggetto di oblio... Verrà il giorno che tutto sarà svelato... Buona giornata

28/03/2014 - ARRANCANTI A CAUSA DEL PECCATO

Siamo così stolti da non riconoscere nemmeno più il male che c'è in noi! Un male che ci corrompe, ci rovina, ci imbruttisce, ci rende fragili... Inevitabilmente, per la debolezza che portiamo nella nostra carne in forza del peccato, cadiamo e ci facciamo male! Solo quando ci facciamo male ci rendiamo conto del nulla che siamo...e ci arrabbiamo! Ce la prendiamo con Dio, con noi stessi e con gli altri: ci sembra ingiusto che la nostra perfezione debba essere sottoposta a tali debolezze! Facciamo fatica a riconoscere che noi siamo essenzialmente polvere...abbiamo sempre la presunzione di essere incorruttibili come l'oro... invece, non è così! A Dio che ci guarda con la tenerezza di Padre facciamo davvero compassione... per questo ci dice: «Torna, Israele, al Signore, tuo Dio, poiché hai inciampato nella tua iniquità... Io lo guarirò dalla sua infedeltà, lo amerò profondamente!»! Che meraviglia! Ammettiamo la nostra fragilità e torniamo a Dio... saranno molte meno le ferite che lungo la vita dovremo curare... Buona giornata

29/03/2014 - AMMETTERE LA CATTIVERIA CHE C'È IN NOI

«Il vostro amore è come una nube del mattino, come la rugiada che all'alba svanisce»: ecco come definisce il profeta Osea l'amore dell'uomo... Come non riconoscerlo? Quante volte ci sentiamo ipocriti perché compiamo gesti di fede senza il minimo di partecipazione interiore... quante volte, nel rapporto con gli altri, dopo aver ascoltato dalla Parola esortazioni alla carità, siamo spietati all'inverosimile... C'è una distanza

abissale tra il cuore e la vita, tra ciò che diciamo e ciò che facciamo... Nelle intenzioni esprimiamo le più alte ambizioni, poi, nella vita di tutti i giorni, ci misuriamo con la pochezza della nostra volontà! Dio, comunque lo sa... sa che il nostro amore è come una nube del mattino... non ci ama illudendosi di trovare la stessa corrispondenza... si accontenta della nostra presa di coscienza dello stato di peccato e del nostro impegno a convertirci! Ne è una immagine altamente evocativa la parabola del fariseo e del pubblicano: ciò che interessa a Dio è che ammettiamo la nostra cattiveria e da lì cerchiamo di risalire la china... Coraggio... Buona giornata

30/03/2014 - LASCIARSI APRIRE GLI OCCHI

Il Vangelo di oggi parla di noi... come sempre... nasciamo tutti ciechi! Siamo tutti ignari della presenza di Dio nella nostra vita! Di fatto, fin da piccoli, siamo interessati di vedere solo ciò che ci procura immediatamente benessere e serenità: la mamma e il papà sono l'unica cosa che vogliamo vedere! Non ci interessa altro! Se un bambino è affidato per qualche momento ad un'altra persona non c'è maniera di interessarlo con cose o estrosità di alcun tipo: gli unici che riescono a pacificarlo sono mamma e papà! Man mano che si cresce si viene alla luce e si riconosce che c'è altro capace di attrarre il nostro sguardo e la nostra attenzione... ma ancora la tentazione è quella di vedere solo ciò che ci dà un tornaconto subitaneo... Dio, nella maggioranza dei casi, rimane un illustre sconosciuto... non c'è nessuno in grado "vedere" Dio se non aiutati e introdotti da un incontro con Lui grazie alla mediazione di qualche fratello o sorella... Lasciamoci curare la vista! Usiamo le lenti del vangelo e ci accorgeremo che la realtà è ricca di "cose" ben più affascinanti e sananti di ciò che ci dà soddisfazione nell'immediato! Buona domenica

31/03/2014 - IL SEGNO CHE È GESÙ

«Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Di segni della sua presenza Gesù ce ne invia a bizzeffe! Il fatto è che noi vogliamo segni per noi, che abbiano una ricaduta risolutiva a nostro vantaggio... se i segni accadono agli altri, li destituiamo immediatamente di significato. D'altra parte Gesù lo aveva detto chiaramente «voi cercate segni ma non avrete che UN segno»: la sua persona! Non si può non ammettere quanto ancora oggi la sua presenza incida nella storia! Gesù è vivo ed operante nella Comunità dei credenti: compie miracoli di solidarietà e di comunione che sono indiscutibili! Quando Gesù riesce a far breccia nel cuore degli uomini opera dei cambiamenti che sono radicali! Personalmente avverto che solo grazie all'incontro con Gesù riesco a contenere il male e la cattiveria che covano nel mio cuore... e così, immagino, per tanti compagni di fede con i quali condivido la sequela! Davvero: a me basta il segno della sua persona! Gesù è il miracolo che accade ogni giorno da quando mi alzo a quando mi corico... mi basta per dire sì... Buona giornata

01/04/2014 - STRUMENTI NELLE MANI DI DIO

Un uomo, paralizzato da trentotto anni, immobile di fronte alla grazia, incapace di accedere alla sorgente salvifica solo perché impossibilitato a muoversi: la grazia è lì, ogni giorno la vede agire in altre persone, ma lui non è in grado di fruirne! Siamo tutti un po' così... non c'è giorno in cui Dio non si faccia vicino per donarci il suo amore e la sua misericordia ma l'immobilismo, dovuto al nostro peccato, ci fa distanti e impossibilitati a goderne! Ecco che cosa viene a fare Gesù: viene a metterci in piedi e darci la possibilità di incontrare Dio! Fa il primo passo: riduce le distanze e rende Dio prossimo a noi! Gesù è il divino che si fa vicino dentro l'umano... Che grande lezione di vita che ci è offerta! Il divino è accessibile all'umano solo attraverso una mediazione umana! Non basta che si preghi per gli altri... è necessario fare qualcosa... farsi vicini, sporcarsi le mani, vedere i bisogni e le necessità e tentare delle soluzioni! Non per delirio di onnipotenza: alla fine è sempre Dio che compie la salvezza... ma la nostra umanità, resa divina dall'intervento salvifico di Cristo, conta! Eccome... Buona giornata p.s. Preghiamo per Giuliana che oggi torna al Padre...

02/04/2014 - NON SONO AMMESSI DISTINGUO

«I Giudei cercavano ancor più di ucciderlo perché chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio». Una pretesa inaudita quella di Gesù, non c'è dubbio! Anche alle nostre orecchie dovrebbe risuonare come "esagerata"! Sì, esagerata! Non perché non credo che Gesù sia Dio, ma perché non è una notizia scontata! Qui c'è davvero da compiere il salto di qualità della fede: se riconosciamo che Gesù è Dio non esiste più ombra di dubbio rispetto alle sue Parole, ai suoi gesti, al suo comportamento! Gesù è la visibilizzazione pura del mistero di Dio: in Gesù conosciamo Dio, viso a viso! Ascoltiamo Dio in diretta! Non possiamo dire di credere di Gesù e poi considerare alcune sue pretese esagerate e troppo radicali! «Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita»: meraviglioso! Parole come queste non possono che lasciarci a bocca aperta e suggerire una sequela sicura e senza riserva! Buona giornata.

03/04/2014 - CREDERE DI CREDERE

Girando parecchio in questi giorni per la benedizione delle famiglie, non di rado mi capita di imbartermi in coppie di Testimoni di Geova impegnati nella loro opera di adescamento. Spesso si hanno parole di elogio sull'impegno e sulla tenacia che dimostrano, nonostante le porte chiuse e i dinieghi plurimi: noi non avremmo lo stesso zelo e la stessa perseveranza! Se è fuori dubbio la loro buona fede nel compiere questo assillante porta a porta, non altrettanto si può dire dell'oggetto del loro annuncio! Per descrivere questa mia considerazione mi è sembrata calzante un'espressione che ho trovato nel Vangelo di oggi «Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna... Ma voi non volete venire a me per avere vita». Quando la fede è fondata sulle proprie congetture

sulla Parola di Dio e non invece in un rapporto personale con Gesù, si è fuori da ogni logica di fede cristiana! La Parola è Gesù! La Bibbia ne è "solo" un riverbero... Se dalla meditazione della Bibbia non si sviluppa un cammino di sequela - non di osservanza - Gesù è come destituito di tutta la sua centralità! Quanto è facile agire in buona fede ed essere completamente fuori rotta... nessuno - neanche noi - si ritenga immune da questa possibilità! Buona giornata

04/04/2014 - L'AMBIGUA ARMA DEL METTERE ALLA PROVA

Impressionante leggere queste righe dal libro della Sapienza... benché siano state scritte qualche centinaio di anni prima sembrano l'esatto ritratto del destino di Gesù: «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni. Proclama di possedere la conoscenza di Dio e chiama se stesso figlio del Signore. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà». Perché è stato tolto di mezzo Gesù? Perché metteva fortemente in crisi la coscienza di chi ce l'aveva sporca! Oggettivamente, l'azione di Gesù non ha mai avuto toni insurrezionali: la sua era una chiara e limpida testimonianza della verità! Niente di più... Anche oggi chi ha il coraggio di dire la verità viene immediatamente infangato e tolto di mezzo! Il metodo del nemico è sempre stata la menzogna: screditare, mettere alla prova, denigrare... tutti strumenti del diavolo per spegnere la fiamma della verità! Quando assistiamo a discorsi denigratori e disfattisti, ricordiamoci, siamo nel bel mezzo di una trama demoniaca! Il bene e l'amore sono le uniche vie per la conversione! Mai il male e l'odio... Buona giornata

05/04/2014 - PROCESSO MAI FINITO

Man mano che ci avviciniamo alla Pasqua si intensifica nella liturgia la proposta di testi che sottolineano la spietatezza del complotto contro Gesù. Non ci sono motivi seri e palesi per condannarlo a morte: tutto è espressione di malevolenza, di indisponibilità alla conversione... Al potere religioso vigente, in modo particolare, l'iniziativa riformatrice di Gesù fa terribilmente paura: va a scardinare troppi diritti acquisiti e troppe convinzioni indiscutibili! È evidente nel Vangelo di oggi di Giovanni come chi è onesto e disponibile all'ascolto non possa non riconoscere la coerenza e la linearità del discorso di Gesù... solo il preconetto e l'orgoglio bloccano l'accoglienza della verità che proviene da Cristo! È chiaro che in situazioni come queste, non avendo argomenti, i detrattori di Gesù non abbiano mezzo più efficace per contrapporsi al Lui che la sua condanna a morte! Mi accorgo che anche oggi è così: quante persone non accettano nemmeno di dialogare attorno al Vangelo semplicemente per non lasciarsi mettere in discussione... si preferisce dire "no grazie" o accusare le incoerenze dei discepoli, piuttosto che mettersi in gioco e confrontarsi apertamente sulla verità del Vangelo... Chi ha orecchi... Gesù è ancora sotto accusa! Buona giornata

06/04/2014 - VINCERE LA PAURA DELLA MORTE

Gesù affronta il problema cruciale dell'uomo: la morte! Prima nemica, la morte è capace di tenere ostaggio del dolore e della desolazione uomini e donne di ogni latitudine... Quante persone, in forza della morte, smettono di credere e si convincono che Dio non esiste... Marta rimprovera Gesù dicendogli «Se tu fossi stato qui, mio fratello Lazzaro non sarebbe morto!». Gesù - il lettore lo sa - volutamente ha atteso la morte dell'amico: «Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava». Gesù non è venuto per evitarci la morte corporale: essa ci appartiene creaturalmente! Siamo destinati a morire, in forza della nostra creaturalità: fa parte della vita il passaggio della morte! Certo, essa segna un momento doloroso di distacco, ma non è la fine! Marta e Maria, segno della comunità cristiana, sono invitate ad uscire dalla loro casa, quella che le relega al loro lutto inconsolabile! Devono andare incontro a Gesù: «Egli è la risurrezione e la vita»! In Lui ogni morte è liberata da ogni «benda» che immobilizza: non siamo morti che camminano ma vivi che muoiono per entrare in una pienezza dove dolore e pianto sono definitivamente sconfitti! Camminiamo nella luce del Signore... Buona domenica

07/04/2014 - "NOI NON PECCHIAMO"

Mi è capitato in questi giorni di parlare con una coppia che candidamente mi ha detto di sentirsi molto a proprio agio con le "nuove regole" di papa Francesco... Ho chiesto informazioni perché mi era sfuggita l'emanazione di un aggiornata vademecum del cristiano... Mi è stato riferito che papa Francesco avrebbe detto che "se uno non pecca non è necessario che vada a messa"... Ho replicato: "ma voi non peccate?"... "no", mi è stato risposto... Mah... mi trovo a meditare il vangelo che oggi la liturgia ci presenta: è la pagina che racconta della donna sorpresa in flagrante adulterio verso la quale si è deciso di mettere in atto la lapidazione... Gesù dice a quelli che stanno eseguendo la pena capitale: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». Se c'era la coppia di cui parlavo quella povera donna finiva proprio male... Terribile il disorientamento morale in cui siamo invischiati: nel momento in cui non ci si avverte più il proprio peccato e la propria finitezza si diventa tutti potenziali accusati e accusatori... Quanto è necessario annunciare la misericordia! Buona giornata

08/04/2014 - DECISIONE PERSONALE

Il popolo di Dio è in esodo: il grido degli Israeliti è giunto agli orecchi dell'Altissimo, si è impietosito, e ha mandato Mosè dal Faraone per ottenere la liberazione dei suoi prediletti. Nel cammino lungo il deserto non mancano le prove: la liberazione non è mai una passeggiata! Israele più volte si lamenta e maledice il giorno in cui se ne è andato dall'Egitto: è vero, non c'era libertà ma là, almeno, si mangiava e si beveva... Dio si stanca dei lamenti del popolo amato! Si mette da parte: il male prende il sopravvento! Serpenti velenosi invadono l'accampamento: un numero imprecisato di persone muoiono! Il male,

se non si ha la protezione di Dio, imperversa e non ha più argini! Non è più sufficiente la fede comunitaria: è necessario che ogni uomo che viene morso dal male decida di guardare al bastone di Mosè... quasi a dire il proprio riconoscimento della guida assoluta di Dio nel cammino di liberazione! Ognuno deve decidersi... non si può andare avanti per inerzia! Quanti cristiani di facciata... sopportano la fede come un pesante gravame! Sono morsi dal male da ogni parte... ma non hanno il coraggio di guardare «a Colui che hanno trafitto»... Tempo di confessioni, quello che sta arrivando: ognuno ribadisca la propria adesione a Cristo Signore! Buona giornata p.s. Una preghiera per Ambrogio che accompagniamo nel suo esodo finale.

09/04/2014 - DETERMINAZIONE CREDENTE

«Il re Nabucodònosor disse: "Se voi, quando udrete il suono del corno, sarete pronti a prostrarvi e adorare la statua che io ho fatto, bene; altrimenti, in quel medesimo istante, sarete gettati in mezzo a una fornace di fuoco ardente". Sadrac, Mesac e Abdènego risposero: "Noi non abbiamo bisogno di darti alcuna risposta in proposito; sappi però che il nostro Dio, che serviamo, può liberarci dalla fornace di fuoco ardente e dalla tua mano, o re. Ma anche se non ci liberasse, sappi, o re, che noi non serviremo mai i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto"». Ho voluto scrivere questo dialogo perché mi sembra ricalcare perfettamente quello che deve essere il carattere di fortezza che il credente deve manifestare nei confronti di chi non crede. Nel momento in cui c'è da affermare la verità non bisogna mai scendere a compromessi! Bisogna essere disposti a tutto... Piuttosto subire la violenza ma mai venir meno all'ispirazione che viene dallo Spirito ricevuto! Quasi inevitabilmente la propria posizione andrà in minoranza, verrà irrisa e sarà boicottata... Non è necessario preoccuparsi di spiegare perché si è presa una posizione: è quella ispirata dal proprio legame con il Signore! Se l'altro non vuole capire va lasciato nella sua determinazione: sarà Dio ad occuparsi della nostra difesa! Esattamente così ha fatto pure Gesù... Il Padre non si è tirato indietro! Ci credo fermamente! Buona giornata p.s. Una preghiera per Rina che oggi vede il Signore nel quale ha sempre creduto e sperato con amore di figlia

10/04/2014 - DOMANDE E RISPOSTE

Non possiamo permettere la deriva della superficialità nell'ambito della fede! La fede è una questione seria: pone in essere delle verità che non possono essere derubricate a semplici raccontini da fiaba... Vi confesso che ogni volta in cui mi imbatto nelle domande di scribi e farisei mi ci sento fortemente rappresentato... le loro non sono stupide obiezioni di uomini ignoranti ma veri e propri interrogativi che popolano la mente di ogni uomo! «Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». A fronte delle pretese di Gesù non si può non essere interpellati radicalmente: o siamo davanti a uno psicotico religioso oppure è rivelato a noi il mistero di Dio! «Chi credi di essere?»... Gesù non risponde appellandosi ad una propria

autorità: è Dio stesso che lo sostiene! «Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco e osservo la sua parola». Non c'è dubbio: l'uomo non conosce Dio! Ogni pretesa al riguardo è fantasia... Gesù afferma di conoscere Dio e di osservare la sua Parola: la sua vita è l'evidenza che la sua pretesa non è campata per aria ma è verità da prendere in seria considerazione... e convertirsi!
Buona giornata

11/04/2014 - PRIMATO DEI FATTI

I Giudei fanno di tutto per togliere di mezzo Gesù! Non lo sopportano più: troppo rivoluzionaria la sua pretesa... se si accontentasse di essere un predicatore non ci sarebbero problemi! Il fatto è che il suo stile di vita è oggettivamente affascinante: tutti lo seguono perchè lo sentono convergente rispetto alle loro attese! Gesù dice ai suoi nemici «anche se non credete a me, credete alle opere»: sulle parole avete diritto di contestare e di recriminare... ma sui fatti non si scappa! Gesù stana il sentimento di acredine nei suoi confronti: non è condannato per qualche colpa specifica ma solo perchè è odiato! Non c'è come l'odio capace di accecare e non permettere di vedere più alcuna cosa con il minimo di obiettività... Così accade ancora oggi: quante persone, in forza di una antipatia o una divergenza di vedute, sono disposte a infangare i nemici, inventando storie e screditando senza alcun pudore... Vigiliamo quando sentiamo cattiverie e maldicenze... non si badi alle parole ma alle opere! Buona giornata

12/04/2014 - L'ONDA DELL'IRA

Abbiamo letto in questi giorni che Gesù, più volte, è scappato da chi aveva intenzione di ucciderlo: nessuno può nulla contro Dio se Dio stesso non decide liberamente di consegnarsi! È pur vero che fino all'ultimo non c'era unanimità sulla decisione da prendere: c'era chi era convinto per la sua eliminazione e c'era chi era restio perché temeva la reazione della folla... alla fine, la ragion di stato ha prevalso! Nel vangelo di oggi si dice che dopo aver tenuto consiglio il Sinedrio arrivò ad una determinazione: «Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo». Quando nel cuore dell'uomo prende il largo l'odio non c'è più nulla capace di far ravvedere per scelte più oculate e lungimiranti! Che paura che mi fanno quelle persone che a fronte di una divergenza di vedute sentenziano "io con quello ho chiuso"... È solo odio! È troppo importante, al contrario, tenere aperta la porta della speranza: occhi purificati dalla rabbia e dell'ira sono capaci di intravedere vie di bene anche dentro sentieri rovinosi... Buona giornata

13/04/2014 - CROCI ABITATE...PER SEMPRE

Non è difficile incontrare persone che confessano di arrivare impreparati alla celebrazione della Pasqua: si dice "non sento nulla...". È normale che sia così, credo! I sentimenti si accendono nel momento in cui le emozioni si vivono! Nessuno può sperimentare in anticipo le sensazioni che connotano il momento della morte... si possono

immaginare, ma solo al momento sapremo! Oggi si entra nella settimana santa: esemplifichiamo questo avvenimento con il rito della processione con i rami d'ulivo, imitando l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme in groppa ad un puledro, figlio d'asina! Noi accompagniamo trionfali una croce... Non riesco ad abituarci a questa dissonanza: l'esultanza e la croce... Tutto ha senso solo se comprendiamo che quella croce non è vuota ma abitata! È il male che noi facciamo e che noi riceviamo sul quale Dio decide di rimanere inchiodato per non lasciarci mai soli! I cristiani sono capaci di esultanza anche nel dolore perché come Gesù sanno di non rimanere confusi: «Il Signore Dio mi assiste»... proclama il servo sofferente nella prima lettura che viene proclamata oggi! Buona settimana santa, fratelli e sorelle

14/04/2014 - IL PRIMATO DEL CUORE

Una donna, Maria, la sorella di Lazzaro, unge i piedi di Gesù con una quantità spropositata di profumo...dal punto di vista economico una spesa impressionante! Per profumare i piedi di Gesù ne sarebbe stata sufficiente una minima parte... Giuda, il traditore, definisce il gesto una follia: avrebbe preferito vendere il profumo e sfamare alcuni poveri... Maria e Giuda esprimono nel loro rapporto con Gesù sensibilità diverse: apparentemente Giuda sembra molto più convergente al pensiero di Gesù... Maria fa la figura della sprecona, della megalomane... Ognuno di noi deve mettersi di fronte a questa scena e dire onestamente da che parte si sarebbe schierato... Sono certo che il parere di Giuda avrebbe vinto il ballottaggio! Gesù, al contrario, esprime apprezzamento per il gesto di Maria: perché? Perché il giudizio è sull'amore! Si può fare tutto nella vita! Ogni scelta ha una sua legittimità! Ma il cuore in base a che cosa sceglie? Maria è strabordante d'amore... «tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo»! Ma non lo sentite ancora il profumo? Mi fa impazzire questa scena... Sprechiamo l'olio del nostro tempo per Gesù...profumeremo la storia! Buona giornata

15/04/2014 - LA CASSA DEI DODICI

Una riflessione marginale quella di oggi, rispetto alla bellezza e la grandezza del mistero pasquale che stiamo per celebrare... Anche ieri ho parlato con persone che inorridivano al pensiero che la Chiesa cattolica possedesse una banca: sembra che i soldi debbano essere banditi completamente dall'ambito ecclesiale... Oggi leggiamo nel vangelo che il gruppo dei Dodici aveva una «cassa» di cui Giuda era il responsabile... Udite! Udite: anche Gesù aveva bisogno di vivere, di mangiare, di vestirsi... e possedeva del denaro! Certo non era una banca... ma erano in Dodici! Oggi siamo qualche centinaia di migliaia... Una cosa che pure viene sottolineata oggi è che Gesù era solito stanziare dei soldi per i poveri... pure la Chiesa lo fa! È solo per dire che nessuno che vive nel mondo vive d'aria... finché abbiamo i piedi per terra non siamo angeli! La si smetta di inorridire polemizzando sui beni: l'importante è che siano al servizio di tutti! Anche la ricchezza è dono di Dio: diventa immondizia nel momento in cui si trasforma in fasto e indifferenza nei confronti dei poveri! Davvero: non mi sembra il caso della Chiesa... Non parlo di singoli prelati che,

tentati, possono aver abusato e peccato nell'uso dei beni... pure il peccato fa parte di chi vive nella storia... e i consacrati non ne sono esenti... anzi... Ognuno di noi vigili su se stesso! Buona giornata

16/04/2014 - OCCHI CAPACI DI GUARDARE A FONDO

Mi fa impressione pensare che per centinaia di migliaia di persone in questi tre giorni si celebri qualcosa di straordinario e per altrettante sia un tempo abituale, scontato, relativo... Qualcosa accade ma la presa di coscienza dell'avvenimento dipende dalla volontà di guardare! Mi sconvolge il peso del soggettivo sull'oggettivo... Non se ne può non tenere conto! Significa che il nostro compito è quello di orientare gli occhi di chi ci è accanto a quanto sta per fare Gesù! È certo che Gesù compie il mistero pasquale ma se gli uomini non sono orientati a Lui, non c'è verso di "vedere e credere"! «Guarderanno a Colui che hanno trafitto»: è un passaggio necessario! Perché la coscienza si risvegli è necessario uscire dalla superficialità di occhiate passeggere a favore di sguardi fermi e contemplativi! Nel momento in cui si guarda e si va a fondo nel mistero della croce non si può che concludere con il Centurione: «Veramente costui è il Figlio di Dio»! Lo auguro a me e a tutti voi... ancora... Buona giornata

17/04/2014 - IL SACERDOTE

Questa mattina, in cattedrale a Como, con più di trecento preti, io e don Davide rinnoveremo le nostre promesse sacerdotali... Non si è preti per virtù, né per merito, né per santità... ma solo per grazia! Ogni anno la Chiesa ci invita a guardare a Cristo e ci ricorda "Così è il pastore che dà la vita per le sue pecore"... Avverto sempre un senso di smarrimento e di inadeguatezza ogni qualvolta mi trovo a considerare ciò a cui il Signore mi ha chiamato... la mia umanità non possiede per natura gli elementi di amore gratuito, di disponibilità al sacrificio, di offerta totale di sé, di servizio disinteressato, che Gesù, in quanto sacerdote del Re eterno, mostra splendidamente nella sua vita... Come posso essere segno di qualcuno che supera in maniera esponenziale la mia identità? Non posso... Io non sono niente... devo essere niente... perché sia nitidamente trasparente da lasciar spazio alla sola azione salvifica di Cristo! Tanto più sono niente agli occhi degli uomini tanto più risplende imponente l'immensità di Gesù! Pregate per noi preti perché sempre più ci umiliamo affinché splenda glorioso l'unico Signore e Pastore, Gesù il Nazareno! Buon triduo pasquale

18/04/2014 - DA SOLO...NEL NASCONDIMENTO

Allora come oggi... sta accadendo la salvezza e il mondo non se ne accorge! Quel giorno, ormai lontano, un uomo che aveva compiuto miracoli e segni, che aveva parlato con grande autorità, veniva condannato a morte e condotto sul Calvario per la Crocifissione... Non era un uomo qualunque... era il Figlio di Dio! Ma pochi si erano affacciati sull'evento per vedere cosa accadeva... I più, fagocitati dal pensiero di massa, si erano schierati per

l'appoggio alla menzogna... Pilato aveva capito benissimo che non c'era alcun motivo per condannare Gesù... il Sinedrio sfornava goffamente accuse a tavolino... sempre chiaramente artefatte... Tutto era scritto! A morte il Figlio di Dio! È così ancora adesso... quanti si prendono la briga di mettersi davanti all'evento dell'amore senza riserve di Gesù e hanno il coraggio di tirarne le conseguenze? L'indifferenza - il dormire per non vedere dei discepoli nel Getsèmani - fa da padrona... E Gesù... solitariamente porta avanti il progetto del Padre... Mi fa star giù il fiato... meraviglioso Dio... Buona giornata

19/04/2014 - VUOTO INCOLMABILE...

Non c'è Parola, oggi... non ci sono nemmeno parole... Ci sono soltanto voci di uomini persi... Senza Dio si parla di nulla... ogni cosa che si dice è vana, inutile, finita! La realtà, senza Dio, è gravida solo di morte! Quel giorno era la Pasqua ebraica: si mangiava l'Agnello pasquale ricordando l'esodo dalla schiavitù d'Egitto... l'impianto religioso rimaneva immutato. Siamo abili noi uomini a riempire i nostri vuoti con riti e liturgie che distruggono e danno l'impressione di essere vivi... Capita anche oggi... Capita di vivere tutto l'apparato esteriore della religione cristiana e non accorgerci di aver tolto di mezzo Cristo! Vigiliamo da questo terribile rischio... Ci sia nel nostro sguardo la croce, giudizio implacabile e inesorabile sul nostro peccato e sulla sua misericordia... ne scaturisca un pentimento vero e profondo... Come per Pietro, si ribalti la pietra del sepolcro che tiene schiavi della presunzione e dell'orgoglio... piangiamo e svegliamoci domani pieni di fervore annunciando Cristo vivo in noi... disposti a morire sul serio per Lui... Buon sabato santo

20/04/2014 - GESÙ È VIVO

In occasione della lavanda dei piedi, durante l'ultima cena, Gesù aveva detto a Pietro «Quello che faccio ora, lo capirai dopo»: oggi possiamo dire che era proprio vero! Se Pietro era così refrattario ad una fine così ignominiosa del Maestro ora lo troviamo disposto a fare altrettanto! Ha capito! In lui c'è stato un ribaltamento del cuore! L'incontro con il Risorto misericordioso l'ha buttato nella mischia, disposto a dare la vita per la causa del Vangelo: l'amore a tutti i costi! Qual Pietro impaurito e vergognoso davanti alla serva nel cortile di Caifa non ha la benché minima somiglianza con il Pietro deciso e convinto davanti alla casa di Cornelio a Cesarea di Filippi! Tra questi Pietro nettamente opposti c'è un incontro, c'è un avvenimento che ha cambiato la vita! Se il sepolcro è vuoto e noi Gesù non possiamo vederlo di persona, negli effetti che egli procura è evidente la sua presenza operatrice di miracoli! Apriamo gli occhi: uomini che hanno incontrato il Risorto vivono anche in mezzo a noi...basta guardarli nel volto! Buona pasqua

21/04/2014 - FEDE ANCORATA ALLA REALTÀ

Per denaro Giuda tradisce Gesù... per denaro le guardie raccontano una bugia e attribuiscono l'assenza del corpo di Gesù dal sepolcro un furto da parte dei discepoli... il denaro che schiavizza gli uomini... un vero idolo contrapposto a Dio! Quanto ancora contribuisce il denaro a sovvertire la realtà... i giornali e le televisioni sono la fiera della menzogna, della mistificazione... tutto in base agli interessi! Alcune cose si dicono e si ribadiscono, altre si tacciono e si nascondono: tutte in base al ritorno economico di chi finanzia! È bellissimo vedere come nei vangeli i testimoni della risurrezione non siano persone che parlano per ispirazione o per convincimenti indotti: tutti vanno a vedere la tomba vuota! Hanno bisogno di toccare con mano la realtà! Mi piace da morire questo ancoraggio al fatto, al concreto, alla realtà... Il nostro sguardo di fede abbia i tratti dell'esperienza personale, non dell'ideologia! Buona pasqua

22/04/2014 - CRISTO: MEDICINA CONTRO LA MORTE

Pietro annunciava la risurrezione di Gesù e la gente gli chiedeva «che cosa dobbiamo fare?». Se Cristo è risorto, non è cambiata solo la sua vita ma anche la nostra. «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo», diceva Pietro! Con-vertitevi: invertite rotta, cambiate il vostro modo di vedere e di pensare... fatevi battezzare: immergetevi in Gesù, seguitelo, provate ad ascoltare che cosa ha da dirvi! Risorgere con Cristo vuol dire tutte queste cose: Gesù è come il big bang della nuova creazione che mette in atto una trasformazione globale della realtà! È l'inizio del principio evolutivo ad una vita santa! Costatando l'esito della vita donata di Gesù non si può che imitarne la forma! Banalmente: se un medico trova l'antidoto ad una malattia e se ne vedono i risultati, immediatamente ci si adopera per procurarsi l'antidoto per goderne i benefici! Cristo è la medicina che guarisce dalla morte: chi vuole vivere "mangi" di Lui! Buona Pasqua!

23/04/2014 - FEDE DIALOGANTE

Se notate, nei vangeli della risurrezione, la presa di coscienza dell'avvenimento è caratterizzata sempre da domande e risposte! Mi piace questa cosa: significa che per fare nostra la risurrezione è necessario fare delle domande e accogliere delle risposte... l'evento di Cristo tocca la vita... la sconvolge... la provoca... Nel racconto dei discepoli di Emmaus, il Risorto chiede a Cleopa e al suo compagno di raccontare «tutto ciò che è avvenuto in Gerusalemme» nei giorni della passione: si coglie la grandezza e lo spessore della risurrezione soltanto prendendo coscienza della vita offerta sulla croce da Gesù! Oltre a ciò si capisce il mistero di Cristo solo collegandolo a tutta l'esperienza del popolo d'Israele, nella quale sono ravvisabili tutti i primordi della pienezza della rivelazione in Cristo Gesù! Tutti gli avvenimenti parlano solo se permettiamo loro di parlare... c'è da approfondire e interrogare... In questo si capisce come la fede non è mai un'esperienza conclusa una volta per tutte... c'è sempre una dinamica, un movimento progressivo o

regressivo... Proviamo a farci un po' di domande e a cercare risposte... A che punto siamo? Buona pasqua

24/04/2014 - MANCANZA DI FEDE

Gesù, diceva ai suoi discepoli, spesso scettici e increduli: «Se avrete una fede grande come un granello di senape direte a questa montagna: "Spostati" ed essa si sposterà, e nulla vi sarà impossibile». Non so, subito, quanto credettero in forza di queste parole... certo è che, dopo la risurrezione, osarono gesti a dir poco inauditi: "nel nome di Gesù" guarivano storpi, zoppi, ciechi... Dichiaravano apertamente di non avere niente di particolare, nessun dono paranormale... solo una fede incrollabile in Gesù ingiustamente crocifisso ed ora risorto e vivo! Mi fa impressione ogni volta che leggo questa potenza sprigionata dai discepoli: Gesù l'aveva detto... «Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno». Non vi provoca un po' sta cosa? Perché noi non riusciamo a compiere tutti questi gesti? Magari non abbiamo fede... «Signore, aumenta in noi la fede»! Buona pasqua

25/04/2014 - AVERE OCCHI E NON VEDERE

«Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù». Gesù, in ogni alba della nostra vita è al nostro fianco, fedele compagno di viaggio... ma spesso e volentieri non ce ne accorgiamo! Un elemento che depone a favore della presenza di Dio nella nostra vita è la sua discrezione... Mi piace, ogni mattina, rinnovare la mia fede nel Signore che ancora non si stanca di me e mi accompagna nell'avventura della mia giornata... "Gesù sta": non dobbiamo temere! È una roccia inamovibile, graniticamente fedele al nostro fianco! Penseremo che siano casualità tutta una serie di aiuti e di occasioni buone che ci accadono... apriamo gli occhi e ci accorgeremo che Lui ci ha messo lo zampino! Come lo scienziato è colui che in grado di capire che cosa ci sta dietro a determinati fenomeni nascosti, così il credente è colui che chiama per nome l'aiuto, il sostegno, la grazia che non mancano di sostenerlo nelle asperità della vita... Siamo credenti? Buona Pasqua

26/04/2014 - INCREDULITÀ CANAGLIA

Assolutamente da leggere il vangelo di oggi! Un resoconto spietato dell'evangelista Marco sull'incredulità dei discepoli: non c'è niente e nessuno che riesca a convincerli della risurrezione di Gesù... niente di nuovo sotto il sole! E noi che ci arrabbiamo e ci indigniamo perchè nel mondo contemporaneo imperversa lo scetticismo... C'è una componente del cuore umano che è incredibilmente ostile alla rivelazione divina! Oserei dire che credere non è naturale... così come amare... perdonare... sacrificarsi... Naturalmente l'uomo è come se fosse programmato per l'implosione... per

l'annientamento... per la morte... Solo la misericordia di Dio ha permesso agli uomini di aprire gli occhi verso una prospettiva di vita... di pienezza... di compimento! Dobbiamo assolutamente superare lo scoglio dell'incredulità e lasciare entrare la luce della pasqua... la presenza viva del Risorto! All'incredulità dei discepoli, successivamente è succeduta l'adesione entusiasta e radicale della fede: chiediamolo anche per noi... Buona pasqua

28/04/2014 - DOMINIO DELLA CARNE

Anticamente, la Chiesa "generava figli" solo nella Veglia pasquale! È vero che venivano battezzati solo gli adulti ma era chiaro che solo a partire dalla risurrezione di Gesù era possibile rinascere a una vita immortale! Oggi, questa prassi è normativa per i catecumeni e, fortemente caldeggiata, anche per i battesimi dei bambini. Che cosa succede: la quasi totalità delle famiglie non accetta la proposta del battesimo durante la veglia di Pasqua per la scomodità dell'orario, per la complessità organizzativa del rinfresco, per la lunghezza della Veglia... Mamma mia: tutte motivazioni di grande spessore... Così dice Gesù a Nicodemo che non capisce il senso del "rinascere": «Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito». Ebbene sì: se le esigenze della carne hanno sempre il sopravvento, non si può rinascere nello Spirito! Si può irrorare il mondo con l'acqua... ma se non si ha la consapevolezza che tutto ruota attorno al mistero pasquale, c'è poco da fare... Proviamo a pensarci sul serio: su che cosa si fonda la nostra scelta di battezzare? Buona giornata

29/04/2014 - RICONOSCERE IL MALE

Categorico l'evangelista Giovanni nella sua prima lettera: «Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi». Senza giri di parole ci è detto che non c'è uomo che possa vantare una condotta di vita intonsa! Siamo dei peccatori e viviamo in mezzo a peccatori! ...e non si stia a fare le solite considerazioni per cui "c'è peccato e peccato"! Non c'è una lista di peccati leggeri e di peccati gravi: i peccati, nella loro gravità, dipendono esclusivamente dalla coscienza dei singoli! Se un bambino trova una rivoltella in casa e schiaccia il grilletto uccidendo una persona commette oggettivamente un peccato grave (uccide un uomo!) ma soggettivamente non gli si può attribuire colpa... Il male trionfa perché troppo pochi sono coloro che lo riconoscono in sé e lo combattono! Confrontandosi tra pari sembra di poter vantare un comportamento, tutto sommato, decente e apprezzabile... ma se appena appena ci mettiamo di fronte a Gesù... come cambia la punto di vista! Gesù deve essere il nostro unico maestro: come non ammettere di essere gravemente difformi da Lui... «Abbiamo peccato! Abbiamo molto peccato!»... Buona giornata

30/04/2014 - RISURREZIONE DEL DISCEPOLO

Spettacolare il racconto degli atti degli Apostoli riguardo alla liberazione di Pietro dal carcere: è l'esperienza della risurrezione del discepolo! Come il Maestro è rinchiuso ingiustamente dentro un carcere buio - il sepolcro - e le guardie lo vigilano attentamente... ad un certo punto un Angelo interviene e lo libera e lo invia ad annunciare la Parola! Nessuno vede nulla dell'evento miracoloso... semplicemente, viene riferito che Pietro si trova tranquillamente al Tempio a predicare! Il destino del discepolo è lo stesso di quello del Maestro: c'è davvero una sovrapposizione tra Dio e l'uomo, nel momento in cui ci si gioca totalmente l'uno per l'altro! Non posso raccontare eventi così eclatanti di liberazione ma esperienze intime di risurrezione sono certo di averle vissute! Gesù non è un sogno, un'illusione, un autoconvincimento personale! Gesù è storia! È avvenimento pasquale in ogni discepolo che si rende disponibile alla sua azione... Proviamo ad individuare i passaggi di Gesù nella nostra vita credente... ci sarà da stupirsi! Buona giornata

01/05/2014 - GUARDARE A LUI

Anche quest'anno tanti rovellaschesi ad inaugurare il mese di maggio al Santuario di Saronno! Bello questo momento di cammino e di preghiera... Alla celebrazione della santa messa abbiamo ripetuto il salmo "guardate a Lui e sarete raggianti": sì, solo guardano a Gesù siamo messi nelle condizioni di irradiare bellezza e splendore! Spesso distratti, perché attratti da altri idoli, diventiamo opachi e incapaci di trasmettere bellezza... A soccorrerci viene in questo mese mariano la pratica devota del Rosario: chiamati ogni giorno a contemplare, cioè a guardare in profondità, i misteri della vita di Gesù! Maria ci aiuta a tenere fissi i nostri occhi su Colui che contemplando da sempre il Padre ne è diventata la perfetta manifestazione! Come Gesù contemplando il Padre ne è diventato speculare testimonianza, così chiunque tiene fisso lo sguardo su Gesù ne diventa discepolo e annunciatore! Ci sta a cuore immergerci nella bellezza del volto di Cristo: anche le quarantore che inauguriamo oggi sono una meravigliosa occasione... Non sprechiamo queste opportunità! Buona giornata

02/05/2014 - AL VAGLIO DEL TEMPO

Il tempo è un giudice implacabile della veridicità e della consistenza di ogni cosa! Ciò che vale è giudicato a partire dalla sua longevità... dalle cose più banali come i vestiti, le scarpe, le automobili fino alle realtà più complesse come le relazioni, le amicizie, le promesse... Nell'istante iniziale di tutto è facile prendere abbagli e ritenere tutto solido e indistruttibile... il tempo, poi, gioca il suo ruolo di giudizio! Non c'è come la modernità che ci ha ammaliati con la cura dell'esteriorità e della forma a discapito dell'interiorità e della sostanza... oggi tutto deve essere bello, attraente, appetibile! Se, poi, nasconde precarietà e corruzione poco importa! Così, realtà apparentemente vincenti, dopo tempi ristretti, si rivelano inesorabilmente rovinose e mortifere! Bello

l'intervento di Gamaliele al Sinedrio che gli Atti degli apostoli oggi ci presenta: la consistenza del cristianesimo è lasciata al vaglio del tempo! Quanti uomini si sono presentati come Messia forti e potenti e sono finiti nel nulla... Se Gesù è uno di loro avrà lo stesso destino! Altrimenti... Siamo a Duemila anni... e Gesù ancora scuote le coscienze! Non aveva avuto grande successo l'opera di Gesù nel suo esordio... la forma era stata un vero fallimento! Ma la sostanza si è vista! Oggi la responsabilità è anche nostra... Buona giornata p.s. Ricordo le quarantore in Parrocchia: troviamo un po' di tempo per stare con Gesù...

03/05/2014 - CHI CERCA TROVA

Stiamo vivendo le Giornate eucaristiche: un'esperienza chiaramente pasquale, dove visibilmente prendiamo coscienza che Gesù è vivo! È davvero risorto! Paolo nella sua prima lettera ai Corinti scrive che dopo essere morto, sepolto e risuscitato, Gesù apparve a Cefa e agli apostoli, poi a cinquecento persone e, infine, a lui stesso! Le apparizioni continuano! A chi ha occhi per vedere... a chi davvero vuol vedere, Gesù ancora si mostra! Non posso non rammaricarmi per il fatto che molti momenti di contemplazioni e adorazione sono andati quasi deserti... poi ci si lamenta che Dio non fa nulla... che Dio non esiste... che Dio è indifferente... Ma quanto lo si è cercato? A chi ha avuto il coraggio di rimanere davanti a Lui ha certamente percepito fisicamente la sua vicinanza e il suo amore... Non c'è come l'Eucaristia che rivela, consola, pacifica... Oggi e domani c'è ancora tempo per vivere dei momenti di preghiera silenziosa davanti a Gesù... non perdiamo l'occasione! Aggiungiamoci alla lunga schiera di uomini e donne che possono dire "Ho visto il Signore! È veramente risorto!"... Buona giornata

04/05/2014 - ALLA RICERCA DELL'UOMO LONTANO

Un brano eccezionale quello dei discepoli di Emmaus... parla di noi... parla di tutti i credenti della storia, continuamente assaliti dal dubbio che Dio sia fallimentare, assente, ininfluenza... I credenti sono i primi ad aver bisogno di conversione: si tratta di capire quale volto abbia Dio! Non è abbastanza credere! Si può credere male... ed è la disgrazia più grande che possa capitare! Vivere con l'eterna illusione che Dio sia una certa cosa mentre è tutt'altro! I discepoli di Emmaus erano convinti che Dio fosse l'indistruttibile, l'invulnerabile, l'invincibile! Nella vicenda di Gesù si erano imbattuti con l'esatto contrario... Dio è lo Colui che si fa sconfitto con gli sconfitti, viandante con i viandanti, morto con i morti... è un Dio che si abbassa per arrivare nei meandri più bassi e asfittici della storia per accompagnare ad una rinascita, ad un riscatto, ad una risurrezione... Ancora oggi Dio fa lo stesso... dentro un pane spezzato si fa soccorso per tutti i mendicanti e gli affamati della storia! Dove siamo Gesù ci raggiunge per riportarci a casa: lasciamolo entrare! Facciamo la comunione! Buona domenica

05/05/2014 - CONTRAPPOSIZIONI MALEVOLE

«Si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. Allora istigarono alcuni perché dicessero...»: il meccanismo è sempre lo stesso! Ci aveva preavvisato Gesù: "come hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi"! Per contrapporsi alla verità non esiste che la menzogna: inventare frottole, far girare brutte notizie, screditare scelte particolarmente impegnative... ovviamente evitando ogni confronto pacato e trasparente! Anche a Rovellasca esistono persone che vivono di odio, di contrapposizione... amano dividere, creare malessere, suscitare sospetti... Attenzione ad aggregarsi a chiunque parli male di altri... a chi sostiene il proprio pensiero screditando quello di altri! Le idee valgono in se stesse o non valgono! Sono convinto che ogni punto di vista abbia una sua legittimità: nel momento in cui il pensiero crea nemici perde tutta la sua credibilità! La verità - che è Gesù - unisce, non divide! Il divisore è solo il diavolo! Chi ha orecchi per intendere, intenda... Buona giornata

06/05/2014 - IL PREZZO DELLA VERITÀ

Oggi gli Atti degli Apostoli ci presentano il martirio di Stefano. Il suo ultimo discorso è una staffilata contro scribi e farisei che hanno conosciuto la Legge ma non l'hanno osservata: «Testardi e incirconcisi nel cuore»! Un'espressione davvero spettacolare! Mette in risalto l'osservanza dell'esteriorità a discapito dell'interiorità... Per questa osservazione, Stefano è condannato a morte... Fratelli e sorelle cari: quanti farisei e scribi sono ancora vivi in mezzo a noi! Quanti uomini e donne che celebrano i sacramenti per salvaguardare una continuità esteriore, ma intimamente sono chiaramente indifferenti a Cristo! Per questa osservazione la Chiesa si inimica molte persone, ma non si può tacere... ne va della salvezza di quelle persone! La Chiesa non ricorda queste cose coltivando odio nel cuore... come Stefano, nonostante la schiettezza del rimprovero, la Chiesa non coltiva rancore o vendetta... Al Signore rivolge la stessa preghiera «Signore, non imputare loro questo peccato». Dire la verità è un'esigenza... pagarne il prezzo è una conseguenza... perdonare è un atto di fede... Proviamoci e riproviamoci... Buona giornata

07/05/2014 - GESÙ CI CERCA

In un colloquio con una coppia, in vista del battesimo della figlia, come sempre, ho chiesto che rapporto avessero con la fede. Come spesso accade, ho visto nei loro occhi un senso di smarrimento misto ad imbarazzo... il problema sta sempre tutto nel fatto che preghiera e messa sono esperienze sostanzialmente abbandonate da anni... eppure, sono a chiedere il battesimo della figlia! Rarissimamente commento la lontananza dalla pratica ma aiuto a sviscerare il senso della loro domanda di battesimo per la figlia: in questo desiderio è iscritto il bisogno di Dio, non c'è dubbio! Dice oggi Gesù nel Vangelo «questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi

ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno». Ebbene sì: sono convinto che Gesù non perda occasione per raggiungere chi è lontano e suggerire percorsi di riavvicinamento! C'è un bisogno estremo di Dio... non appena nei colloqui si va un po' a fondo nelle domande, troppi sono i punti scoperti... come si fa a non comprendere che "il nostro cuore è inquieto fintanto che non riposa in Dio"... Buona giornata

08/05/2014 - FAR CONOSCERE CRISTO

«Capisci quello che stai leggendo?»: è la domanda che l'apostolo Filippo rivolge ad un eunuco di Candace che sta leggendo un brano del libro di Isaia. Bellissimo questo intervento: rappresenta l'ansia di far capire chi è davvero Gesù! Non basta a Filippo vedere che una persona, formalmente, abbia in mano un libro della Sacra Scrittura: egli desidera che possa riconoscere la bellezza e la grandezza della salvezza realizzata in Gesù! Questa deve essere l'ansia di ogni vero discepolo di Cristo: non aumentare le fila dei battezzati ma dei credenti! Conosciamo davvero chi è Gesù? Lo conosciamo al punto da poterne condividere la sua incidenza nella nostra vita? A me sembra di vedere tanti eunuchi di Candace e pochi Filippo... Troppi hanno ancora un rapporto con Gesù superficiale e distaccato: ognuno di noi dovrebbe ambire ad essere Filippo! È necessario farsi accompagnare per poi accompagnare! Proviamo ad investirci tutti dell'ansia di catechizzare il mondo intero con entusiasmo e competenza! Come dice papa Francesco: "portiamo a tutti la gioia del Vangelo!"... Buona giornata

09/05/2014 - DESIDERIO DEL PANE

Ieri ho avuto l'opportunità di intrattenermi con una donna di fede ortodossa: meraviglioso il suo approccio al mondo di Dio! Colmo di sacro e di trascendente... per nulla cervelotico... accoglienza arresa, indiscussa e incondizionata all'opera di Dio! Non fideismo, cioè acritica accettazione di verità astratte... ma fede, cioè persuasione dell'intervento grazioso di Dio nella storia! Solo una fede così permette di interagire gratuitamente con il divino: si tratta della medesima dinamica dell'amore... che non chiede garanzie, certezze, riscontri... Non è cedimento all'assurdo e all'irragionevole ma fiducia nella parola dolce e suadente dell'Amato... Dentro questa prospettiva trovano ragione e senso le parole "pesanti" di Gesù: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Questo è il pane disceso dal cielo. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Non sono parole a cui fare "il pelo contro pelo" ma da ascoltare con il cuore... le si sentirà vibrare di un amore esorbitante che solo l'estasi dell'intimità può capire e farne godere in maniera stupefacente... e desiderare mangiare questo Pane... Buona giornata

10/05/2014 - SENZA SCONTI

"Siamo in tanti... siamo in pochi": quante volte commentiamo le nostre attività ed iniziative a partire da parametri numerici... ritenendo che sono riuscite se siamo in tanti

e sono andate male se siamo in pochi! È una grande tentazione! È la subdola mozione dell'IO che desidera primeggiare e attribuire a sé risultati e successi per gongolarsi e inorgogliersi... Gesù è esattamente il contrario! Non ha il minimo di paura a perdere... non negozia i suoi principi in nome della popolarità: «Volete andarvene anche voi?»... Si badi bene: non è la logica del pochi ma buoni... Gesù sa molto bene che pure i pochi portano nel cuore il male del peccato: si veda Giuda... e Pietro... Semplicemente Gesù chiede a chi lo segue di inseguire una misura alta della santità! Non accetta facili riduzioni e sconti agevolati! Gesù non è un illuso: «sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito». L'importante era non annacquare il suo vangelo! Facciamoci un esame di coscienza... io mi sono trovato davvero mancante... Buona giornata p.s. Una preghiera per Davide e Ilenia che oggi si uniscono in matrimonio

11/05/2014 - GUIDA ALLA FELICITÀ

Quanta sete di felicità c'è nel cuore dell'uomo! Mille iniziative sono promosse per dare felicità, creare divertimento, suscitare entusiasmo... Alla fine, però, uno si trova a fare i conti con il proprio cuore: cosa è rimasto? Che cosa ci ha divertito? Come ci ha arricchito? Quale immagine di noi è passata? Ogni attimo che viviamo deve essere in funzione di ciò che vogliamo raggiungere: la meta non riguarda l'ultimo tratto della strada... quasi che, come per magia, si arriva al compimento... La meta, in qualche maniera è la strada! Non si può vivere una vita da "paese dei balocchi", bramosi di saziare il solo benessere momentaneo, lasciandoci imbambolare dal primo "lucignolo" di turno che si presenta suadente e luccicante... Opzionare la vita alla sequela del Buon Pastore è assicurarsi la gioia prima, durante e dopo! Certamente meno epidermica e più di sostanza la gioia che Gesù propone... ma assolutamente vera e di qualità! Un giorno sprigionerà tutta la sua bellezza e grandezza! Buona domenica e... viva le mamme!

12/05/2014 - ANNUNCIO GRATUITO

«Anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!». Sembra una considerazione scontata: è pacifico per noi, cresciuti nel solco millenario tracciato dal vangelo, ritenere che ogni uomo sia rispettabile agli occhi di Dio! Non era così un tempo... e non è così nemmeno oggi per il sistema religioso tradizionale! È Gesù che ci ha insegnato a guardare ad ogni uomo a prescindere da razza, nazione e popolo: ogni uomo è prezioso agli occhi di Dio! L'incarico affidato ai discepoli è quello di annunciare la paternità di Dio: tutti devono sapere che l'amore misericordioso di Dio è totale ed indistinto! Guai ad una Chiesa che si preoccupa di implementare il suo seguito, solo per la vana gloria delle percentuali di appartenenza! L'unico desiderio deve essere che ogni uomo "abbia la vita"! Cioè: conosca il Padre e il Figlio suo che egli ha mandato! Abbiamo questa gratuità nell'annunciare il Vangelo? Buona giornata

13/05/2014 - UNITÀ DELLA CHIESA

Se chiedessimo a qualche nonna che cosa si festeggia il 13 maggio sicuramente ci risponderebbe "l'apparizione di Maria a Fatima ai tre pastorelli"! La devozione per Maria sconfinava i limiti territoriali: c'è come un'attrazione filiale del credente rispetto alla maternità della Madre di Gesù... stupefacente! Tuttavia, nella Diocesi di Como, la liturgia pospone la memoria di Maria e invita a far festa per la Dedicazione della Cattedrale. Una memoria certamente meno sentita ma non meno importante: si tratta del punto di convergenza e di unità dei battezzati della Chiesa comense attorno al Vescovo, successore degli Apostoli e, in quanto tale, garante della vera fede in Gesù morto e risorto per noi! È importante che nessuno si senta origine e meta della fede: non è vero che l'importante è credere! L'importante è a Chi si crede! Non ce lo possiamo dare noi l'oggetto della fede... Ognuno di noi crede a qualcosa di altro da sé, a Qualcuno di cui ci è stato parlato! La Cattedrale è la sede visibile di Colui che continuamente ripete l'annuncio integro e ortodosso del kerygma evangelico! Non possiamo prescindere...«Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo... un solo Dio e Padre»!
Buona giornata

14/05/2014 - IL COMANDO DI GESÙ

Le esortazioni di Gesù ai suoi discepoli non si contano: come un padre con i figli cerca di mettere in guardia i suoi amici da ogni pericolo e da ogni male. Le esortazioni sono raccomandazioni, cioè argini alle derive rovinose che la vita sempre dispone... Si sa che alle raccomandazioni i figli prestano attenzione ma prima o poi si dimenticano o si sentono legittimati a derogare: Gesù lo sa... conosce nell'intimo il cuore dell'uomo sempre tentato a fare di testa propria e a pestare il naso in tutto ciò che sa di intrigante e di vietato! C'è però un comando che Gesù dà più volte e in maniera piuttosto categorica: si tratta di quelle volontà chiare, vincolanti, granitiche verso le quali - se si viene meno - si avverte dentro tutto il rimorso e il dispiacere del tradimento... «Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri». L'amore reciproco non è una semplice esortazione o raccomandazione! L'amore reciproco è un comando, è un ordine! Deve essere un impegno strenuo di chi si pone alla sua sequela: è ciò da cui riconosceranno l'identità propria dei discepoli di Cristo! C'è da chiedersi se questo comando sta veramente alla testa della nostra volontà oppure abbiamo ceduto il posto a corollari del messaggio cristiano che hanno posizioni secondarie rispetto a questa esplicita volontà di Gesù... Buona giornata

15/05/2014 - TUTTO PARTE DA DIO

Che bello sentire i capi della sinagoga di Antiochia chiamare Paolo e i suoi compagni in missione «Fratelli»... All'inizio c'era sintonia tra ebraismo e cristianesimo: era chiaro che i cristiani fossero sostanzialmente degli "ebrei" evangelizzati da Gesù! Non c'era contrapposizione tra i due cammini di fede: uno si riteneva ancora in cammino e l'altro annunciava il compimento nel Messia Cristo Gesù. I capi di Antiochia chiedono a Paolo di

«parlare» in sinagoga, per raccontare il Vangelo. Il discorso di Paolo è una rilettura lucida della storia di salvezza dall'esodo fino a Davide e, nella sua discendenza, la nascita di Gesù: non esistono due divinità! Dio è uno! Nel momento in cui lo si riconosce si accettano anche i percorsi differenziati degli uomini! Non si vedono inutili contrapposizioni, ma solo itinerari di fede differenti! La comunione è possibile: Dio lavora in questo progetto! Fa dipendere tutto da sé: è Lui che manda anche quando a mandare è Gesù o un suo discepolo! Sempre dobbiamo riconoscere la medesima origine di tutte le vie religiose e insieme lasciarci interpellare per giungere in armonia alla verità tutta intera! Non lavoriamo contro l'opera dello Spirito... Buona giornata p.s. Una preghiera per Joria che, nella fede in Cristo risorto, ritorna alla dimora del cielo

16/05/2014 - UNICA VIA DI SALVEZZA

«Disse Gesù: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"»: una delle frasi più significative del Vangelo! Sintesi mirabile del mistero di Gesù! Sarebbe bene che di tanto in tanto pregassimo ripetendo questa espressione... Nei momenti in cui tutto si fa buio, una verità come questa diventa un faro luminosissimo! Non ci possiamo nascondere che spesso e volentieri ci troviamo nell'oscurità... non riusciamo a capire che senso abbia la vita... Cerchiamo risposte con la nostra testa ma non arriviamo a nulla... Gesù è la strada che porta fuori dalle situazioni intricate! Gesù è la consistenza dei nostri giorni... è ciò che rimane dallo sfrondamento di tutti gli accessori che ci illudono di essere essenziali! Gesù è la verità: è una certezza di fede granitica! Non cambia le carte in tavola, in base alle situazioni... non adatta comodamente il suo messaggio per avere consenso... giorno per giorno realizza le sue promesse! E poi, meraviglia delle meraviglie, la semplificazione più strepitosa che ci poteva essere offerta: basta voli pindarici! Basta illusioni! Basta scorciatoie a fondo cieco! Gesù è l'unica persona che davvero ci porta al Padre! Più di così non so che cosa ci potesse dire Gesù... Buona giornata p.s. Una preghiera per Fidelma che grazie alla fede in Gesù, oggi potrà vedere il Padre

17/05/2014 - FORTI IN CRISTO

Quando uno conosce Gesù non ce n'è più per nessuno! È talmente radicale la forza e la potenza che si sprigiona da non esserci più argini di sorta! Il discepolo di Cristo affronta qualsiasi tipo di avversità: malattia, persecuzione, ostilità, morte... "tutto è possibile in Colui che da forza"! Negli Atti degli Apostoli ci viene raccontata oggi l'esperienza fallimentare di Paolo e Barnaba nella sinagoga di Antiochia: ascoltate la reazione sorprendente... «I Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo». Nonostante la persecuzione i discepoli sono "pieni di gioia"! Trovo questo versetto altamente rivelativo della salvezza che ha fatto breccia nei cuori dei discepoli: non c'è nulla che riesca ad incrinare la pace e la serenità

di chi ha posto la sua vita nelle mani di Cristo! Possiamo dire di avere un cuore così pieno di Gesù? Buona giornata

18/05/2014 - RIVESTIRSI DI CRISTO

Fino ad oggi la liturgia della Parola domenicale ha insistito sull'annuncio della morte e risurrezione di Gesù raccontando prima i fatti e poi le modalità del suo essere vivo in mezzo a noi. In questa domenica lo sguardo è puntato sulla comunità cristiana: non è un cambio di argomento ma la sottolineatura di una presenza particolare del Risorto! La comunità è il Corpo vivente di Cristo... Anche la comunità è chiamata a vivere la dinamica del mistero pasquale di morte e risurrezione! Bellissima la prima lettura che parla di una realtà ecclesiale alle prese con egoismi e grettezze: ogni battezzato deve far morire il proprio uomo vecchio affinché l'uomo nuovo possa vivere nella misura di Cristo! Si tratta di un passaggio per nulla indolore che richiede disponibilità alla messa in discussione e disposizione al servizio! Rivestirsi di Cristo è un impegno non indifferente che richiederà tutto il tempo della storia! Impariamo a fare i conti con il limite della conversione nostra e dei nostri fratelli! Buona domenica!

19/05/2014 - AMORE = OBEDIENZA

È una sfida impari quella che il Vangelo lancia nella considerazione dell'identità propria dell'amore! Gesù ha offerto un contenuto ben preciso a questo termine... non ha mai accettato riduzioni mielose ed edulcorate! Tutti parlano di amore ma non tutti gli danno lo stesso significato. Non c'è dubbio che nel linguaggio contemporaneo l'amore sia stato sovrapposto chiaramente al sentimento, alle emozioni, al sentire in genere... Un amore così è, ovviamente, sottoposto a dure prove e ad alternanze spaventose! Gesù non accetta dai suoi discepoli un amore all'acqua di rose, fatto di smancerie e di facili ammiccamenti! Gesù dice apertamente: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama». L'amore per Gesù è obbedienza! L'obbedienza non prescinde dal sentimento ma non ne dipende totalmente! Il sentimento svolge il suo ruolo di semplificazione, di coinvolgimento... poi, però, è assolutamente necessario l'esercizio della libertà! La volontà di scegliere e di obbedire! L'amore, quindi, non è tanto quello che si sente ma quello che si vede! Possiamo tirare le somme... Buona giornata

20/05/2014 - NONOSTANTE LA PERSECUZIONE

«Paolo e Barnaba confermava i discepoli e li esortava a restare saldi nella fede "perché - diceva - dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni"». Pochi giorni fa abbiamo letto nel libro degli Atti che Paolo "perseguitava fieramente la Chiesa", ora lo troviamo dalla parte opposta come perseguitato, a sostenere la causa di Cristo a costo della vita... Miracoli strepitosi dello Spirito! Fatto sta che i cristiani hanno sempre a che fare con la persecuzione... Gesù lo aveva detto che "come avevano perseguitato lui, avrebbero perseguitato anche noi"... Davvero questa parola si compie...

Basta guardare le cronache di questi giorni per constatare il fastidio che suscita l'opzione cristiana in alcuni paesi del mondo... Già altre volte l'ho fatto notare: da noi non esiste una persecuzione fisica, ma psicologica sì! Quante volte siamo tentati di ritirarci in buon ordine e abbandonare il campo della testimonianza... Paolo ci incoraggia a non mollare! Da discepolo perseguitato attesta che ne vale la pena... Buona giornata

21/05/2014 - SALVARSI O ESSERE SALVATI?

"Salvezza": categoria utilizzata in tutti i campi, dall'economia al calcio, dalla religione alla scuola... ma che cosa si intende per salvezza? Si intende il sopravvivere a situazioni di fallimento e di morte. È chiaro che in alcuni ambiti la salvezza è relativa e temporanea, in altri ha la pretesa di essere assoluta ed eterna. Come è possibile salvarsi? Se ci pensate, tranne che per la fede cristiana, tutto dipende prevalentemente dall'impegno del singolo! Ognuno deve rimboccarsi le maniche e faticare per ottenere un risultato positivo... Anche i cristiani hanno rischiato di entrare in questa logica autoreferenziale: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Far dipendere la salvezza da pratiche particolari è abbattere alla radice l'annuncio di Gesù: «i discepoli chiesero: "Chi si potrà dunque salvare?". E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: "Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile"». La salvezza non appartiene all'uomo! Tutti coloro che promettono la salvezza sono mentitori! Anche nelle pratiche di fede non c'è nulla che si faccia che garantisca il paradiso... solo l'amore... quello di Dio in primis! Buona giornata

22/05/2014 - CONVERSIONI

Brutta bestia l'orgoglio! Si insinua in tutte le azioni che compiamo, quelle esplicitamente cattive e quelle apparentemente buone. Mi riferisco qui al passaggio nella fede di qualche familiare o amico: da una parte c'è da vincere l'orgoglio presente nel cuore di chi si converte... la fatica a mostrare il proprio ravvedimento da affermazioni e convincimenti precedentemente sostenuti con determinazione; dall'altra c'è da vincere l'orgoglio di chi gongola nel vedere l'altro schierato tra le proprie fila, quasi fosse un trofeo di caccia, frutto della propria conquista... L'apostolo Giacomo ci dice: «io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio!»! Cioè: non si stabilisca un iter preciso per la determinazione di una conversione e nemmeno si celebri l'evento come una vittoria personale! Tutto ciò che avviene nel cuore dell'uomo è opera di Dio... i credenti sono solo dei beati perché toccati dall'amore gratuito e generoso di Dio! Chi è nella Chiesa e chi arriva non ha alcun debito con nessuno se non con la grazia che lo ha raggiunto! Buona giornata

23/05/2014 - RIMANERE NELLA CHIESA

Gesù è all'origine della Chiesa: sia un dato che poniamo a fondamento della nostra fede in maniera salda e indiscutibile! Vale a dire: all'inizio di questa esperienza così

meravigliosa che è la Chiesa non ci sta un gruppo di uomini che si sono organizzati e l'hanno creata dal nulla! È Gesù che con la sua parola e la sua vita ha impresso nei discepoli una forza e una speranza tali da renderli incontenibilmente dediti all'annuncio e alla testimonianza di un'esperienza salvifica sperimentata come vera e stupefacente! Certo è che, lungo la storia, diversi eventi hanno condizionato per certi versi positivamente e per altri negativamente il Vangelo originario... Non c'è da scandalizzarsi! Tuttavia crediamo che lo Spirito ha sempre agito e ha garantito la fedeltà di fondo all'annuncio primitivo! La Chiesa stessa, nella persona dei successori degli apostoli, ha vigilato per non deragliare oltremodo dal binario tracciato dal Maestro! Già nei primi decenni si sono ravvisati disorientamenti «Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi»... L'intervento a favore dell'ortodossia è immediato! Anche oggi capita di essere sbalottati da "dottrine varie e peregrine": sia nostra premura consultare i pastori per evitare svarioni rovinosi e mortali! Buona giornata

24/05/2014 - TUTTO PER ANNUNCIARE CRISTO

«Paolo si recò a Derbe e a Listra. Vi era qui un discepolo chiamato Timoteo, figlio di una donna giudea credente e di padre greco: era assai stimato dai fratelli di Listra e di Icònio. Paolo volle che partisse con lui, lo prese e lo fece circumcidere a motivo dei Giudei che si trovavano in quelle regioni». Ho messo tutta questa citazione perché sviluppa due idee davvero interessanti: anzitutto il coinvolgimento delle persone nella missione! Timoteo non si offre per un servizio: è Paolo che in forza di una stima riscontrata nei suoi confronti da parte della comunità lo invita a partire con lui! Si ripete lo stile della chiamata di Gesù "vieni e seguimi"... missionari per obbedienza... E poi la scelta di circumcidere Timoteo: gli apostoli avevano appena scelto di lasciar liberi coloro che si fossero fatti cristiani dalle pratiche giudaiche eppure Paolo fa circumcidere Timoteo! Mi sembra un grande gesto di adesione alla realtà! Non c'è niente che debba considerarsi vietato o obbligatorio: ogni cosa va fatta per annunciare Cristo e per farsi il più possibile una cosa sola con le persone con le quali si condivide la vita! Due dimensioni della missione che vanno assolutamente rispolverate... Buona giornata p.s. Una preghiera per Flavia che oggi è consegnata alla terra e attende la risurrezione finale promessa dal Risorto

25/05/2014 - FORZA DELLO SPIRITO

Gesù parla della sua dipartita e invita i suoi discepoli a continuare ad amarlo anche se la sua presenza sarà diversa da quella attuale, poi, promette loro che non li lascerà orfani ma invierà lo Spirito santo, un altro Paraclito. La presenza di Dio sarà ancora più consistente: il Figlio e lo Spirito santo. Che sta a significare la parola "paraclito": si tratta di una figura giuridica presente nella tradizione ebraica per cui qualora uno fosse stato accusato davanti ad un tribunale e fosse da ritenersi non colpevole ma non

riuscisse a dimostrarlo, il paraclito era una persona ragguardevole, socialmente riconosciuta come integerrima, che si metteva accanto all'accusato e faceva da garante. La sola sua presenza era garanzia di libertà! Ecco: lo Spirito è questa presenza che ci assicura di fronte al satana - che è l'accusatore - e ci ricorda l'amore incondizionato del Figlio! Da qui la totale serenità dei discepoli nelle prove e nelle persecuzioni! Non fu eroismo ma opera dello Spirito che solo loro vedevano... Buona domenica

26/05/2014 - TUTTI PIENI DI NOI STESSI

È allarmante l'incomunicabilità che caratterizza la comunicazione oggi: sembra una vera contraddizione... come fa ad essere incomunicabile la comunicazione? Eppure è quello che avverto sempre più nell'annuncio del Vangelo alla realtà dei giovani-adulti, oggi papà e mamme... Sembra che ognuno si sia costruito il suo guscio... l'importante è garantirsi una vivibilità personale... tutto ciò che riguarda il rapporto con l'esterno è funzionale a sé... si conserva sostanzialmente una facciata accettabile... poi, ognuno agisce pacificamente come il cuor gli detta! Nei matrimoni, nei battesimi, tutti rispondono correttamente alle varie domande che il prete rivolge circa gli impegni da assumere: quanti effettivamente ne sentono la responsabilità? Tutte queste riflessioni mi sono venute pensando all'esortazione di Gesù ad essergli testimoni che oggi ascoltiamo nel vangelo: da cristiani avvertiamo questa richiesta come essenziale alla nostra adesione di fede? Ci rendiamo conto che la fede consiste nell'essere testimonianza di un altro e non di noi stessi? «Quanto è difficile che un ricco entri nel regno dei cieli»... Gesù non parlava solo di soldi ma di orgoglio, di autoreferenzialità... «se ne andò triste»... non è forse così attorno a noi? Buona giornata

27/05/2014 - GUSTARE L'ASSENZA

Gesù spiega ai suoi discepoli che è bene che "se ne vada"... non intendono e non accettano! Come li capisco... quando trovi un amico come Gesù la vita si riempie in un mondo tale che non vorresti mai avvenisse il distacco da un legame così vero e significativo! Gesù potrebbe inorgogliersi di una sua incidenza così determinante nella vita dei discepoli... potrebbe sfruttarla a proprio vantaggio... Fa il contrario! Se ne va per lasciare il posto a loro: il distacco da Lui li farà arrivare alla piena comprensione del suo mistero e li renderà protagonisti del Regno in una maniera più decisa e coraggiosa! Provate a pensare che cosa provoca nel nostro cuore la morte di un proprio caro: nell'assenza ancor più vengono a galla le sue ricchezze e le sue virtù... Il dono che Gesù fa ai suoi discepoli è lo Spirito santo che rende attuali e effettivi i frutti della redenzione: Gesù non lo si vede più ma il suo amore ancora genera salvezza... potenzialmente sempre più diffusa! Buona giornata

28/05/2014 - È L'AMORE CHE CONVERTE

Prima o poi, quello che è capitato a Paolo all'areopago di Atene, avviene a tutti coloro che si prodigano nell'annuncio del Vangelo! Paolo si era preparato ben bene, con un discorso impeccabile, filosoficamente ineccepibile: era convinto che con le sue parole sapienti avrebbe convinto gli ascoltatori portandoli alla fede... «Quando sentirono parlare di risurrezione dei morti, alcuni lo deridevano, altri dicevano: "Su questo ti sentiremo un'altra volta"». Altro che adesioni... pesci in faccia! Il vangelo non è un discorso di sapienza ma è amore che si dona, che interpella la vita, che provoca la libertà! I discorsi sapienti cercano il convincimento... attraverso la dovizia del ragionamento conducano ad una sorta di inevitabilità all'adesione... ma senza libertà non c'è gioia! Non c'è pienezza! Non è l'abilità della parola di chi annuncia a convertire ma l'opera dell'amore di Dio che continuamente si riversa sull'uomo ad interpellare la libertà... e far librare le ali della fede! È Dio che fa! Noi possiamo solo testimoniare ciò che abbiamo visto e conosciuto! Buona giornata

29/05/2014 - APERTURA

«Paolo cominciò a dedicarsi tutto alla Parola, testimoniando davanti ai Giudei che Gesù è il Cristo. Ma, essi si opponevano e lanciavano ingiurie...»: i credenti sono sempre i più tosti da incontrare! Quando uno si è costruito delle certezze è difficilissimo farlo aprire a nuove prospettive... Diciamocelo con verità: siamo tutti un po' così! Da uomini finiti abbiamo un bisogno estremo di ridurre la complessità della vita per non disperare! Cerchiamo spasmodicamente piattaforme certe su cui costruire un'esistenza sensata... quando qualcuno ci insinua dubbi e idee nuove la prima reazione non è di certo l'accoglienza! Qui c'è da fare uno sforzo e affrontare la fatica: nel momento in cui ci viene fatta una proposta che scardina i nostri convincimenti non chiudiamoci a riccio! Gesù ci ha insegnato a non avere paura... la verità non verrà mai scalfita dalla menzogna! Pacificamente ci si mette in dialogo e se c'è da prendere si prende e se c'è da respingere si respinge... magari anche correndo il rischio di sbagliare! ...ma la chiusura preconcepita è sempre segno di fragilità e di errore... Pensiamoci! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giosuè che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre della misericordia

30/05/2014 - SAZIETÀ

Ci alziamo al mattino e abbiamo già nel cuore e nella testa un mare di urgenze e di necessità... Abbiamo l'acqua per lavarci, il cibo per nutrirci, i vestiti per coprirci, le automobili per spostarci.... eppure siamo degli eterni mendicanti, ricchi di cose ma poveri dell'essenziale! Ci manca la gioia! Ci manca sempre una pienezza di cui il nostro cuore ha bisogno ma che, di fatto, non riusciamo mai a scovare dentro le nostre mille potenzialità! Gesù svela ai suoi discepoli un evento che può segnare il cambiamento: «ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la

vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla». Vedere Gesù è la gioia dell'uomo! Una gioia a fronte della quale non ci verrà più voglia di "chiedere nulla"! Chi ha incontrato Cristo «non ha più fame e non ha più sete»! Sono assolutamente persuaso di questa verità: nel momento in cui, per fede, riesco ad abbandonarmi totalmente in Cristo non mi manca davvero più nulla! Tutto è abbondanza! Provare per credere... Buona giornata p.s. Una preghiera per Fortunato che, dopo una lunga malattia, entra nel riposo eterno

31/05/2014 - REGNARE È SERVIRE

Mi ricordo nitidamente quando il professore di Sacra Scrittura sostenne che il criterio base per riconoscere l'autenticità di una interpretazione dei testi evangelici è l'adattabilità della stessa a più brani del Vangelo: Cioè: se interpretando una pagina si arriva a delle considerazioni e poi si gira pagina e se ne arriva ad un'altra, opposta alla precedente, è evidente che l'interpretazione è frutto di precomprensione e non di ascolto attento e profondo del testo. Perché questa lunga premessa? Perché leggendo il brano della visita di Maria alla cugina Elisabetta ho trovato assolutamente coerente ed unitario nel vangelo il movimento dell'«alto» verso il «basso»! È Maria, l'inabitata da Dio, ad andare dalla donna, anziana e affaticata, non viceversa! Proprio come Gesù, il Figlio di Dio, che si cinge i fianchi e si mette in ginocchio a lavare i piedi ai discepoli! Nel Vangelo è sempre grande chi si fa servo, chi si fa piccolo, chi si abbassa... Ci stiamo veramente convertendo a questa logica? Che fatica... Buona giornata

01/06/2014 - ANNUNCIARE CRISTO

L'avventura di Gesù non finisce con la sua morte... né con la sua ascesa al cielo... Non c'è una conclusione dell'amore! L'amore, se è tale, non finisce mai... è immortale! Sono solo tappe storicamente definibili ma l'essenza della rivelazione di Dio è tutt'ora in atto... Gesù ha lasciato un pezzo del suo corpo sulla terra... sono i suoi discepoli! Coloro i quali, in forza dello Spirito, annunciano in parole ed in opere l'amore che hanno ricevuto! La Chiesa non è altro che Cristo vivo che compie ogni santificazione... I discepoli, ovviamente, non si sostituiscono a Gesù! Non sono al posto di Gesù! I discepoli sono investiti dello Spirito e grazie a Lui testimoniano la salvezza sperimentata condividendola con le persone che quotidianamente incontrano... Gli angeli anche a noi ripetono «Non state a guardare in alto» ma rimboccatevi le maniche e «fate discepoli tutte le genti»! Portare tutti a Gesù: è il compito che da battezzati ci è affidato... È il nostro primo pensiero? Buona giornata

02/06/2014 - UMANA INGENUITÀ

Sabato e domenica ho vissuto con i ragazzi di Emmaus e di Antiochia momenti di preghiera e di riflessione in vista della Cresima e della prima Comunione. Al termine ho messo in cerchio tutti e ho chiesto loro che cosa li avesse particolarmente colpiti. Gli

"ho capito che cos'è la cresima", "ho capito che cosa vuol dire essere in comunione", "ho capito che cosa significa pregare", non si contavano... Mi sembrava tanto ciò che ad un certo punto i discepoli dissero a Gesù: «Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato. Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio». Una dichiarazione di fede ineccepibile! Pure da apprezzare. Ma sentite la risposta di Gesù: «Adesso credete? Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo»... Impressionate la facilità che tutti noi abbiamo di fare promesse a parole e di smentirle platealmente nei fatti... La grandezza di Gesù è che non si ferma al rimprovero ma promette: «ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Davvero siamo salvati solo per grazia... Buona giornata

03/06/2014 - IDEE CHIARE

Che spettacolo di uomo san Paolo! Le persone capaci di riconoscere i propri errori e di ripartire con rinnovato slancio sono di una bellezza incomparabile! Paolo sempre radicale in ogni scelta come ha fatto del gran bene ha fatto pure del gran male: la cosa che mi piace è che ha fatto sempre tutto in maniera convinta, libera e decisa! Non è mai stato uno che si lasciava condizionare dalle mode di pensiero o dagli opportunismi personali: radicale nella pratica della Legge giudaica così come inflessibile nella testimonianza del Vangelo! Di certo un uomo con in testa delle idee chiare e un concetto di verità molto forte! In questa caratteristica mi sembra di trovare la levatura umana e spirituale di Paolo: con la sua vita ha offerto una testimonianza nitida e lineare! Mi sembra emblematica la frase che leggiamo oggi dagli Atti degli Apostoli: «Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio». Come mi piacerebbe poter concludere così anche io i miei giorni... Buona giornata

04/06/2014 - PER UNA VITA FECONDA

Stiamo giungendo spediti alla solennità della Pentecoste: il tempo di pasqua arriva al suo pieno compimento! L'opera di Cristo si dispone a prendere le ali: nella testimonianza dei suoi discepoli, grazie all'azione dello Spirito santo, la rivelazione dell'amore di Dio si allarga e invade il mondo! Drammatico il saluto che san Paolo fa alla chiesa di Efeso... ormai sa che il suo martirio è vicino... il suo destino di discepolo, come già aveva anticipato da Gesù, è quello di essere rifiutato dal mondo - «siete nel mondo ma non del mondo» -... Ma la sua testimonianza, come quella di Gesù, è destinata a portare frutto e diventare un propulsore del vangelo mai più ostacolabile! Certo è che l'opera della fede chiede il prezzo della vita... Paolo si è consumato per la causa del vangelo... La fine martiriale non è altro che il coronamento di una vita vissuta completamente nella prospettiva del martirio... Sempre più ammiro questo grande apostolo del Vangelo... e sento tutta la meschinità della mia testimonianza... Buona giornata p.s. Una preghiera per Silvana che oggi accompagniamo alla dimora eterna

05/06/2014 - VALE PIÙ UN VITA SANTA CHE UN MARTIRIO GLORIOSO

Spettacolo san Paolo nel suo salvarsi la pelle dalle grinfie dei giudei! La vita è un dono prezioso: va bene essere disposti a morire per il vangelo ma - Paolo lo dimostra - se si può raggiungere l'obiettivo senza morire, meglio! Questo per dire che la radicalità evangelica non è mostrata da scelte dimostrative eclatanti... Ci sono cristiani che testimoniano la loro fede con atti eroici (Massimiliano Kolbe, Pino Puglisi, padre Pio) e ci sono cristiani che la testimoniano in una ferialità nascosta, marginale, abitudinaria... Non è necessario che andiamo a cercare modalità estreme per dimostrare la nostra fede: se riusciamo, nel nostro piccolo, ad essere fedeli alle piccole incombenze che la vita ci affida, anche se non ci sarà mai nessuno che ci ricorda per qualcosa di straordinario, dobbiamo essere contenti! Rifuggiamo da un cristianesimo eroico: quello pacato e nascosto ha fatto molto più bene che quello vigoroso e manifesto... penso a tante mamme e papà, nonni e nonne santi... Buona giornata

06/06/2014 - ATTENZIONE ALLE ACCUSE

Leggendo la storia di Paolo è facile scorgere il filigrana la storia di Gesù: il discepolo è in tutto conformato al Maestro! È evidente soprattutto nella fase finale dove il giudizio dei giudei si fa feroce e cieco come nei confronti di Gesù. Come Pilato con Gesù, anche Festo, a fronte delle accuse che vengono portate verso Paolo, ne dichiara l'assurdità e l'inconsistenza! Paolo è perseguitato, in sostanza, solo per incapacità a contenere la sua predicazione evangelica capace di convincere e convertire! Quando qualcuno si mette di traverso ad un altro evitando l'ascolto e il confronto mostra tutta la sua debolezza e la sua fragilità... Paolo è forte di un annuncio che non è incatenabile... È paradossale che a difendere il Vangelo è sempre il mondo pagano, il mondo dei non credenti... I credenti hanno sempre la puzza sotto il naso... accampano sospetti ad ogni piè sospinto... Troppo importante saper mettersi in ascolto e in discussione... Oggi siamo noi ad avere il ruolo dei giudei... i loro difetti sono i nostri... attenzione... Buona giornata

07/06/2014 - VANGELO DA CONTINUARE A SCRIVERE

La liturgia della Parola di oggi ci presenta la pagina conclusiva del vangelo di Giovanni: l'evangelista ci ricorda che ci sono pagine e pagine che avrebbe dovuto scrivere ma «il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere»! Ebbene sì: essendo Gesù risorto e vivo ancora oggi è all'opera... non ha concluso il suo disegno di redenzione... ogni uomo che viene alla luce ha bisogno di Lui e Gesù non si tira indietro... accompagna, sorregge, sprona, rialza... Per ognuno di noi sarebbe necessario scrivere pagine e pagine di vangelo! Oggi, per esempio, 83 ragazzi riceveranno il sacramento della confermazione: non è un avvenimento nel quale Gesù gioca se stesso e fa irruzione nella vita della nostra comunità? Non è Vangelo, Buona notizia? Come desidererei che per tutti i ragazzi si spalancassero gli occhi, le orecchie, la mente il cuore... e potessero dire "Davvero Gesù è risorto, io l'ho visto!"... Buona giornata

08/06/2014 - SPIRITO STATO CHIAVE DI LETTURA DELLA FEDE

"Spirito Santo...soffia su di noi": abbiamo un bisogno immenso dello Spirito! Non riusciamo a credere senza di Lui... Quando qualcuno vi dice "non ho fede", non cercate di spiegargli il mistero di Dio ma invitate semplicemente ad invocare lo Spirito Santo! È l'anima, il senso, lo spessore di ogni parola che pronunciamo sul Padre e sul Figlio! Il "soffio" dello Spirito è il soffio della creazione: è ciò che fa vivere... è ciò che comunica Dio alla realtà... all'uomo... Senza lo Spirito siamo polvere, condannati all'inesistenza... "Credo nello Spirito santo che è Signore (=Dio) e dà la vita": lo diciamo ogni domenica nella professione di fede! Oggi, quindi, è la festa dell'uomo reso vivo da Dio! È la festa di chi scopre di essere di più di una semplice comparsa nella storia! Di chi riconosce a Dio il protagonismo assoluto nella propria vita! Prego perché i nostri ragazzi che in questo week end hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione possano scoprire questa meraviglia... la loro vita sarà tutta un'altra storia!

09/06/2014 - MERAVIGLIOSO SCAMBIO DI DONI

Ieri la prima comunione a quarantatré bambini: un bellissimo momento di Chiesa! Un ricevere e un dare tra diverse generazioni: da una parte gli adulti a testimoniare la bellezza della memoria eucaristica e dall'altra i bambini a mostrare la freschezza di un incontro desiderato e atteso! Meraviglioso scambio di doni... Non si può pensare di vivere sempre con quella gioia straripante che c'è nell'esperienza infantile tuttavia non possiamo nemmeno ridurre i sacramenti a mera routine.... Entrambe le condizioni devono assolutamente integrarsi! Gli adulti hanno bisogno dei bambini come i bambini degli adulti: una nota stonata di ieri è stata la scarsa affluenza alla comunione degli adulti... di genitori e parenti... Se la comunione con Gesù è la cosa più bella che possa capitare all'uomo perché non testimoniare con il proprio esempio? I bambini fanno presto a fare due più due... Coraggio! Sempre pronti a ripartire! Come il tempo ordinario che ricomincia dopo i fuochi d'artificio del tempo pasquale... Buon cammino a tutti!

10/06/2014 - PANE PER TUTTI

«Alzati, va' a Sarèpta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti». Si tratta dell'ordine che JHWH dà a Elia perché possa sostenere il suo lungo cammino. Mi sembra di vedere in filigrana l'esperienza di ogni uomo, chiamato ad affrontare la sfida della vita: deve andare da una vedova! Mi piace vedere in questa vedova l'immagine della Chiesa: è vero che la Chiesa è tuttora unita con il suo sposo ma, in questo tempo, è sola... il suo sposo è partito per il viaggio che presto prevederà il matrimonio eterno nella pienezza... Tuttavia lo sposo ha lasciato il necessario a sfamare se stessa, i suoi figli e tutti i pellegrini che le si fanno vicini bisognosi! Meraviglioso pensare di essere stati messi in sicurezza da Gesù... Non ci sono mendicanze da sostenere a destra e a manca: basta l'apertura delle mani ogni volta che ci mettiamo in fila per la comunione domenicale... C'è sazietà in abbondanza - e in disavanzo - per tutti! Impariamo a

chiedere il pane che sazia dove si può trovare e suggeriamo a chi a fame la strada giusta per essere saziati... Buona giornata

11/06/2014 - SIAMO CRISTIANI

Nella canzone popolare alpina il riferimento all'identità cristiana del popolo italiano è esplicitato in maniera pressoché costante. Ho in mente, in particolare, la canzone "Madonnina dai riccioli d'oro" dove nel ritornello si ripete orgogliosamente "siamo cristiani e siamo figli tuoi"! Quando risiedevo in Valtellina e si faceva una festa, immancabilmente, al termine della cena, ci si dava al canto e la canzone sopraccitata era sulla bocca di praticanti e non, di santi e di peccatori, di preti e di anticlericali... meraviglioso! Sentire la gioia di appartenere alla schiera dei discepoli di Gesù deve essere un vanto da manifestare e da cantare a squarcia gola! Indipendentemente da come viviamo coerentemente tutte le esigenze evangeliche: essere cristiani è una grazia che ci ha raggiunti non una conquista personale! Questo pensiero mi è scaturito leggendo dagli Atti degli Apostoli «Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani»: da allora ad oggi non si ferma l'onda del Vangelo... Non fermiamola! Buona giornata

12/06/2014 - AMICI, NON SERVI

«Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli». Perché Gesù dice così? Forse perché scribi e farisei erano persone ingiuste? Niente affatto! Anzi... Erano persone rigorosissime, attente al rispetto di ogni singolo cavillo della Legge! Ma a Gesù non basta! Gesù vuole il cuore degli uomini... di schiavi obbedienti non sa che farsene! Gesù annuncia una conversione radicale del cuore: vuole che gli uomini si comportino da giusti non perché devono ma perché sono talmente in comunione con Dio da vivere del suo stesso amore! Annunciava Ezechiele: «Vi darò un cuore nuovo. Togliero da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio Spirito dentro di voi e rivivrete». Bene: in Gesù si compie questa promessa! Gesù dice ai suoi discepoli: «Non vi chiamo più servi, ma amici». Il servo non conosce le intenzioni del padrone: deve eseguire semplicemente i comandi e stare zitto! L'amico, al contrario, conosce intimamente l'amico e fa di tutto per prevenirlo nelle intenzioni del suo cuore... Come siamo messi nel nostro rapporto con Dio? Pensiamoci... Buona giornata

13/06/2014 - ADULTERIO

Basta scorrere le pagine del web per trovare una infinità di siti che suggeriscono incontri extra-coniugali e adulterini: l'adulterio non è più considerato un peccato ma un divertimento! Al limite lo si considera un problema da gestire senza farsi cogliere in fallo... La cultura moderna, nel corso di questi ultimi cinquant'anni, ha ridotto via via il ruolo di Dio e, quindi, il senso del peccato: tradire è mutato, in sostanza, in trasgredire...

vivere qualcosa di nuovo e di frizzante dentro la noia quotidiana della relazione coniugale... Tradire è, pure, un'esigenza di coerenza - si dice -: quando non c'è più feeling con il partner è giusto non mentire e cercare una relazione più coinvolgente... L'adulterio, in sostanza, non è più un peccato: è soltanto una modalità di espressione della libertà del singolo, completamente svincolata da ogni promessa e da ogni dovere! Eppure Gesù è radicale sulla questione: «chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore». Non normalizziamo il peccato... anche se si vivono situazioni del genere, non ci si giustifichi... ma con coraggio si riconosca il peccato e ci si converta... Buona giornata p.s. Una preghiera per Anna Maria, Ines e Carla che oggi accompagniamo nel loro passaggio da questo mondo al Padre...

14/06/2014 - CORAGGIO DELLA VERITÀ

Ogni giorno siamo sommersi da parole... generalmente chiacchiere... Testate giornalistiche che dicono tutto e il contrario di tutto... politici che un giorno fanno una dichiarazione e il giorno seguente la smentiscono... Sembra che le parole abbiano perso tutto il loro peso e la loro consistenza! Non per niente Gesù dice a chiare lettere: «Sia il vostro parlare: "Sì, sì"; "No, no"; il di più viene dal Maligno». Avere il coraggio di parlare chiaro, di affermare ciò che si pensa, sostenere una tesi dentro un contraddittorio, prendere posizioni nette a fronte di temi ritenuti non negoziabili: sono da ritenersi ancora comportamenti virtuosi? Maledettamente malati di consenso scendiamo a compromessi su tutto... e il compromesso viene dal maligno! Nel senso che fa perdere il bello della ricerca della verità! La via di mezzo non dice mai dove è il bene e dove è il male... così il bene che genera felicità rimane nascosto e il male che genera tristezza ha il sopravvento... Ritentiamo la via della verità senza compromessi! Buona giornata p.s. Una preghiera per Angela che oggi accompagniamo al suo riposo eterno

15/06/2014 - TRINITÀ: IL VOLTO DI DIO IN USCITA

Il prologo di Giovanni afferma a chiare lettere «Dio nessuno lo ha mai visto»: significa che, oggettivamente, su qualcuno vuole parlare di Dio per scienza acquisita effettivamente gioca d'azzardo... cioè rischia paurosamente di perdere la trebisonda... Giovanni, però, aggiunge: «proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato»! Se, quindi, osiamo parlare di Dio dicendo qualcosa circa la sua identità è solo perché riconosciamo in Gesù il rivelatore "del mistero nascosto fin dall'origine del mondo"... Gesù si è qualificato come "Figlio di Dio", dicendosi uguale al Padre - «Chi vede me vede il Padre» -. Ha inviato lo "Spirito Santo" che nel tempo della Chiesa «prenderà del mio (=Gesù) e ve lo annuncerà». Padre, Figlio e Spirito Santo sono lo stesso identico Dio nel suo uscire da sé verso il mondo. E che cosa intende fare questo Dio? «Amare tanto il mondo»! Non c'è altro desiderio di Dio che venire verso l'uomo, in tutte le maniere possibili ed immaginabili, per salvarlo e assimilarlo a sé! Di un Dio così non ci si può che innamorare! Buona giornata

16/06/2014 - LOGICHE DIVERSE

La storia non cambia... o perlomeno, cambia molto molto lentamente... Nella prima lettura di oggi leggiamo la prepotenza del re Acab e di sua moglie Gezabele nei confronti di un povero diavolo, Nabot, reo di aver negato la cessione di una vigna adiacente alle proprietà della residenza regale. Sappiamo l'attaccamento degli ebrei alla terra... Nabot non cede la vigna, non per avidità, ma per attaccamento all'eredità dei padri e per rispetto della loro faticosa conquista... Gezabele non accetta ragioni: organizza l'omicidio di Nabot per entrare in possesso della sua vigna! Sempre così: i potenti quando vogliono ottenere qualcosa non sanno usare che la forza e la violenza! Ovviamente in maniera subdola: non agiscono loro direttamente ma incaricano altri, pensando così di lasciare intonsa la loro coscienza... Il desiderio di ribellione, in questi casi, è sempre fortissimo... Eppure proprio oggi Gesù ci dice: «"Avete inteso che fu detto: 'Occhio per occhio' e 'dente per dente'. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra»... È l'unica via percorribile per un cambiamento di logiche... Gesù ce ne ha dato l'esempio... Coraggio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Angelo che oggi varca la soglia del paradiso ed incontra Colui che sempre ha amato

17/06/2014 - LA MISERICORDIA HA LA MEGLIO NEL GIUDIZIO

Ieri il racconto della lapidazione di Nabot ad opera del re Acab e della moglie Gezabele allo scopo di ritirare la vigna precedentemente negata alla loro richiesta. Oggi la reazione di Dio attraverso il profeta Elia: la promessa di una punizione esemplare ai due regali per aver commesso un crimine intollerabile. Agli occhi degli uomini la giusta e doverosa reazione che fa giustizia di una tracotanza e di una prepotenza dei potenti verso i deboli inaccettabile! La logica massima di giustizia a cui l'uomo è arrivato è sintetizzata nella massima "occhio per occhio e dente per dente": rispettato il principio di vendetta sembra possa finalmente regnare la pace e la legalità... Dio, però, rivela un'ulteriore possibilità: il perdono! A fronte del pentimento di Acab è disposto a passare oltre la resa del crimine e concedere una nuova possibilità! È una via alta, superiore alle pieghe del cuore umano... è la via di Dio! Non c'è altra strada per essere chiamati figli di Dio se non il perdono... Penso alla notizia di oggi riguardo al presunto traguardo delle indagini al responsabile dell'omicidio di Yara: i commenti che sputano vendetta e sangue non si contano... giustizia grossolana e violenta... e se non fosse? E se si pentisse? Chiunque scrivesse oggi cose del genere rischierebbe il linciaggio... Se ascoltiamo il Signore non possiamo pensare se non al rispetto della vita... anche del colpevole... di Caino... di Acab... di Davide... Buona giornata p.s. Una preghiera per Arnalda che oggi si presenta al trono della misericordia: il giudizio più bello a cui sottoporsi...

18/06/2014 - GESÙ È IL SIGNORE

Dire Elia per gli ebrei è dire il profeta per eccellenza, il portavoce più accreditato di JHWH... la sua fine non è la morte ma un rapimento al cielo... un carro di fuoco che lo preleva, sotto gli occhi di Eliseo, suo fedele discepolo, e lo porta in alto, tra le nubi... Chi è di Dio non conosce la morte: l'amore di Dio rende immortali! Leggendo la storia di Elia non è difficile intravedere molte similitudini con Gesù: generalmente le esigenze di Gesù sono radicalizzate! Per gli evangelisti Elia è certamente centrale - viene citato più volte nel Vangelo... si pensi al parallelo tra Giovanni battista ed Elia, alla equiparazione di Gesù, da parte della gente, a Elia, alla Trasfigurazione... - ma viene sempre presentato come preparatorio all'evento culminante della rivelazione del Figlio di Dio! Se Eliseo riceverà i due terzi dello spirito di Elia e avrà, quindi, i suoi stessi "poteri", i discepoli riceveranno "tutto intero" Gesù risorto... ma rimarranno discepoli! Mai potranno sostituirsi a Lui... indiscusso Signore e Cristo... Tutto questo per affermare che la lettura dei diversi personaggi della Scrittura non può essere mai fatta a prescindere dalla absolutezza di Gesù... Buona giornata

19/06/2014 - È DIFFICILE PREGARE...

Sono certo che non esista al mondo un essere umano che non abbia, almeno per una volta, provato a formulare una preghiera... Nel momento della prova, quando tutte le sicurezze vengono meno, una parola rivolta al trascendente è un'esigenza naturale della creatura verso il Creatore... Poi, la delusione, l'orgoglio, il dubbio, fanno da leoni e l'umano presuntuosamente pieno di sé, abdica alla preghiera, giudicandola inutile e inconcludente... Non c'è dubbio: è faticosissimo pregare! Nel momento in cui si prova ad analizzare con attenzione la propria preghiera si ravvisano una marea di difetti e incongruenze: a volte ci si accorge di sprecare parole... a volte ci si sente completamente sconnessi da ogni entità superiore... a volte si vive una profonda sfiducia e apatia... Gesù conosce tutte queste condizioni e ai suoi discepoli semplifica tutto esortandoli semplicemente a dire il "Padre nostro"... sono le parole adeguate, sufficienti, efficaci, affinché una preghiera sia fatta a modo... Alla fine, però, c'è da riconoscere che se non è lo Spirito a pregare in noi, noi non sappiamo nemmeno che cosa dire a Dio... Non ci resta che ripetere più volte a Gesù «Insegnaci a pregare!»... Buona giornata

20/06/2014 - DOV'È IL NOSTRO TESORO?

«Non accumulate per voi tesori sulla terra... accumulate invece per voi tesori in cielo»: si tratta di un vero e proprio stile di vita! Dentro queste parole è racchiusa buona parte della conversione cristiana: se un uomo davvero mette la sua vita nelle mani di Dio, l'interesse per il mondo deve venire dopo rispetto al "cielo"... Diamo uno sguardo a noi stessi e a tutti i nostri fratelli e sorelle che incontriamo regolarmente in Chiesa alla Domenica: è proprio così? L'interesse comune è quello di arricchirci di Dio o delle cose del mondo? Quando siamo disperati: quando commettiamo dei peccati o quando perdiamo

un investimento? «Là dove è il tuo tesoro sarà il vostro cuore»: in base a ciò che mettiamo al primo posto dipendono le nostre scelte e i nostri sforzi... Ditemi se non è vero che dobbiamo ancora convertirci alla grande! Se non è vero che siamo ben lungi dal seguire Gesù! Materia per confessarci ne abbiamo in abbondanza... convertiamoci! Buona giornata

21/06/2014 - INUTILE AFFANNO

Giorno per giorno, senza che nemmeno ce ne accorgiamo, il mondo, dominato dal maligno, ci espropria della fede... una mentalità immanentista, senza grandi guerre ideologiche, pian piano erode la convinzione che l'uomo dipenda da Dio! L'uomo viene educato a pensare da sé e per sé, diventando il Signore assoluto del proprio destino! Dio non c'entra... se ne può fare tranquillamente senza! Dio non dà una casa... non dà la pastasciutta... non dà vestiti trendy... Dio, se c'è, entra in azione come estremo salvavita nel momento in cui la morte toglie ogni protagonismo alla presunta autosufficienza della volontà umana... La vita, così, diventa una faticosa e laboriosa esperienza di auto salvezza! Affannosa ricerca del necessario e del superfluo! La creazione come puro dono, precedente ad ogni intervento umano, non è più considerata come dono di Dio! L'uomo diventa un automa, pieno di orgoglio e di presunzione, occupato a illudersi di essere l'unico responsabile della propria vita... «Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno». Chissà se saremo ancora capaci di accogliere questo invito... Buona giornata

22/06/2014 - EUCARISTIA: PRESENZA VIVA DI CRISTO

Il cristianesimo ha una pretesa assoluta rispetto a tutte le altre religioni del mondo: Dio non presente spiritualmente nel mondo ma realmente! Con la propria carne e il proprio sangue! Il rapporto con Lui non è questione di mente e di cuore ma di tatto, gusto, udito... Per questo un credente cristiano ha un vincolo inscindibile con l'eucaristia e con la celebrazione della Messa domenicale: non è possibile vivere una relazione con Gesù se non mangiando alla mensa della Parola e alla mensa dell'Eucaristia! Il rapporto è lo stesso identico a quello tra uomo e uomo: non posso dire di avere un'amicizia con chi penso solo con il cuore e non abbraccio mai con le mani... Se non posso abbracciare chi mi sta a cuore è una fatica insopportabile: faccio di tutto per creare le condizioni per un incontro... Desiderare l'Eucaristia è proprio questo: avere un desiderio così grande di Gesù da volerlo ascoltare in ogni Parola che esce dalla sua bocca, di volerlo stringere a sé in tutta intera la sua umanità-divinità fattesi realmente presenti in un pezzo di pane e in un sorso di vino... Mistero della fede meraviglioso... Buona giornata

23/06/2014 - RITORNARE A DIO

Israele, ogni volta che si trova ad affrontare qualche difficoltà, individua la causa nella trasgressione dell'alleanza stipulata con JHWH dai Padri: se le cose vanno bene è perché Dio è dalla loro parte, se le cose vanno male è perché Dio si è chiamato fuori - «Il Signore si adirò molto contro Israele e lo allontanò dal suo volto» -. Non so se questo criterio di giudizio debba essere considerato realmente plausibile... ritengo che, essendo JHWH IL FEDELE per eccellenza, non si comporti da bambino permaloso chiudendo i rapporti con il popolo amato e prediletto... Tuttavia, mi piace osservare come Israele sia lucido nel riconoscere che il benessere e l'equilibrio del bene comune è garantito solo da un'osservanza attenta della Legge del Signore! Non cerca le cause in chissà quale massimo sistema: dichiara sciagurata la scelta di prescindere da Dio e invoca un ritorno a Lui! Per il ritorno rimane essenziale la memoria dell'Esodo: l'esperienza in assoluto più esaltante d'Israele nel momento in cui ha saputo obbedire a Dio... Abbiamo, da cristiani, una memoria di paradiso a cui fare riferimento per un costante ritorno al Signore? Pensiamoci... Buona giornata

24/06/2014 - SANTO NELL'INCOMPIUTEZZA

Solennità nella natività di Giovanni Battista: definito da Gesù «il più grande nato da donna»! Colui che ha traghettato l'Antico Testamento verso il Nuovo! Facendo radicalmente il Vecchio e spalancando l'orizzonte al Nuovo! Mi piace tantissimo questa idea: Giovanni Battista non è stato un "cristiano" nel senso giuridico del termine! È stato un ebreo fino in fondo... in un'attesa intensissima del Messia... con un desiderio di giustizia, di verità, di impegno, assolutamente radicali! Non possiamo sostenere che Gesù abbia sposato la linea di Giovanni Battista: Lui ha preparato la strada, ma la Via è un'altra... Gesù propone un'inversione a U rispetto alla predicazione severa del Precursore... Eppure Giovanni Battista è da considerarsi il più grande tra i nati da donna perché ha fatto fino in fondo quello che in coscienza credeva, nel rispetto fedele della tradizione dei padri! Non ci si santifica facendo il bene in assoluto, ma facendo il bene che si può! Non saremo giudicati sulla perfezione ma sull'obbedienza alle opportunità che abbiamo avuto nel limite preciso dei nostri giorni! Il compimento spetta a un Altro... Buona giornata

25/06/2014 - PERENNEMENTE INFEDELI

«Il re lesse alla presenza del popolo tutte le parole del libro dell'alleanza, trovato nel tempio del Signore e concluse l'alleanza davanti al Signore». Non so esattamente contare quante volte Israele abbia stipulato alleanza con Dio... di certo tantissime! Promesse mai mantenute! C'è da meravigliarsi? Siamo forse diversi? Quante promesse di fedeltà a Dio facciamo nella vita... regolarmente smentite dalle opere... Siamo infedeli! Siamo incostanti! Siamo opportunisti! Siamo ipocriti! Mi da un fastidio ogni volta che sento persone dichiarare la loro innocenza e la loro impeccabilità che non

immaginate! Come si fa a non riconoscere il marcio che c'è nel nostro cuore? JHWH che accetta di ristipulare continuamente l'alleanza con Israele è forse così stolto da non sapere che il patto vale solo per Lui? Eppure non toglie la fiducia! Perché? Perché Israele decide di ritornare a Dio in seguito al riconoscimento del proprio peccato e in forza di un pentimento! La vogliamo capire che siamo tutti dei peccatori bisognosi di conversione? La vogliamo smettere di illuderci di essere delle brave persone? «Chissà che il Signore ci perdoni...»! Buona giornata

26/06/2014 - VITA DI PREGHIERA

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli». Tanti utilizzano questa espressione di Gesù per giustificare la propria lontananza dai riti e dalle preghiere a favore di una vita concretamente dedicata all'agire secondo giustizia... non mi pare corretto! Gesù non dice "CHI", cioè tutti quelli che pregano, ma "CHIUNQUE", cioè non tutti quelli che pregano! La preghiera non è un optional all'ottenimento della salvezza: al contrario è determinante! Ovviamente è necessario che sia seguita da una reale disposizione a "fare la volontà del Padre"! Ma è raro che uno faccia la volontà del Padre senza pregare, cioè senza mettersi in ascolto della "Parola che esce dalla bocca di Dio"! Si può essere brave persone anche senza pregare? Certamente sì! Si può essere delle persone sante senza pregare? Assolutamente no! Che differenza c'è? Che i primi fanno il bene che sembra bene alla loro sensibilità, i secondi fanno il bene che Dio indica loro come tale... a costo del martirio! Non si bypassi la preghiera con superficialità... "non serve a niente", si dice... È, in realtà, via necessaria a una vita solida e santa! Buona giornata

27/06/2014 - L'AMORE VERO

Esprimere giudizi è sempre difficile... Gesù dice «Non giudicate e non sarete giudicati»... Tuttavia la realtà, nel momento in cui impatta la nostra mente e il nostro cuore, suscita delle reazioni e delle considerazioni... Fatto sta che, dialogando con molte persone, mi accorgo sempre più che si è perso completamente il vero senso dell'amore! L'amore è diventata una cosa banale, frivola, sentimentale, melensa... Nella seconda lettura della liturgia odierna, la Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, leggiamo «Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore»: il sillogismo appare evidente! Lo smarrimento di Dio è all'origine dello sgretolamento della verità, della bellezza, della solidità! Tutto diviene evanescente, finito, banale... Per riconoscere l'amore è necessario guardare al Cuore di Cristo: "un cuore in mano", sempre disponibile, fedele fino alla morte, pronto ad ogni tipo di tradimento, sempre in atteggiamento di offerta... Quando il mondo capirà che la perdita di Dio coincide con la perdita del senso di ogni cosa? ...intanto il cuore di Gesù continua a pulsare per l'uomo... Buona giornata

28/06/2014 - CUORE DI MAMMA

«...come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi...». Un detto grosino dice: "La rasa la sent del pésc", cioè "la resina ha il gusto del pino da cui deriva" (i figli assomigliano ai genitori). Ieri abbiamo celebrato il Cuore di Gesù, oggi il Cuore Immacolato di Maria: la grandezza del cuore di Gesù non è un caso del tutto inattendibile ma una conseguenza dell'impatto educativo ed esemplare di chi ha avuto il ruolo di madre nei suoi confronti! Ogni figlio porta nella sua vita i tratti comportamentali della madre e del padre... È vero che Gesù era il Figlio di Dio ed aveva dentro di sé "l'impronta della sostanza del Padre", tuttavia era pienamente uomo, ossia bisognoso di educazione e di formazione: l'apprendimento del buon comportamento, del dominio di sé, dell'attenzione agli altri, della garbatezza... sono tutte dimensioni che Gesù ha imparato dall'umanità di Maria! Da qui il titolo di "Cuore Immacolato": un cuore che non ha conosciuto l'ingiustizia, la cattiveria e il peccato! E altrettanto ha insegnato al Figlio... Che ruolo importante spetta alle mamme... Buona giornata

29/06/2014 - SANTA CHIESA DI DIO

Mi capita spessissimo di sentire gente che afferma di credere in Gesù ma non nella Chiesa. L'equivoco consiste anzitutto nel fatto che vengono sovrapposti in maniera speculare i termini "Gesù" e "Dio": per credere in Dio, la Chiesa non è necessaria... per credere in Gesù, al contrario, è fondamentale! Ma qui ne deriva una domanda: va bene credere in Dio, ma quale? Come è possibile conoscerlo e parlarne? La verità è che non è possibile conoscere Dio se non grazie la rivelazione di Gesù, «il Cristo, il Figlio del Dio vivente»! E per conoscere Gesù è assolutamente necessaria la Chiesa! Oggi festeggiamo gli apostoli Pietro e Paolo: se prescindessimo da loro non avremmo modo di arrivare a Gesù! Gesù non ha scritto nulla... e ciò che ha detto e fatto lo apprendiamo solo grazie alla testimonianza degli Apostoli! Di conseguenza: smettiamola di marginalizzare la Chiesa nel processo di fede: non è possibile essere nella verità senza passare attraverso la carne debole e fragile di uomini che ne danno testimonianza! Pietro e Paolo non possono di certo presentare una fedina penale pulita... eppure sono i principali testimoni di Gesù! Meraviglioso! Viva la Chiesa nella potenza della sua debolezza! Buona domenica

01/07/2014 - DIFFICILI ACCORDI

Spesso mi accade di sentire espressioni come questa "Io vado d'accordo con tutti!"... complimenti! Io no. Lo ammetto candidamente. Al limite posso dire di tentare di andare d'accordo con tutti... Ogni persona è un originale assoluto, porta in sé dei tratti specifici che non sempre si adattano a quelli degli altri: da qui nasce la difficile ma entusiasmante opera della comunione... Anche con Dio non si può sempre andare d'accordo! Non scandalizziamoci! Se davvero l'abbiamo incontrato e dialoghiamo quotidianamente con Lui ci accorgiamo delle impegnative esigenze alle quali sottopone il rapporto... Chi sostiene di non avere mai avuto fatiche con il Signore significa che non lo ha davvero

conosciuto... «Io vi farò scontare tutte le vostre colpe. Camminano forse due uomini insieme, senza essersi messi d'accordo?»: è un Dio adirato quello descritto in questo versetto dal profeta Amos! Un Dio reale, però! Che non si accontenta di stare accanto come un cagnolino al guinzaglio! Esige comunione profonda... Forse anche noi abbiamo da chiarire qualcosa con Lui... non lasciamo passare questo giorno nell'indifferenza... Buona giornata

02/07/2014 - FARE IL BENE

«Cercate il bene e non il male, se volete vivere», è l'esortazione che Amos rivolge al popolo d'Israele a nome di JHWH. Ovviamente vale anche per noi... Non dice semplicemente di evitare il male o di vivere facendo quello che si può... chiede esplicitamente di cercare, di scrutare ogni forma possibile di bene! Significa individuare tutte le strade percorribili del bene! Nella preghiera del "confesso" che ogni giorno recitiamo nella celebrazione eucaristica la Chiesa ci fa sempre esprimere il rammarico anche per i cosiddetti "peccati di omissione": sono proprio l'inerzia nel fare il bene che siamo chiamati a fare e che invece per pigrizia, per inedia, per menefreghismo evitiamo! Quanti si confessano affermando di non fare niente di male, di stare a casa e di non avere occasioni per commettere peccati particolari... ebbene, anche se uno non commette direttamente delle malvagità, la sola inedia è peccato... In effetti non è così facile essere come Dio ci vuole... proviamoci! Buona giornata

03/07/2014 - VEDERCI CHIARO

«Dicevano a Tommaso gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, io non credo"». Un dialogo perennemente attuale! C'è chi vede e c'è chi non vede... non deve essere considerato un vanto personale vedere, né deve essere stigmatizzata come una colpa il non vedere: ognuno si trova dentro una condizione che interpella la libertà... chi vede ha il compito di raccontare ciò che vede e chi non vede deve prendere coscienza di non vedere! Pecca chi vede se non testimonia... pecca chi non vede se non ascolta chi vede... Tommaso, povero diavolo, non c'era la sera nella quale è apparso il Signore... oggettivamente non ha visto! Avrebbe mentito a se stesso se avesse sostenuto di aver visto pure lui... Ha giustamente voluto fare i suoi passi... e Gesù non lo ha lasciato solo! Non mi spaventano i tanti che dicono di non aver visto... mi spaventano di più quelli che dicono di aver visto e raccontano delle castronerie da rabbrivire! Se vogliamo avere testimonianze di prima mano, autentiche e rigorose, attingiamo dal quel tesoro meraviglioso che è il vangelo... vedremo Gesù "faccia a faccia"... Buona giornata

04/07/2014 - FAME DI PAROLA VERA

Sentivo l'altra sera una interessante lezione di bioetica in radio e ad un certo punto il relatore dichiarava che la verità ha molta più difficoltà ad affermarsi rispetto alla

menzogna per il semplice fatto che la verità è una, mentre la menzogna è plurima. Molto perspicace l'osservazione: i detrattori della verità sono molti, mentre pochi sono i suoi sostenitori! La ricerca della verità è faticosa... la menzogna, al contrario, ha bisogno di pochi elementi per essere sostenuta! Provate a pensare come è facile nei talk show per certi sedicenti intellettuali argomentare su tesi menzognere ed avere consenso rispetto a chi propone la verità... Oggi ascolteremo dal libro di Amos: «Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore Dio - in cui manderò la fame nel paese; non fame di pane né sete di acqua, ma di ascoltare le parole del Signore». Quanto è vero... quanto siamo in difficoltà oggi... senza il riferimento della Parola di Dio tutto si riduce a banali sofismi retorici... Attenzione a lasciarci abbindolare da chi per fama e ambizione predica la "strada larga" della menzogna! "La via stretta" della verità molto più impegnativa è l'unica che porta davvero lontano... Buona giornata

05/07/2014 - RITI CRISTIANI

Il cristiano si deve smarcare dal resto degli uomini non per pratiche particolari ma per le motivazioni che dà alle singole azioni che compie! Nella ritualità cristiana troviamo un mare di similitudini con le pratiche religiose tradizionali: digiuno, pellegrinaggio, penitenza... ma il senso è completamente diverso al senso religioso comune! Bella la domanda che i discepoli di Giovanni e i farisei fanno a Gesù: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Ai discepoli di Gesù non è chiesto di compiere dei gesti o dei riti per prescrizione! Ogni rito deve essere motivato da un rapporto specifico con Gesù: nel momento in cui lo Sposo è con gli invitati è necessario far festa... quando sarà tolto si digiunerà! Tutto ha senso in base alla relazione che si intrattiene con Gesù... Attenzione a non trasformare il cristianesimo in una semplice evoluzione del paganesimo... niente di più facile! Buona giornata p.s. Una preghiera per Mario e Giovanni che oggi accompagniamo nel loro passaggio da questo mondo al Padre

06/07/2014 - LA VIA DELLA SEMPLICITÀ

Strade sterrate, vie secondarie, percorsi marginali, sono la maniera attraverso cui Dio giunge dentro la vita dell'uomo! In tutta la Scrittura è evidente come Dio ami la piccolezza, la fragilità, l'ultimo posto... proprio il contrario di ciò che sceglie l'uomo! Inevitabile la terribile fatica ad incontrarlo, ad imbattersi in Lui: se lo si cerca fuori dal suo habitat ogni indagine risulta sterile ed infruttuosa! Troppi hanno la boria di chi ritiene di voler trovare Dio con la propria intelligenza o con gli strumenti della scienza... quante delusioni! Dio non è un concetto astratto e nemmeno un enigma da risolvere... è piuttosto Colui che, «umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina»; Colui che è «mite e umile di cuore»; Colui che dice «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro»... cioè: smettetela di affaticarvi con tutte le vostre pretese... aprite gli occhi... sono molto più vicino di quanto pensate... Buona domenica

07/07/2014 - A 360°

«In quel tempo, [mentre Gesù parlava,] giunse uno dei capi, gli si prostrò dinanzi e disse: "Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano su di lei ed ella vivrà". Gesù si alzò e lo seguì». Nel leggere questo versetto la mia attenzione è stata catturata dal fatto che Gesù abbia prestato attenzione ad un "capo"... Che c'è di strano, direte voi. In questi giorni ho ascoltato più volte persone che sostenevano che Gesù fosse un comunista, uno attento alle ingiustizie sociali, contro i potenti... Non diciamo castronerie! Gesù non è mai stato contro nessuno! Non ha mai sposato alcun tipo di lotta di classe! Ha sempre e solo guardato in faccia alle persone facendo di tutto per rispondere ai loro bisogni materiali e spirituali! Così deve essere oggi lo stile di ogni discepolo: non ci sono nemici da combattere, ma solo uomini da servire... così come sono, poveri o ricchi, sani o malati, servi o padroni! Proviamoci oggi... Buona giornata

08/07/2014 - A SERVIZIO DELL'UOMO

Gesù ha attorno a sé sempre tanta gente. Generalmente sono i più poveri ed emarginati a seguirlo. Lui ha per loro un occhio di riguardo... patisce per la loro condizione... vede che dentro queste persone si nascondono potenziali di bene enormi, ma il loro stato di "paria" non permette una adeguata valorizzazione! Gesù fa di tutto per mettere nelle condizioni pubblici e prostitute di redimersi e spendere la vita per qualcosa di grande... ma è solo! Ha bisogno di uomini e donne che assumano la medesima passione per gli uomini: persone che abbiano il desiderio di giocare la vita a servizio dei fratelli! «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messa!». Questa si chiama "vocazione"... non riguarda solo preti e suore, ma ogni uomo! Ogni persona è chiamata ad essere a servizio della promozione umana di chi incontra sul suo cammino! Se tutti sentissimo questa mandato come nostro come cambierebbe il mondo... Preghiamo! Buona giornata

09/07/2014 - MAI STANCARSI DI BENEDIRE DIO

«Vite rigogliosa era Israele, che dava sempre il suo frutto; ma più abbondante era il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più ricca era la terra, più belle faceva le sue stele». Nell' Antico Testamento la ricchezza e il benessere sono considerati chiari doni di Dio: Israele, nella prosperità, riconosce di essere benedetto da Dio! Tuttavia, nel momento in cui l'agio aumenta, proporzionalmente cresce pure il distacco da Dio: è come se i beni producessero sulle persone una sorta di autosufficienza, di autolatria, tali da pensarsi autonomi da Dio! Quasi un delirio di onnipotenza! È sotto gli occhi di tutti che quando il benessere si gonfia parallelamente si atrofizza la fede: è come se la ricchezza procurasse all'uomo sicurezza e autonomia a prescindere dalla benedizione di Dio! Non si tratta di inseguire la miseria per non perdere la fede ma di fare memoria che in ogni situazione di abbondanza la mano di Dio è assoluta protagonista... e da qui la

condivisione... Buona giornata p.s. Una preghiera per Tea ed Ezio che oggi consegniamo alla misericordia di Dio

10/07/2014 - PACE DA ACCOGLIERE CON PERSEVERANZA

Se verifico i registri dei sacramenti, battesimi, cresime, comunioni e matrimoni, cado nello sconforto più profondo... una sfilza di nomi i cui volti non si vedono più... una volta celebrata la liturgia, come estranei! Il problema più rilevante sta nel fatto che responsabili di questa uscita dalla scena sono tutti adulti! Adulti che pontificano circa coerenza, correttezza, onestà... Qualcuno sostiene che i preti dovrebbero selezionare! Non sono per nulla d'accordo! Gesù ha accettato la sfiducia e il tradimento... si è donato a tutti! Qui sta la sua grandezza, il suo amore divino! Sentite un po' che cosa dice Gesù ai discepoli nel momento in cui li manda ad annunciare il Vangelo: «Entrando nella casa, rivolgete il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi». Il giudizio non è prima del dono, ma dopo! La pace che i Sacramenti donano è per tutti... ma nel momento in cui uno "non ne è degno" viene tolta... Fate due più due e vi accorgete che è tutto vero... Buona giornata

11/07/2014 - PER UN'ESTETICA INTERIORE

San Benedetto: fondatore del monachesimo e patrono d'Europa. Ha vissuto cercando in tutto e per tutto la solitudine ed è un faro per la collettività... sembra un paradosso! Eppure: pochi come lui hanno avuto a cuore l'umano! Perché? Perché chi trova Dio e vive nello sforzo costante di rendergli gloria, inevitabilmente, ama e serve l'uomo! San Benedetto, grazie alla preghiera e all'ascolto quotidiano della Parola è riuscito ad entrare così profondamente nel cuore di Dio da diventarne un riflesso meraviglioso! Ovviamente un ascolto coniugato con l'impegno a mettere in pratica quanto ascoltato! Un vero cesellatore di un umano di alto profilo: l'esercizio sopraffino della volontà e la ricerca assidua della perfezione ne hanno fatto un modello da seguire ed imitare! La cura della propria bontà, il rifiuto di tutte le inclinazioni cattive del cuore, la meticolosa ricerca della volontà di Dio ne hanno fatto un capolavoro d'uomo! È meraviglioso osservare come abbia coltivato come interesse principale la cura del proprio mondo interiore piuttosto che quello esteriore... quanto diverso dal bello oggi inseguito dalla nostra cultura-spazzatura... Buona giornata

12/07/2014 - PARLARE DELLA MORTE

Parlare della morte è sempre più difficile! La cultura in cui viviamo ha derubricato questo tema filosofico-religioso relegandolo a questione di ordine psicologico-emozionale... In realtà, la morte è evento esistenziale di capitale importanza per la comprensione della vita: l'affrontarlo come semplice travaglio sentimentale è un insulto alla verità! Certo è che, in un mondo dove solo la conoscenza scientifico-sperimentale ha cittadinanza di verità, un fatto così poco circoscrivibile con le sole categorie del sapere

pratico diventa difficilmente affrontabile e risolvibile! Mi è capitato ultimamente di parlare della morte con una donna in stato terminale: l'ho fatto con estrema verità, annunciando la verità del Vangelo, per la quale Dio è il Signore della vita! Colui che si erge vincitore sulla morte dalla quale da uomini fragili non possiamo scappare... La pagina di Vangelo odierna è meravigliosa in tal senso: «non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo... Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerili!»... Questa rivelazione permette di parlare della morte con molta serenità e pace... ma solo attraverso la Parola di Dio è possibile! Meditiamo... Buona giornata p.s. Preghiamo per Sonia ed Edoardo che oggi si uniscono in matrimonio: il Signore conservi in loro i sentimenti e i desideri che oggi esprimeranno con gioia e ed entusiasmo

13/07/2014 - SEMI DI CIELO PER TUTTI

«Uscì il seminatore a seminare». Esce ancora oggi! Si muove dalla sua dimora verso la terra degli uomini per seminare un po' di paradiso nel cuore di ognuno. Non sta a guardare dove semina: il suo desiderio è che ogni terra sia nelle condizioni di ricevere uno sprazzo di cielo! Il seminatore è il Padre e il seme è il Figlio: accordo perfetto tra la volontà di Dio di salvare tutti gli uomini a costo di dare la vita! E lo Spirito? Lo Spirito è il tempo della storia, con tutti i suoi venti che fecondano, le sue piogge che irrorano, il suo sole che riscalda... Tutto nella vita di un uomo ci muove dentro l'ansia di Dio di amare e procurare gioia per i suoi figli! Non è meraviglioso alzarsi e pensare che Dio già sta pensando a noi? A me sembra una meraviglia stupenda! Anche nella mia terra, a volte dura, a volte superficiale, a volte sassosa, a volte buona... entra il seme di Dio! Quell'Eucaristia che porta frutto ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta... ma porta frutto! Buona domenica

14/07/2014 - LA GELOSIA DI DIO

Nel Libro dell'Esodo troviamo l'espressione «Io sono un Dio geloso»: la gelosia è un sentimento proprio di chi ama e sta ad indicare la paura di perdere l'amato. Dio, in sostanza, dice al popolo d'Israele: io vedo la malie e le tentazioni a cui siete sottoposti... ho una paura folle che vi perdiate e vi rovinate la vita! È una paura per l'altro, più che per sé... In questo senso la gelosia è davvero un valore! Quando è il contrario diventa negativa e mortifera: se la gelosia è paura di perdere in nome del proprio egoismo non è più un buon sentimento! Ebbene, oggi nel Vangelo troviamo parole che hanno a che fare con la gelosia divina «Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me». Se leggiamo queste parole a prescindere dalla gelosia rimangono un po' indecifrabili... È bello che Gesù non parli di marito e moglie! Quello è un sacramento! Sono i legami parentali che corrono più il rischio di diventare idolatrici... Si pensi ai tanti legami morbosi dei genitori verso i figli... o dei figli verso i genitori... Al punto di non essere più capaci di scelte libere e autonome! Quanti matrimoni in difficoltà a causa di amori familiari smodati... Ecco la gelosia di Dio!

Sempre a favore della libertà e della piena realizzazione dell'altro! Spettacolo! Buona giornata

15/07/2014 - IL VIGORE DELL'AMORE

Non mancano nel Vangelo pagine forti, minacciose, severe! Vorremmo sempre ascoltare dalla bocca di Gesù espressioni di misericordia e di consolazione... invece, di tanto in tanto, il Maestro non disdegna rimproveri e impropri! L'amore è così! L'immagine melensa dell'amore che spesso ci viene trasmessa dai media è davvero falsa e fuorviante... L'amore richiede vigore, progettualità, futuro! Quando l'amato non percorre strade buone è necessario reagire e dare strigliate decise! «Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsàida! E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai!»: quel giorno ce ne aveva per tutti Gesù! Possibile che in quelle città non ci fossero state delle brave persone? Eppure per tutti scende una bella lavata di capo! Non ha paura Gesù di offendere qualcuno o di incorrere in abbandoni di massa per le sue parole forti ed esigenti! Quanto abbiamo paura noi oggi, al contrario, ad esprimere giudizi e alzare la voce... troppa ricerca di consenso e poco amore... Riprendiamo coraggio, fratelli e sorelle! Buona giornata

16/07/2014 - SIAMO GRAZIE A DIO

«Può forse vantarsi la scure contro chi se ne serve per tagliare o la sega insuperbirsi contro chi la maneggia? Come se un bastone volesse brandire chi lo impugna e una verga sollevare ciò che non è di legno!»: così recita la pagina che leggiamo del profeta Isaia nella liturgia eucaristica feriale... spettacolare! È Dio che mette i puntini sulle i con Israele che crede di essere chissà chi, prescindendo dall'opera di Dio! Credo che lo sdegno di Dio valga pari pari anche per noi, uomini di oggi! Quanto siamo diventati orgogliosi e presuntuosi... viviamo dentro un paradiso nel quale tutto è dono e manco più ce ne sentiamo il minimo di gratitudine verso chi ce lo ha donato! La questione è ancora più grave: manco più riconosciamo di vivere grazie ad un dono che ci ha prevenuti! Malati di absolutezza! Crediamo di essere il tutto, mentre siamo niente... «l'uomo è come un soffio, pesa quanto il pulviscolo sulla bilancia... passa il vento e più non c'è!»! Riprendiamo coscienza del nostro essere grazie ad un Altro! Buona giornata

17/07/2014 - ESSERE FECONDI

Altra metafora strepitosa di Isaia: «Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento». L'illusione di una vita vissuta alla grande e che alla fine si svela totalmente infeconda e inconcludente... che amarezza! Se penso al rischio di vivere un'esistenza agitata per mille impegni, alla rincorsa su tutto, e poi trovarmi con un pugno di mosche in mano è devastante! Isaia ci richiama a vigilare sui frutti: ogni sera dobbiamo chiederci che cosa abbiamo fatto, se abbiamo agito per la gloria di Dio, se abbiamo consolidato il Regno di Dio con il nostro impegno e la nostra dedizione... Non

basta affaticarsi tutti i giorni per ritenere di aver vissuto bene: si può correre il rischio di affannarci per mille cose e raccogliere nulla! Il tempo passa inesorabile... non lasciamoci sfuggire l'opportunità di vivere sulla scia di Gesù... perdere la vita per amore! È l'unica maniera per essere davvero fecondi! Buona giornata

18/07/2014 - CONIUGARE PRATICA ESTERIORE E INTERIORE

I contenziosi maggiori Gesù li ha avuti con i membri più in vista del mondo religioso: scribi, farisei, sacerdoti... Non si tratta di disaffezione verso le gerarchie... Gesù non è un adolescente con animo contestatore e rivoluzionario! L'intento di ogni scontro è quello di riportare i fratelli più intimi alla verità... dalla quale, man mano che gli anni passavano, si erano disarcionati! Chi vive una vita religiosa corre grande il rischio di ritenersi a posto con il solo adempimento della pratica rituale... e magari Dio non è più nemmeno oggetto della propria relazione! Basta il rito! Gesù vuole riportare coloro che hanno perso un po' la rotta a ricentrarsi su Dio! L'intervento che il vangelo oggi riporta non è un semplice resoconto storico ma è un richiamo diretto a chi oggi frequenta i riti: Gesù dice di stare attenti a riempire la vita di pratiche religiose - importanti - senza poi prestare la giusta attenzione al rapporto personale con Dio! A questo proposito mi sembra doveroso esortare ad avere momenti di preghiera personali: va bene la messa, le vie crucis, le processioni...ma si abbia a cuore ritagliare momenti nei quali interiorizzare quanto nei riti comunitari si è celebrato... «Ora io vi dico che qui vi è uno più grande del tempio»: mi sembra chiaro il richiamo... Buona giornata

19/07/2014 - DEDIZIONE SILENTE AL BENE

I Farisei tengono consiglio per fare fuori Gesù e Lui si preoccupa di guarire tutte le persone bisognose che gli chiedono aiuto! Il male trama insidie contro il Giusto ma Egli non se ne interessa: c'è un bene a cui dedicarsi che viene prima di tutto... anche di sé! Si può vivere la vita in difesa o la si può vivere in attacco: Gesù ha scelto la seconda opzione! Tra l'altro in maniera davvero discreta: «Non contesterà né griderà né si udrà nelle piazze la sua voce». Chi fa il bene non suona campane... lo fa e basta! È così che il mondo va avanti... Il male occupa le prime pagine dei giornali, ha una divulgazione capillare... il bene, al contrario, rimane nascosto ma di giorno in giorno dà a ciascuno le motivazioni per cui vivere! Quanto bene segreto si realizza nelle nostre case, attraverso papà e mamme gravidi d'amore... quanto bene si compie negli oratori e nelle parrocchie grazie a preti ed educatori a cui sta a cuore il futuro dei piccoli... Non saranno mai scritti i nostri nomi sulle prime pagine dei giornali... ci basti che siano scritti nei cieli... intanto il bene cresce! Buona giornata

20/07/2014 - IL MALE HA IL TEMPO CONTATO

Il problema del male ha sempre interrogato l'uomo, sia religioso che laico. Il male è un assurdo dentro il progetto di perfezione pensato da Dio! È pure uno scandalo per il

credente pensare che Dio non possa nulla contro il male: ci si chiede "perché Dio non interviene e lo elimina"! È chiaro dalle Scritture che il male non è voluto da Dio: Dio semina solo ciò che è buono e bello per l'uomo! Di notte, misteriosamente, senza che nessuno se ne accorga, il maligno semina il male! Lo semina in una maniera tale che le sue radici vanno ad incrociarsi con le radici del seme buono di Dio! Il male ha solo progetti distruttivi, vive dei successi immediati: eliminato il bene gli pare di aver realizzato chissà che ma attorno a sé c'è solo il niente! Dio pensa al futuro! Ha uno sguardo che va lontano! Sa che il male ha il tempo contato! Non corre il rischio di strappare le radici del bene per estirpare il male: al tempo della mietitura il male sarà bruciato e il bene messo in granaio! A noi chiede di pazientare e di fidarci di Lui: non saremo delusi! Buona domenica

21/07/2014 - CREDERE PER VEDERE

«Una generazione malvagia e adultera pretende un segno!»: leggendo questa espressione non possiamo pensare ad una invettiva di Gesù nei confronti dei soli suoi ascoltatori contemporanei... vale per noi che ascoltiamo oggi! Siamo uomini e donne che per ogni cosa cerchiamo segni... facciamo una fatica impressionante a fidarci! Di Dio, poi, non parliamone... Non si contano le persone che aspettano qualche miracolo personale per fare il passo della fede! Ma Gesù è categorico: «non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona il profeta». Dio non si è mai sottratto alle richieste esigenti dell'umanità: continuamente si è chinato e si china sugli uomini per offrire cure e attenzioni! Ma non accadrà mai che si abbassi all'ascolto dei ricatti per ottenere approvazione e consenso... Ciò che Dio fa è solo e soltanto per amore! Non gli interessa altro: anche sui nemici fa splendere il sole e scendere la pioggia! È l'uomo che deve imparare la logica gratuita dell'amore per entrare in sintonia con Dio e conoscerlo davvero com'è! Più di Gesù non so quale segno possa escogitare Dio per noi... Buona giornata p.s. Una preghiera per Alma che oggi accompagniamo al suo incontro con il Signore nel quale ha creduto e ha sperato con grande fede

22/07/2014 - LA PRIMA SCIENZIATA DELL'AMORE

Oggi la Chiesa festeggia Santa Maria Maddalena. Se ne sono dette di tutti i colori di questa donna... persino che fosse l'amante di Gesù... Ovviamente, chi non ha altre categorie di interpretazione dell'amore che quella erotico-sessuale non può di certo comprendere la meraviglia dell'amore spirituale! Fuori dubbio che Maria Maddalena fosse innamorata di Gesù! Lo seguiva ovunque... pendeva dalle sue labbra... D'altra parte, quell'Uomo, l'aveva riqualificata e le aveva riconosciuto una dignità che mai nessuno prima le aveva attribuito! Ma l'amore che la spingeva e che l'ha spinta anche dopo la sua morte in croce ad andare a venerare il suo corpo era segno di un amore di altro livello! Era la sete dell'amore di Dio che solo riempie la vita, dà dignità, offre prospettiva! E Maria Maddalena, nel Cristo risorto, ha fatto esperienza che quell'amore di cui lei aveva bisogno non era morto, ma vivo! Nessuno può uccidere l'amore di Dio! Una scoperta che

vale più di tutte le scoperte di oggi... Maria Maddalena è la prima scienziata dell'amore divino! Val la pena approfondire il suo metodo di indagine... Buona giornata

23/07/2014 - VIVERE PER CRISTO

Ogni credente dovrebbe avere il desiderio di affermare quanto scrive Paolo nella sua lettera ai Galati «Sono stato crocifisso con Cristo, non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me». Questa frase mi fa impazzire... mi suscita un'emozione interiore indescrivibile! Come vorrei che al mio cuore, alla mia mente, alla mia volontà malati si sostituisse il cuore, la mente e la volontà di Cristo! Quando mi capita di vivere un'intimità maggiore con il Signore, la vita è davvero un'altra storia! Il fatto è che non si tratta di conquista: è proprio Gesù che vuole darsi a noi! Lui è continuamente alla nostra porta a bussare, a chiedere di entrare... noi dobbiamo solo aprire! Vivere per Cristo... questa vita nella carne ha senso solo nella sua totale dedizione al Vangelo! Paolo l'ha capito ed è stato un capolavoro d'uomo! Ripetiamoci spesso questa frase di Paolo... facciamone una giaculatoria... il suo compimento è l'essere radicalmente figli! Buona giornata

24/07/2014 - RILANCIO D'AMORE

«Così dice il Signore: "Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, dell'amore al tempo del tuo fidanzamento, quando mi seguivi nel deserto, in terra non seminata". Troppo tenero JHWH! Non sembra un innamorato che vede la propria fidanzata prendere le distanze? In tutte le storie d'amore ci sono gli alti e i bassi, anche in quella tra Dio e il suo popolo! Chi ama di più, inevitabilmente, soffre di più... Perché ama e non vede più il ritorno del proprio amare... Sentite l'amarrezza: «il mio popolo ha abbandonato me, sorgente di acqua viva, e si è scavato cisterne, cisterne piene di crepe, che non trattengono l'acqua». È la tristezza non per sé, ma per l'amato... Quanti cristiani hanno vissuto dei momenti straordinari con il Signore e ad un certo punto si sono tirati indietro... Che cosa fa Dio? Offeso e arrabbiato chiude i ponti e tronca radicalmente la relazione? Niente affatto! Continua ad amare di più! Dà la vita pur di avere di nuovo l'amore di un tempo! Una fedeltà inossidabile... Buona giornata

25/07/2014 - SAN GIACOMO

Oggi la Chiesa celebra la festa di San Giacomo apostolo. Cugino di Gesù, discepolo della prima ora, amico intimo nei momenti cruciali di rivelazione - trasfigurazione, orto degli ulivi - è stato il primo dei Dodici a dare la vita per il Vangelo! Tuttavia, pure lui, come la totalità dei discepoli, è arrivato al dono di sé attraverso molte cadute e conversioni... Oggi ci è ricordata la gaffe nella quale, insieme alla mamma e al fratello Giovanni, chiede di sedere alla destra di Gesù nel Regno che sta inaugurando... Se avesse avuto coscienza nitida della via della Croce intrapresa da Gesù probabilmente non chiedeva così con

entusiasmo tale destino... Gesù, per questo lo rimprovera. Non deve pensare a ruoli di potere e di primato: deve solo avere a cuore il dare la vita! Lo farà in maniera esemplare! La tradizione vuole che dopo essere andato fino a Compostela - allora considerato il *finis terrae* - a portare il lieto annuncio sia stato martirizzato a Gerusalemme: davvero si è seduto alla destra di Gesù come suo primo discepolo fedele! Buona giornata

26/07/2014 - UNA FEDE CON RICADUTE POLITICHE

«Voi confidate in parole false, che non giovano: rubare, uccidere, commettere adulterio, giurare il falso, bruciare incenso a Baal, seguire altri dèi che non conoscevate. Poi venite e vi presentate davanti a me in questo tempio, sul quale è invocato il mio nome, e dite: "Siamo salvii!"»: alla faccia di chi afferma che la fede aliena dall'impegno nella storia! Al contrario, la fede esige un riscontro concreto e pratico nella vita di tutti i giorni, negli atteggiamenti e nei comportamenti! Davanti a Dio non si può mentire: le buone e le cattive azioni sono sotto i suoi occhi... Molti credenti ritengono che possano essere tali indipendentemente dal riconoscimento di determinate regole e leggi... Nella maniera più assoluta! In questo senso davvero la fede è essenzialmente politica: cioè ha dentro di sé una dimensione apertamente sociale, pubblica, visibile! Una fede che sia solo religiosità è pericolosa e fuorviante! Di per sé è più tollerabile una infrazione della legge in forza del proprio limite rispetto al sostegno politico e culturale di alcune norme sebbene personalmente si decida di astenersi dal praticarle! Il cristiano maturo o adulto che sia non potrà mai dirsi autonomo rispetto ad alcuni principi fondamentali legati alla vita e alla dignità dell'uomo! C'è molto da pensare, credo... Buona giornata

27/07/2014 - IL TESORO

I testi della liturgia odierna parlano di "tesoro". Due sono le cose che mi vengono in mente pronunciando questa parola: la prima è la "caccia al tesoro". Ricordo quando da bambino in colonia gli animatori avevano proposto questo gioco: io non sapevo che tipo di gioco fosse ma la sola parola "tesoro" aveva messo in me un desiderio e una curiosità che ricordo come se fosse adesso. La parola tesoro non evocava per me ricchezza o denaro ma qualcosa di più: era qualcosa di meraviglioso, stupefacente, entusiasmante! La seconda cosa è l'applicazione del termine "tesoro" ad una persona cara: è il fidanzato che si rivolge così alla fidanzata, o la mamma verso il figlio. La parola tesoro evoca qualcosa di affettivamente, sentimentalmente, emotivamente coinvolgente oltre che la consapevolezza di una ricchezza mai scoperta fino in fondo! Un tesoro è come una miniera di bellezza... Queste due cose che mi vengono in mente possono essere tranquillamente applicate al mistero del regno di Dio: o è così o non lo abbiamo ancora conosciuto! Buona domenica

28/07/2014 - FIDUCIA ASSOLUTA

È sempre più frequente che a chiedere il battesimo per i propri bambini siano coppie poco praticanti e, generalmente, non sposate... Il timore loro è sempre quello di trovare da parte della Chiesa un'opposizione al sacramento... A me piace assicurare subito che a prescindere da ogni condizione il battesimo al bambino si fa, senza ombra di dubbi! Poi, però, mi sento in dovere di interrogare le coscienze e chiedere un impegno deciso alla conversione... per la verità, senza grandi risultati! Questo, valutando con il solo criterio mondano, immediato, sensibile... La mia speranza, tuttavia, ha un ancoraggio del tutto diverso rispetto al subitaneo riscontro: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Credo che lo Spirito santo sappia disegnare capolavori inimmaginabili! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria Carmela che oggi ritorna alla casa del Padre nel quale ha sempre creduto e sperato.

29/07/2014 - SANTITÀ IN DIVENIRE

Oggi santa Marta. Due bellissimi brani di Vangelo raccontano gli incontri di Gesù con questa donna: in entrambi Marta è teneramente corretta dal Maestro... Marta è una donna brava, impegnata, intraprendente, generosa, altruista, religiosa: ha tutte le carte in regola per ricevere da parte di Gesù complimenti e approvazione! Eppure... Un giorno è "rimproverata" perché ama troppo con la sua testa! Deve prima imparare a lasciarsi amare da Gesù per poi amare come Lui! L'amore vero è quello che dà la vita... non quello che cerca consenso, stima e apprezzamento! Forse c'è da mettere mano anche nel nostro cuore... Un altro giorno è "rimproverata" perché crede nella risurrezione... voi direte "ma che cosa c'è di sbagliato?"... Marta deve credere in Gesù che è la risurrezione e la vita! Noi non risorgiamo per natura ma per grazia! Solo in forza della nostra intimità con Cristo! Anche qui c'è da correggere qualcosa nel nostro modo di credere... Bella la santità di Marta! Per nulla perfetta: solo disponibile alla conversione! Buona giornata

30/07/2014 - SIAMO CRETA NELLA MANI DI DIO

Sempre bella la figura del profeta Geremia! Un uomo di Dio in mezzo ad un branco di lupi... Una voce di contraddizione, di contestazione, di provocazione... Pochissimo ascoltato... Spesso deluso e sconcolato... Tentato a più riprese di lasciar perdere il suo sì detto a Dio, Geremia si è mantenuto fedele nel servizio di profeta a nome di JHWH. A fugare ogni dubbio sulla necessità della sua missione, la rivelazione di Dio nella bottega del vasaio «Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani!»! Geremia comprende che Israele è per JHWH come la creta in mano al vasaio: non viene mai buttata la creta ma sempre recuperata e riplasmata! Israele potrà seguire

strade opposte a quelle indicate... potrà attraversare momenti di grande prostrazione... Ma Dio mai la abbandonerà... La riprenderà e la trasformerà a partire dalle ferite subite... La stessa cosa vale per noi... È una notizia meravigliosa sapere che "nulla mai potrà separarci dall'amore di Dio"... No? Buona giornata

31/07/2014 - LA FORZA DELLA VERITÀ

Provo indignazione ogni giorno quando leggo il giornale o guardo i notiziari in TV: troppe ingiustizie, nefandezze, perversioni, menzogne, particolarismi... Da molto tempo, tuttavia, riesco a non alterarmi! Capisco che il vivere necessita continuo ascolto della diversità e perseverante proposta della personale esperienza del bene! Non si tratta di relativismo: l'indignazione c'è tutta ed in abbondanza ma insieme riconosco che lo scontro non può che essere rispettoso e civile! Basta andare a leggere le storie dei profeti nell'Antico Testamento per osservare come normalmente si trovassero in minoranza rispetto al pensiero dominante... sempre isolati, perseguitati, derisi... Alla lunga, però, riabilitati per il trionfo della verità impegnativa di cui erano stati costituiti testimoni da parte di JHWH. Anche a noi, il Signore, come a Geremia dice di non temere: «Di fronte a questo popolo io ti renderò come un muro durissimo di bronzo; combatteranno contro di te, ma non potranno prevalere, perché io sarò con te per salvarti e per liberarti». Solo in Dio la nostra forza! Perseveriamo senza paura... Buona giornata

01/08/2014 - ESIGENZE DIVINE

«Quando Geremia finì di riferire quanto il Signore gli aveva comandato di dire a tutto il popolo, lo arrestarono dicendo: "Devi morire! Perché hai predetto nel nome del Signore: Questo tempio diventerà come Silo e questa città sarà devastata, disabitata"». Ebbene sì! Fintanto che si dicono cose belle, positive, ottimistiche, non ci sono problemi... quando, invece, si ricordano le esigenze più impegnative della vita santa, il consenso si abbassa terribilmente! Al tempo di Geremia c'erano i profeti di corte che profetizzavano sempre a favore della "pancia" del popolo, ottenendo un consenso spropositato - lo facevano, ovviamente, per interesse... Geremia era l'unico che rispondeva direttamente alle richieste di JHWH e, nel bene e nel male, riferiva le esigenze di Dio! Non è cambiato nulla: anche per noi è molto più bello ascoltare chi ci gratifica rispetto a chi ci rimprovera... Chi ci dice il contrario di quello che vogliamo sentire, anche se è la verità, lo spacciamo per intransigente e retrogrado... Dobbiamo accettare gli scossoni che ci vengono dalla Parola di Dio se vogliamo camminare nelle vie del bene... Buona giornata

02/08/2014 - IL FATICOSO CORSO DEL BENE

Cavolo, ma che fatica che fanno la verità e il bene ad affermarsi nella storia! Tutti le cercano... e, insieme, tutti le contrastano! Non c'è un tempo nella storia nel quale si

registra un'accoglienza integrale della verità e del bene: ci sono situazioni nelle quali il cuore dell'uomo si apre maggiormente e situazioni dove si chiude categoricamente! Dalle letture di oggi emerge questa dicotomia: Geremia, condannato a morte, è scagionato in forza della sua difesa nella quale afferma di essere profeta nel nome di Dio; Giovanni Battista, al contrario, finisce male a causa di una vendetta malevola della pseudo-moglie di Erode! Il bene si propone sempre all'attenzione dell'uomo: a volte è ascoltato e a volte è zittito... Attorno a noi - talvolta anche in noi - la verità si staglia chiara alla coscienza: tutto dipende dalla nostra libertà! Quanto è seria la nostra responsabilità... o siamo promotori del bene o siamo uccisori... non ci sono alternative! Anche oggi... Buona giornata

03/08/2014 - MOLTIPLICAZIONE DELLE MANI

Gesù, più che la moltiplicazione dei pani, compie la moltiplicazione delle mani! Nella versione dell'evangelista Matteo è splendida la sottolineatura del passaggio del pane dal discepolo a Gesù, da Gesù ai discepoli e dai discepoli alla folla: il vero miracolo è la solidarietà! È l'attivarsi di tutti al servizio gli uni degli altri! Nel mondo non manca il pane - sembra dirci Gesù -, manca chi lo distribuisce! Perché siamo tutti avidi? Assolutamente no! Sono convinto che il cuore dell'uomo è aperto e sensibile ogni qualvolta si imbatte in una povertà (basti guardare la gara di solidarietà che è partita per il sostegno della bambina nata con la sindrome di down in seguito ad una fecondazione artificiale e abbandonata dagli acquirenti - non chiamiamoli genitori, per favore! -)! Il problema sta tutto nel vedere! Nell'accettare di aprire gli occhi sulle povertà! Matteo descrive bene i primordi del miracolo: «Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro»! Scendere, vedere e compatire sono i verbi che mancano alla possibile ripetizione del miracolo... vogliamo provarci? Buona domenica

04/08/2014 - DA CHE PARTE STARE?

«Il profeta Anania strappò il giogo dal collo del profeta Geremia, lo ruppe e disse a tutto il popolo: "Così dice il Signore: A questo modo io romperò il giogo di Nabucodònosor, re di Babilonia, entro due anni". Allora il profeta Geremia disse al profeta Anania: "Ascolta, Anania! Il Signore non ti ha mandato e tu induci questo popolo a confidare nella menzogna; perciò dice il Signore: Ecco, ti faccio sparire dalla faccia della terra; quest'anno tu morirai, perché hai predicato la ribellione al Signore"». Due profeti, guide autorevoli presso il popolo, affermano l'uno il contrario dell'altro... Chi avrà ragione? A chi dare retta? Non capita pure oggi di ascoltare persone autorevoli che su una stessa questione elaborano pensieri diametralmente opposti? Chi ascoltare? Da quale parte è la ragione? La maggior parte delle volte l'adesione all'uno o all'altro è dettata dal cuore, dall'emotività, dall'interesse... Dobbiamo stare molto attenti! La verità non è questione di tifo, di appartenenza, di schieramento... La verità è il realizzarsi del piano di Dio! Criterio fondamentale per discernere la verità è la Parola di Dio... e la storia! Dio che conduce la storia offre continue occasioni per riconoscere

la verità! Mi accorgo che oggi, più che mai, siamo ignoranti sia della Parola sia della storia... L'immediato detta rigorosamente la regola! È la tentazione di sempre: occorre combattere senza tregua! Coraggio... Buona giornata

05/08/2014 - SCANDALIZZARE

Avere idee, pensieri personali, ha sempre scandalizzato, ieri come oggi! Sentite che cosa dicono i discepoli a Gesù: «Sai che i farisei, a sentire questa parola, si sono scandalizzati?». Allora erano i farisei, detentori del "pensiero unico", oggi sono i "maître a penser" mediatici, generalmente lobbisti, a dettare la linea! ...e guai a chi osa dire qualcosa di diverso! Sono storie che oggi siamo più liberi di un tempo: certo, se uno sta nel suo brodo e non si affaccia sulla scena pubblica, non ha problemi! Ma non appena prova a prendere la parola sono bordate... Penso ad Antonio Socci, conduttore di "Excalibur", nel momento aveva tentato di prendere posizione contro l'aborto, era stato immediatamente radiato dal programma... Penso a Barilla che aveva sostenuto l'idea di famiglia "maschio-femmina"... subito costretto a ritrattare a favore dell'ideologia gay... Gesù non si preoccupa di scandalizzare! Lo fa con estrema libertà! Scandalizzare è la maniera più sensata per provocare l'intelligenza! Riusciamo da cristiani a essere lo "scandalo" che il Vangelo ci esorta ad essere? Pensiamoci.. Buona giornata

06/08/2014 - NON SOLO UN GRANDE UOMO...

La festa della Trasfigurazione il giorno 6 agosto mi fa sempre strano... per me la trasfigurazione è la seconda domenica di quaresima... Non so perchè... forse il clima forte che prepara alla Pasqua aiuta di più il raccoglimento... forse il bisogno di rassicurazione prima della ruvidezza degli eventi della passione... Fatto sta che oggi, la Chiesa celebra quel fatidico giorno nel quale tre amici intimi di Gesù, Pietro, Giacomo e Giovanni sono saliti sul monte Tabor e lì hanno contemplato Gesù in tutt'altra veste rispetto a quella a cui erano soliti vederlo... Davvero commovente il ricordo che Pietro lascia di questo momento in una sua lettera: «"Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento". Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte». Troppo emozionante deve essere stato quel giorno... Avevano capito che Gesù non era un Messia qualunque! Era il Figlio di Dio! Passaggio per nulla scontato... anche oggi per noi... Buona giornata p.s. Voglio invitarvi a pregare per Giuseppe che oggi parte, con la discrezione di sempre, per un mese di missione in Uganda: è un pezzo di Rovellasca che esporta il prodotto buono del Vangelo. Sosteniamolo con la nostra preghiera

07/08/2014 - SOLO L'AMORE SALVA

Dopo che il re Davide ha peccato, facendo andare in prima linea Uria l'Ittita in un combattimento pericoloso per farlo morire e così prendersi la moglie in sposa, un senso di colpa schiacciante lo ha prostrato a terra e ha ispirato il famosissimo salmo 50, il

Miserere, nel quale è espresso tutto il pentimento e la sete di perdono. Davide, nel momento in cui scrive il salmo, è già pentito eppure scrive «Crea in me, o Dio, un cuore puro»: parrebbe che il suo cuore sia già mondo in forza della contrizione, in realtà, è ancora malato e corrotto! Davide lo intuisce e lo dichiara apertamente: riconosce che un cuore puro è possibile solo in forza di un intervento di grazia da parte di Dio! Non è mai sufficiente pentirsi da un male fatto: è necessario il supporto del Signore! A fronte di tutti i nostri peccati solo l'amore misericordioso di Dio garantisce la salvezza! Siamo ammalati di male... lo dobbiamo riconoscere! E continuare ad invocare l'aiuto di Dio!
Buona giornata

08/08/2014 - PIANO DI SALVEZZA

La prima lettura parla di vendetta, di saccheggi, di feriti, di morti... il profeta Naum immagina così l'intervento di Dio contro Ninive testardamente ostinata in una condotta malvagia. È il modo di pensare dell'uomo: "Dio lascia correre e perdona per un po', ma ad un certo punto fa piazza pulita del male e riafferma il proprio primato con i tratti dell'onnipotenza e della giustizia retributiva"... Il Vangelo, al contrario, parla di croce, di amore, di perdita di sé... è Gesù che viene incontro all'uomo peccatore con i tratti dell'amore misericordioso e pietoso, suggerendo come via di conversione e di cambiamento la sequela nella via della croce... «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà». Strategie completamente diverse! Quale delle due prospettive è da considerarsi divina? Non sono tutte e due "Parola di Dio"? Ebbene sì: entrambe sono rivelazione di Dio, ma la maniera d'interpretare la Parola non può prescindere dalla lente che è Cristo! Certamente Dio farà giustizia e farà trionfare il bene distruggendo il male, ma la modalità non sarà quella espressa da Naum ma quella di Gesù! Nella lotta quotidiana contro il male così dovrà essere pure lo stile del discepolo... Buona giornata

09/08/2014 - BENEDETTI IN QUELLO CHE SIAMO

Edith Stein, ovvero suor Benedetta della Croce. Da ebrea a cristiana. Dopo un lungo travaglio interiore, fatto di riflessione, studio e preghiera... Nella sua vita ha vissuto il passaggio di Israele dall'attesa al compimento... contemporanea a Cristo! La fede è proprio questa cosa: incontrare Gesù vivo e ribaltare radicalmente la vita! Non rinnegando le proprie origini e la propria storia ma portando tutto a compimento! Non c'è umanità che non sia permeabile alla grazia del Risorto... non c'è umanità che possa essere considerata ostacolo all'azione dello Spirito... Tutto è propedeutico all'incontro con il Signore! Niente di ciò che siamo deve essere scartato: Gesù incontra ciascuno di noi nella sua nuda umanità! Edith Stein morirà da suora cristiana dentro un campo di concentramento nazista in virtù della sua appartenenza al popolo ebraico... bellissimo questo intrecciarsi di identità non contrapposte ma complementari alla realizzazione

del disegno di Dio sulla vita della Santa! *Gesù* ci ama per quello che siamo: non ci manca niente per la santità! Buona giornata

10/08/2014 - UN DIO DA SCORGERE NEL NASCONDIMENTO

Difficile decifrare la presenza di Dio nella vita di tutti i giorni... La Parola di Dio di questa domenica evidenzia il problema: dapprima con il racconto di Elia sul monte Oreb in attesa della manifestazione di Dio. Dio non si manifesta nel terremoto, né in un vento impetuoso né nel fuoco - come avveniva per le divinità pagane - ma in una "voce di silenzio leggera". Chiarissimo il messaggio: il rivelarsi di Dio non è mai eclatante, pomposo, rumoroso... quando siamo tentati di volere un Dio che usi il nostro linguaggio dell'onnipotenza, della forza, dell'imposizione, siamo completamente fuori rotta! Dio si manifesta sempre con delicatezza e nella più attenta discrezione! Poi, la pagina di Vangelo, dove i discepoli al vedere *Gesù* credono di scorgere un fantasma: è la non fede di chi ritiene Dio estraneo alle vicende faticose della vita... con la barca, in mezzo al mare, in preda ad una tempesta i discepoli invocano *Gesù*... ma tutto sommato ritengono di dovercela cavare da soli... La fatica di fidarsi di un Dio che sta accanto anche se sembra indifferente al nostro destino... Come vediamo *Gesù* nella nostra vita? Buona domenica

11/08/2014 - HA PAGATO PER TUTTI

«Quelli che riscuotevano la tassa per il tempio si avvicinarono a Pietro e gli dissero: "Il vostro maestro non paga la tassa?". Rispose: "Sì". Mentre entrava in casa, *Gesù* lo prevenne dicendo: "Che cosa ti pare, Simone? I re della terra da chi riscuotono le tasse e i tributi? Dai propri figli o dagli estranei?". Rispose: "Dagli estranei"». Sembra quasi una indagine della finanza... Nei file del Tempio non risulta il pagamento di *Gesù*! Come? *Gesù* faceva una sorta di obiezione fiscale? Non diciamo fesserie! *Gesù* pagava eccome! Tuttavia, volle marcare una differenza: Egli è il Figlio di Dio, perché dovrebbe pagare una tassa al proprio Padre? Nonostante questo, decide di pagare! Egli si è fatto uomo! Fino in fondo! In tutte le dimensioni proprie di ogni uomo, senza distinzione alcuna! Non solo: «Una moneta d'argento: prendila e consegnala loro per me e per te»... *Gesù* paga anche per tutti gli uomini! Tutti, grazie a Lui, sono figli di Dio per i quali ogni debito con il Padre è stato estinto... Troppo bello questo vangelo... Buona giornata

12/08/2014 - LA PAROLA COME CIBO

Spesso ci viene da credere di essere autonomi nel pensare, nello scegliere, nel vivere! "Io non dipendo da nessuno, sono libero", si dice... In realtà, il vivere con gli altri ci condiziona enormemente! Io mi accorgo di come tanti miei pensieri siano cambiati in base alle frequentazioni che ho avuto... e sarebbe stolto ritenere di essere stato sempre libero nel assumere un atteggiamento piuttosto che un altro! Quasi per osmosi si diventa chi si incontra più abitualmente. Leggo oggi la parola di Dio che attraverso

Ezechiele ci dice: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che ti sta davanti, mangia questo rotolo»! L'invito è "mangiare" la Parola: ciò masticare, assaporare e assimilare... Ma mi chiedo quanto Dio sia il mio cibo privilegiato... quanto la sua Parola sia oggetto di attenzione quotidiana... Se nel tempo sono cambiato significa che ad un certo punto ha avuto il sopravvento il rapporto con altri, rispetto a Lui... Riflessioni che condivido con voi... forse vi sentite implicati con me... Buona giornata

13/08/2014 - LA POTENZA DELLA COMUNIONE

Quando siamo in comunione con le persone con le quali viviamo il cuore è invaso dalla pace e dalla gioia! Non c'è cosa al mondo più preziosa dell'armonia tra le persone... Pensiamo alla comunione tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra colleghi di lavoro, tra compagni di classe, tra famiglie dello stesso condominio, tra giocatori della stessa squadra... se in ogni realtà succitata regna la comunione "non c'è n'è più per nessuno"! Certo è che la comunione è una grande conquista: non per nulla nel linguaggio comune ricevere l'Eucaristia - ricevere Cristo, il Dono tra i doni - è definito "fare la Comunione"! Si ha Dio nella propria vita quando si fa comunione con Cristo e, grazie a lui, con i fratelli! C'è una ripetitività... ad indicare che la comunione è un cammino di perseveranza, di ricerca continua, di faticosa conquista... Solo la comunione rende forte e capaci di ogni impresa: «se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà». Fratelli e sorelle: mettiamoci di impegno in questa direzione... Buona giornata

14/08/2014 - PERDONO AD OLTRANZA

«Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette"». Ogni volta che leggo un testo evangelico non riesco a non fermare la mia attenzione sull'insistenza riservata da Gesù al perdono e alla misericordia... Mi sembra di poter dire che il cattolicesimo sia da sintetizzare nell'esercizio del perdono e della misericordia... Quando sento persone che pontificano e chiedono "giustizia" - che poi significa punizione e vendetta - verso chi sbaglia, mi viene l'orticaria... Poi, mi sento comunque costretto ad aver misericordia anche di questi... Resta il fatto che, l'esigenza rimarcata pure dal Padre nostro «rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori», non la possiamo bypassare con sufficienza... È la carta d'identità del nostro destino! Buona giornata

15/08/2014 - SUPPLICA A MARIA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI

«Una donna vestita di sole», senza ombre, piena di luce. Eppure attaccata dal drago... Mai al sicuro il bene! Sempre da custodire e da proteggere! Maria, madre e regina del cielo e della terra, continuamente gravida di figli della luce si adopera perché il drago non abbia la meglio sulla vita nuova che nasce in chi incontra suo Figlio... La Chiesa

italiana, oggi, ha indetto una giornata di ricordo e di preghiera per tutti i cristiani perseguitati nel mondo... sono quei figli della luce attaccati dal drago maligno dell'odio e della prepotenza... Salga unanime la supplica di tutto il popolo di Dio presso colei che non ha permesso il sopravvento del male sul Figlio primogenito di tanti fratelli! Faccia visita, la vergine Maria, alla cugina Elisabetta, affaticata e oppressa... è gravida di belle promesse, ma è fragile e povera... Ogni cristiano possa avere sulle labbra il Magnificat, la lode per la vittoria su ogni ingiustizia ed empietà... Buona giornata

16/08/2014 - CONSEGUENZE EDUCATIVE

C'era un detto che girava presso il popolo d'Israele - «I padri hanno mangiato uva acerba e i denti dei figli si sono allegati» - ad indicare che JHWH faceva ricadere le colpe dei padri sui figli. Ovviamente JHWH non gradiva affatto questa considerazione... ognuno paga per le proprie scelte, è responsabile del proprio destino! Sono convinto che Dio non punisca mai nessuno direttamente ma permetta semplicemente che ad ogni azione corrisponda la giusta conseguenza... Tuttavia, è bene che questo proverbio sia oggetto di riflessione! Se Dio non fa ricadere la colpa dei padri sui figli, il maligno sì! È sotto gli occhi di tutti di come comportamenti sconsiderati e corrotti di genitori irresponsabili o di educatori inadeguati gravino pesantemente sul vissuto dei figli! Ogni uomo è essenzialmente libero ma porta dentro di sé i segni di scelte e di orientamenti subiti nell'infanzia! Grave è la responsabilità educativa... nessuno sottovaluti i propri comportamenti! Buona giornata

17/08/2014 - SALVEZZA...NON UN PRIVILEGIO

Oggi la liturgia della Parola ci propone un brano del Vangelo davvero sorprendente: la domanda che suscita in noi credenti di oggi riguarda l'atteggiamento apparentemente saccate e scontroso di Gesù... Una donna che lo supplica per la salute della figlia e Gesù che la ignora spudoratamente! Per di più si tratta di una donna cananea, che nonostante la sua origine pagana, si rivolge al Gesù utilizzando titoli chiaramente caratterizzati da una prospettiva di fede sincera... Gesù giustifica la sua freddezza con il fatto che la salvezza è riservata primariamente al popolo d'Israele... Una chiusura del genere non è da Gesù: con tutti ha sempre manifestato un'apertura ed una disponibilità a 360°... Ebbene la motivazione di questa sua presa di posizione era tutta per mettere in evidenza il paradosso di una chiusura di fondo del popolo privilegiato nella salvezza rispetto alle genti fondamentalmente aperti all'opera salvifica di Dio! Nessuno ha corsie privilegiate per il cielo... è necessaria la fede! Buona domenica P.S. Parto oggi con un gruppo di 38 persone alla volta di Santiago di Compostela. Vi ricordo nella preghiera... Spero di riuscire a trovare la maniera di scrivere... altrimenti a domenica prossima!

18/08/2014 - SUI SENTIERI DELLA POVERTÀ

Primo giorno di pellegrinaggio verso Santiago. Da Sarria a Portomarin. Un tracciato tutto in mezzo al verde. Decine di persone incamminate nella stessa direzione. Mi chiedo che cosa cerchino... perché abbiano deciso di fare questo cammino... Lo chiedo anche a me stesso... Perché ho deciso di partire? Fuori dubbio la testimonianza di tanti che me ne hanno parlato con entusiasmo... un cammino che non si riduce ad una sequenza di passi uno dopo l'altro ma che diventa itinerario interiore! Camminare è un'esperienza chiaramente spirituale perché obbliga a pensare, a pregare, a confrontarsi con le proprie debolezze, a osservare la realtà... Nello specifico di questa nostra prima giornata ho proposto di camminare sui sentieri della povertà... questa sconosciuta nel nostro stile di vita ordinario... Una povertà che non è privazione, spoliatura, prostrazione ma accoglienza dell'abbondanza che viene gratuitamente dalle mani di Dio! Non c'è esistenza che non possieda elementi per i quali ringraziare la Provvidenza di Dio! Proviamo a scoprire la ricchezza evitando di appoggiarci alle nostre sicurezze... Buona giornata

19/08/2014 - IN SILENZIO ASSETATI DI RISPOSTE

Secondo giorno di pellegrinaggio verso Santiago...per noi la tappa di cammino più lunga... 25 km... Oggi una folla di pellegrini sulla strada... Impressionante le persone che decidono di intraprendere il cammino... La maggioranza sono spagnoli... Devo dire che sfugge agli occhi la dimensione religiosa... Fatto sta che, volenti o nolenti, il cammino obbliga anche una perforazione dell'interiorità! Oggi per il nostro gruppo l'oggetto della riflessione ha riguardato il silenzio... Chiudere la bocca per ascoltare! Sì, non si tratta di fare il gioco del silenzio che fanno i bambini! Si tratta, invece, di mettersi in ascolto... Il silenzio è in sostanza l'attesa di una parola! Si rimane in silenzio non perché il silenzio è buono ma perché è la condizione imprescindibile per disporsi ad ascoltare l'Altro! ...e chissà quando l'Altro parlerà... Credo che chi ha scelto una vita di clausura sia motivato da una grande sete della risposta di Dio... Disposti a passare tutta la vita protesi alla risposta! E noi... Così frettolosi...così poco inclini a fare silenzio... sempre a lamentarci perché Dio non parla... ma quanto siamo disposti a quietare il nostro chiacchierare per lasciare spazio al parlare di Dio? Buon pomeriggio

20/08/2014 - LA CONTEMPLAZIONE DELLA BELLEZZA

Terzo giorno di cammino. Oggi pochi chilometri... Paesini deliziosi con opere d'arte di qualità. Mi ha colpito una croce con la mano di Gesù schiodata, quasi a dire "sali con me!"... La croce come scala per arrivare alla salvezza, per raggiungere il cielo... Per il pellegrino stanco è un segno di consolazione, quasi di incoraggiamento... Bello! Il tema del giorno era la contemplazione della bellezza: aprire gli occhi per stupirsi, per accorgersi della molteplicità delle parole con le quali Dio si intrattiene con noi... La creazione, l'arte, le persone... Tutto racconta di un Dio meraviglioso, dolce, benevolo...

Generalmente presi della frenesia della vita non abbiamo più occhi per contemplare, per osservare, per lodare Dio per la sua immensa grandezza! E pensare che i salmi sono tutti una dichiarazione di sapore e ammirazione della grandezza di Dio che si rivela nella creazione.... Non è che abbiamo perso qualcosa per strada nella nostra originaria esperienza di fede? Non sarà immediata la nostra capacità di conoscere Dio... La bellezza ha bisogno di occhi allenati per essere ammirata... Occhi pieni di Spirito santo... Buon pomeriggio

21/08/2014 - IL GRANDE DONO DEL TEMPO

Quarto giorno di cammino. Siamo davvero benedetti: un clima ottimale per camminare... dai 18 ai 25 gradi... spettacolo! Per di più con un sole che illumina panorama mozzafiato... Ancora tanti volti sul nostro percorso... molti zoppicanti, con dolori ai piedi, alle ginocchia, alla schiena... eppure imperterriti nel desiderio di raggiungere a piedi la tomba di san Giacomo! Una tenacia encomiabile! Anche nel nostro gruppo i dolori si presentano all'appello... ma nessuno vuole salire in pullman! Quando si ha uno scopo la fatica e i dolori sono sopportabili, assolutamente relativi... se fossimo nel tran tran quotidiano sarebbero certamente intollerabili! Tutto è relativo! Oggi abbiamo riflettuto sul tema del tempo: questo bene prezioso che sempre più ci è rubato dalla frenesia dei ritmi che il mondo ci impone... "il tempo è denaro" si dice! In effetti... non c'è moneta con il quale si possa acquistare! Guai a non gustare quello che abbiamo... Dobbiamo vigilare... Vogliamo terminare la vita dicendo "confesso che ho vissuto"... e non "non ho combinato nulla di buono"... Buon pomeriggio

22/08/2014 - ALLA RICERCA DELL'UMILTÀ

Quinto giorno di cammino. La fatica si fa sentire... ma la meta s'ha da raggiungere a tutti i costi! La riflessione di oggi per noi pellegrini era sull'umiltà... una virtù che sta a cuore a tutti ma che così difficilmente riusciamo a fare nostra... Per coincidenza celebriamo oggi Maria coronata regina del cielo e della terra: Lei che ha cantato «ha guardato l'umiltà della sua serva... ha deposto i potenti dai troni ha innalzato gli umili». Ecco il tracciato dell'umiltà: non una ricerca affannosa di una perfezione nell'umiltà ma un abbandono fiducioso all'opera di Dio! Un'opera che non si fa secondo i propri progetti ma secondo i suoi... Secondo una visione distorta dell'umiltà, Maria avrebbe dovuto rinunciare alla maternità divina! Invece no: con assoluta aderenza alla realtà ha risposto alla necessità che gli era prospettata dalla realtà! Non si è umili quando ci si ritira dentro il proprio orticello ma quando con realismo si obbedisce alle interpellazioni che ci vengono dalla vita! Buon pomeriggio

23/08/2014 - SI PUO' ESSERE FELICI

Sesto giorno di cammino! È il giorno del compimento! Siamo arrivati davanti alla Cattedrale di Santiago: l'emozione non si trattiene! Non so se è solo fatica... ma è

comunque una soddisfazione arrivare a realizzare il proprio obiettivo! Sarà così anche il paradiso? Io penso proprio di sì! Tanta fatica... anche tanta sofferenza... tanti dolori... ma quello che si vede e si prova vale tutto! Il tema di oggi riguardava proprio la felicità: la felicità è ciò che ogni uomo cerca affannosamente ogni giorno! Ma com'è che non riusciamo mai ad averla in pienezza? Perché' il peccato fa breccia nel nostro cuore e mette tutto a repentaglio! L'equilibrio tra corpo, anima e spirito di cui siamo costituiti va in frantumi! Non si può pensare di essere felici avendo cura del solo corpo o della sola anima o del solo spirito! Per tutto ci deve essere attenzione e l'attenzione per tutto fa essere felici! Il camminare è una disciplina che aiuta a coordinare corpo e spirito... è stato bello constatarne la verità: provare per credere! Buon pomeriggio

25/08/2014 - MAI FERMI

Siamo a casa... non sembra vero alzarsi e non mettere lo zaino in spalla e mettersi a camminare... Il solo dovere di partire ogni mattina per una nuova meta era uno stimolo a riconoscere la vita come pellegrinaggio verso... La staticità della vita ordinaria non ha quel di più di cui avremmo bisogno per non abituarci al tran tran banale della quotidianità... Eppure, la gran parte della vita noi la dobbiamo trascorrere dentro questo ritmo... non possiamo pretendere qualcosa di diverso: dentro l'ordinarietà siamo chiamati a portare la bellezza della verità sperimentata nel cammino! Questa è la vera sfida: non lasciarci irretire dalla idea comune che tutto debba essere inevitabilmente scritto dalla legge del "così fan tutti"! Mi sembra una benedizione quanto la liturgia della Parola ci annuncia attraverso le Parole di Paolo: «Il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo». Siamo chiamati a portare a compimento i propositi... Buen camino a tutti

26/08/2014 - UNITÀ TRA PREGHIERA E VITA

Quando vediamo gente che prega con una certa frequenza siamo portati a dire "Che bravi!", così come si ritiene che i preti e le suore siano più vicini a Dio rispetto ai laici... Sono tutti punti di vista molto relativi! Fanno parte di uno stereotipo religioso che Gesù ha stigmatizzato apertamente come fuorviante! «Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima sulla menta, sull'anéto e sul cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della Legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà». A Gesù non interessano tanto gli aspetti rituali della vita religiosa - servono anche quelli, ci mancherebbe! - ma la sostanza delle intenzioni e dei comportamenti! Non bisogna incorrere nei due rischi opposti: né considerare chi prega un semplice bigotto né ritenere che basti comportarsi bene per essere gradito a Dio... L'ideale è coniugare armonicamente l'istanza della preghiera con la cura dei gesti e delle azioni! Siamo tutti rigorosamente in cammino... ricordiamocelo! Buona giornata

27/08/2014 - ELEMOSINA CRISTIANA

Accade diversi giorni alla settimana di trovare fuori dalla Chiesa persone che chiedono l'elemosina... così come gente che suona al campanello di casa e con le scuse più stravaganti domanda aiuti economici... La coscienza interpella! Spesso e volentieri siamo presi da compassione e qualcosa "molliamo"... Alla fine della giornata, a fronte di tanti no, alcuni sì bastano a giustificare una vita da mendicanti! Ascoltiamo che cosa dice san Paolo nella sua seconda lettera ai Tessalonicesi: «vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi». Mi sembra un criterio assolutamente corretto! Da tempo ho scelto questa linea: a chi mi domanda soldi chiedo la disponibilità a compiere qualche lavoretto... Vi assicuro che più della metà si rifiuta! Non è un appello a non fare la carità! Dell'abbondanza che abbiamo dobbiamo assolutamente condividere: ogni anno una cifra consistente del nostro bilancio deve prevedere il sostegno a qualche attività organizzata a servizio dei più bisognosi! Ma attenzione ad avallare lazzaroni e fannulloni: è contro un sano stile di vita umano e cristiano! Buona giornata p.s. Una preghiera per la nostra sorella Irene che oggi salutiamo nell'attesa di incontrarci un giorno in paradiso

28/08/2014 - GUARDARE AL POSITIVO

«Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi... La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi...»: grande è l'entusiasmo con il quale Paolo esordisce nella sua prima lettera ai Corinti! Sembra di essere di fronte ad una comunità perfetta, senza problemi e senza difficoltà! In realtà, basta andare più avanti nella lettura e non mancano i punti critici e le asperità... Mi piace, però, sottolineare come a Paolo stia a cuore anzitutto evidenziare e gratificare gli aspetti più positivi prima di mettere mano ai difetti e alle mancanze. È uno stile chiaramente evangelico: si sa che dove c'è l'umano c'è pure il limite... il bene che si registra, però, non è mai una semplice coincidenza! Significa che la grazia di Dio e la libertà umana hanno trovato una sinergia ottimale! Dovessi scrivere una lettera ai rovellaschesi non potrei che procedere nella stessa maniera... Buona giornata

29/08/2014 - SFIGURAZIONI DI VOLTI

Mi ricordo come da piccolo restassi colpito dal martirio di Giovanni Battista... guardavo le immagini sulla Bibbia illustrata che ritraevano il vassoio con la sua testa e rimanevo a bocca aperta... Non capivo come potesse essere possibile arrivare a tanta violenza... Oggi provo lo stesso orrore nel vedere in TV gli scempi e le decapitazioni plurime ad opera di fondamentalisti islamici... Tagliare la testa ad una persona ha una violenza tale da far rabbrivire! È l'espressione massima dell'odio, della malvagità, della perversione demoniaca... sfigurare un volto togliendolo di mezzo è un atto che mostra tutta la grettezza e la chiusura autoreferenziale di una persona! È affermare la propria signoria su tutto e su tutti! È la pretesa di essere l'unica e sola verità! È un calpestamento della dignità altrui inqualificabile... Quando avviene è evidente che chi lo compie è

completamente nelle mani del Maligno... e poi dicono che il diavolo non esiste... Buona giornata

30/08/2014 - NON CI SONO UOMINI NON DI VALORE

Dio, il più grande riciclatore della storia! Colui che prende tutti gli scarti umani del mondo e ne fa dei capolavori... «quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono»! San Paolo parla di sé, ne ha fatto esperienza... Ognuno di noi dovrebbe dire la stessa cosa! Se c'è qualche bellezza nella nostra vita non è certo per nostro merito ma solo per la sua grazia! Quante persone noi scartiamo perché non spendibili secondo un calcolo prettamente mondano... persone che vivono delle difficoltà economiche, morali, esistenziali... ritenute semplici pesi da sopportare... Eppure Dio "li ha fatti come un prodigio"! In essi c'è tutta la sapienza e l'intelligenza di Dio! Non ci sono uomini e donni venuti fuori male dalle mani di Dio! Tutto è perfetto! Tutto è meraviglioso! Forse che abbiamo inforcato lenti che deformano completamente la realtà? Io credo di sì... Urge sintonizzarci sullo sguardo di Dio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giulio e Lucia che oggi uniscono le loro vite per diventare sacramento dell'amore di Dio nel mondo

31/08/2014 - IL PATRONO DELLA DIOCESI ABBONDIO

La nostra Chiesa particolare, la Diocesi di Como, è in festa nella ricorrenza del ricordo del santo patrono Abbondio. Capita ogni 5/6 anni di celebrare questa solennità di domenica ed è comunque una bella occasione per chiederci chi è sant'Abbondio. Nulla ha a che fare con la pusillanimità dell'Abbondio dei promessi sposi... Si tratta del quarto vescovo di Como che, in forza della sua origine greca, fu inviato da Papa Leone Magno a Costantinopoli per dirimere una controversia di ordine teologico: aveva preso piede un'eresia che voleva soppiantare l'umanità di Gesù a favore della sua divinità! Una sorta di sproporzione tra il peso del divino e quello dell'umano! Abbondio riuscì a strappare il consenso delle Chiese e a ribadire l'unicità della persona di Gesù nelle due nature! Qualcuno dirà che sono questioni di lana caprina... In realtà, da questo equilibrio dipende tutta la ricchezza dell'impianto teologico cristiano: Dio si è fatto davvero uomo, ha davvero assunto la carne! La storia è benedetta, non maledetta! Non è una partentesi ma luogo di vera e propria esperienza di paradiso! Onorati di un patrono di così grande profilo! Ci aiuti a custodire integra la nostra fede, difendendola da facili riduzionismi e semplificazioni! Buona domenica

01/09/2014 - PRIORITÀ ALLO SPIRITO

Da prete vivo sempre dentro questo dissidio che, in sostanza, è tentazione: fare di tutto per rendere convincente l'istanza della fede attraverso affermazioni e considerazioni incontestabili oppure accennare alle verità di fede lasciando alle stesse il compito di persuadere le persone interessate... Da una parte c'è il rischio di metterci troppo del

mio, arrivando ad arrogarmi il vanto di essere capace di convertire le persone e dall'altra il rischio della passività e dell'inerzia che ha un po' il sapore della resa e della rassegnazione... Ovvio che l'equilibrio tra le due istanze è l'ideale ma i contorni dell'una e dell'altra non sono sempre così definiti! Mi piace la considerazione di san Paolo che oggi leggiamo dalla Prima lettera ai Corinti: «La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza». Doveroso - ...e consolante... - avere sempre chiaro il ruolo preponderante dello Spirito... è Lui che fa... Buona giornata p.s. Un preghiera di suffragio per Giuseppina che oggi consegniamo alla terra nell'attesa della risurrezione finale

02/09/2014 - LA FORZA DELLA PAROLA

Sempre più si va verso una deriva intimistica della fede. Si tratta di un risvolto proprio del soggettivismo imperante. Ognuno ritiene di poter affermare il proprio credo con la sola interiorità: il rito, la parola, i gesti, non contano più nulla! Tutto diventa oggetto di fede... anche la fede di chi dice di credere! Il più delle volte, questo intimismo, viene spacciato come il desiderio di evitare ostentazione e fariseismo... a me sembra una vera e propria scusa! Quando uno parla, compie gesti, non desidera mettersi in mostra ma semplicemente uscire da sé ed esprimere la propria intimità. E c'è da dire che quando uno riesce ad essere limpidamente se stesso e a comunicare il suo intimo più profondo fa "stragi"... «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed essi se ne vanno?». Bellissima questa espressione del vangelo di oggi che descrive la forza che sprigiona dalla parola di Gesù! Se Gesù avesse tenuto dentro di sé, per sé, quelle parole pronunciate «Taci! Esci da lui!» sarebbe stato lo stesso? Non mi si raccontino fandonie: quando la fede rimane "dentro" o non c'è o è agonizzante! Ritroviamo la forza prorompente dello Spirito che ci inabita! Buona giornata

03/09/2014 - ALLA FINE CHIEDIAMOCI SOLO: DOV'È GESÙ?

Spettacolo san Paolo! Quando deve rimproverare i suoi fedeli non risparmia frecciate pungenti e sagaci! In pratica, ai Corinti che forse pensavano di essere cristiani particolarmente ragguardevoli dice chiaramente che sono dei lattanti... Credono di essere arrivati alla pienezza della fede, in realtà, sono ancora ai rudimenti! Paolo si altera con i Corinti perché stanno a fare classifiche di gradimento tra un apostolo e l'altro: non hanno ancora capito che gli apostoli sono solo mezzi e non fine! Ciò che conta è Gesù... il resto è solo simpatia e affinità! Credo che se Paolo dovesse fare un giro anche da queste parti non risparmierebbe qualche rimprovero dei suoi: anche noi, spesso e volentieri, abbiamo la presunzione di essere navigati nell'esperienza cristiana... eppure stiamo ancora a vedere quale prete è più bravo e quale meno, chi in comunità riveste un ruolo più di rilievo e chi no, chi occupa la prima fila e chi l'ultima... Quante questioni marginali oggetto di chiacchiere inutili! Non vi pare? Dai, andiamo avanti un po' ... Buona giornata

04/09/2014 - L'AMPIEZZA DEL SAPERE

Ancora oggi molti credono che la verità sia quanto la scienza afferma. In questa prospettiva si ritiene che tutto ciò che non è scientificamente provato non è da prendere in considerazione. Capita spesso di sentire scienziati che fanno pubblica professione di ateismo... con tanto di prove - sperimentalmente supportate - della non esistenza di Dio! A scuola i ragazzi imparano a distinguere nettamente ciò che è certo e ciò che è oggetto di fede: sarebbe bello se questo discorso venisse sostenuto con le dovute attenzioni filosofiche... purtroppo, però, la gran parte dei professori non proviene da una formazione umanistica e, così, l'istanza della fede viene considerata alla stregua delle favole... A questo riguardo mi sembra adeguato il monito di san Paolo: «Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente»! Non si tratta di fare la lotta al contrario, una sorta di caccia allo scienziato, anzi! Il sapere scientifico ha un'importanza del tutto rilevante! Ritengo, tuttavia necessario, fare in modo che il processo della conoscenza non sia mai interrotto da nessun dogmatismo! Anche Platone diceva che "sapiente è colui che sa di non sapere"... A buon intenditore... Buona giornata p.s. Ci uniamo nella preghiera con la famiglia Fusco affinché al più presto la figlia Desirée possa essere trovata...

05/09/2014 - PUNTARE TUTTO SU GESÙ

Ho incontrato molte persone in questi giorni che mi hanno confidato il loro disagio nel vivere la fede... generalmente a causa di incontri e di esperienze negative con preti e suore o genitori troppo intransigenti... La fatica nel credere, in questi casi, non è tanto una questione filosofica quanto emotiva: è evidente che nell'ammissione della propria lontananza da Dio c'è una nostalgia della sua presenza! Purtroppo l'immaginario di Dio, in queste persone, è completamente storpiato... Occorre tornare a Gesù! Occorre resettare la mente e il cuore e rimettersi alla sequela di Gesù: ci si accorgerà che il credere non è una fatica ma un piacere, non un dovere ma un desiderio! «Nessuno che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: "Il vecchio è gradevole!"». Questo è il rischio: abituarci ad una vita vecchia senza disponibilità verso la novità... «Il vino nuovo bisogna versarlo in otri nuovi»: proviamoci! Buona giornata

06/09/2014 - IL BENE È SOLO MERITO DI DIO

Ieri era il mio compleanno. Un giorno come gli altri, ovviamente. Comunque né più né meno importante degli altri giorni nei quali si festeggiano compleanni di altre persone. Ancora mi sono dovuto stupire per il numero delle persone che si sono ricordate di me... Perché stupire? Perché in sostanza sono un povero uomo... solo che, grazie ad un amore sproporzionato di Dio, ho incontrato Gesù... e Lui ha operato un cambiamento e un ribaltamento del mio cuore, della mia testa, della mia vita... Se qualcosa di bene riesco a fare, davvero, riconosco che è tutto e solo per merito di Gesù! Vi assicuro che non è per modestia che dico questo... Con san Paolo, faccio questa considerazione: «Che cosa

possiedi che tu non l'abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come se non l'avessi ricevuto?». Io non posso che gridare a tutti di rendere lode al Signore, di non avere stima di me che sono "l'infimo" come dice san Paolo! Tutto è solo merito di Gesù! Pregate solo perché Lui non tolga la sua misericordia dalla mia persona... altrimenti sono guai... Buona giornata P.S. Una preghiera grande per Anna e Marco e Alice e Luca che oggi uniscono le loro vite promettendo di amare secondo il cuore di Cristo!

07/09/2014 - ACCOMPAGNARE IL PECCATORE, NON ACCUSARLO

Dio ha pensato l'umanità come una cosa sola: la diversità delle persone doveva essere segno della complementarietà di ciascuno alla pienezza della verità! Purtroppo, il maligno ha insinuato nel cuore dell'uomo sentimenti di invidia, gelosia, contrapposizione, così da plasmare il mondo non sull'immagine di Dio - che è Uno in tre persone - ma sulla propria immagine - che è la divisione -! Quando gli uomini si contrappongono l'uno all'altro è senz'altro opera del divisore... Gesù è venuto per radunare gli uomini nell'unico ovile che è la casa del Padre. Ha pregato intensamente affinché i suoi discepoli potessero essere "una cosa sola" come Lui e il Padre e così il mondo credesse! Ma il maligno non ha cessato di seminare zizzania... quante divisioni regnano tra i discepoli di Gesù... alcune macroscopiche - i vari scismi: ortodossi, protestanti, anglicani... - altre microscopiche - le liti e le contese parrocchiali -... Gesù ha spiegato come contrastare tale situazione: mai portare acqua al mulino del nemico accusando apertamente i peccatori ma nel segreto accompagnarli fuori dalla palude attraverso la discrezione e la misericordia! Quanto abbiamo ancora da imparare... Buona domenica

08/09/2014 - NATIVITÀ DI MARIA...PENSANDO A GESÙ

Non vorrei apparire nostalgico, ma la memoria della Natività di Maria mi è davvero cara: è la festa patronale del mio paese natio, Livigno! Mi ricordo le celebrazioni, la processione...lo stupore per quella statua della Madonna vestita a festa... Una donna umile e semplice di certo non vestiva così sontuosamente! Era la fede profonda dei nostri padri che volevano mostrare la ricchezza interiore con quella esteriore... Era la riconoscenza per questa creatura del genere umano che con la sua libera decisione aveva cambiato la sorte di ogni uomo e di ogni donna del passato, del presente e del futuro... Segni di generazioni dove la riconoscenza e la gratitudine erano parte integrante dello stile di vita... Era il cosiddetto "sensus fidei": quella condizione di profondità interiore che permetteva di vedere la realtà da un punto di vista spiccatamente spirituale... Guardando Maria si pensava immediatamente al Figlio... Non per niente nel Vangelo di oggi il racconto è quello della nascita di Gesù... Tutto ciò che l'umano ha di grande e di esaltante viene tutto da Gesù... Buona giornata p.s. Una preghiera a tutte quelle coppie che oggi chiederanno la benedizione del grembo nell'attesa di una nuova creatura...

09/09/2014 - NON SIAMO MA DIVENTIAMO FEDELI O TRADITORI

Tutti voi sapete che nel 2008 la Chiesa ha "rinnovato" la Bibbia con una nuova traduzione più confacente al testo originale: non si tratta, ovviamente, di un cambio di senso ma di un tentativo di rendere la Parola più vicina al linguaggio attuale. Alcune traduzioni rinnovate mi piacciono parecchio, altre meno... Ad esempio, la versione del Vangelo di oggi presenta il cambiamento di un verbo che mi piace tantissimo, rende molto l'idea: la versione del 1978 affermava «e Giuda Iscariota, che fu il traditore», quella del 2008 invece «e Giuda Iscariota, che divenne il traditore». Cambia tantissimo, a mio parere: da una parte c'è un ruolo legato quasi connaturalmente alla persona, dall'altra è messo in evidenza il ruolo predominante della libertà! Giuda non era stabilito fosse colui che metteva fine all'opera di rivelazione di Gesù, ma personalmente, giorno per giorno, ha maturato nel suo cuore tale decisione! Questo per dire che se uno tradisce Gesù non può mai dare la colpa ad un singolo evento o a specifiche circostanze: è nel cuore che da tempo si coltivano le scelte più determinanti... Buona giornata

10/09/2014 - TUTTO È RELATIVO AL COMPIMENTO

Consigli "pazzi" quelli di san Paolo nella pagina della Prima lettera ai Corinti che leggiamo oggi «quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente»! Sembra che la vita nel mondo sia da mettere da parte come se non contasse più nulla... In realtà non è proprio così! Sono due le osservazioni che vanno fatte per evitare una interpretazione distorta: la prima è che San Paolo scrive in un momento storico nel quale è fortissima la convinzione che Gesù sarebbe tornato a breve per portare a compimento la sua opera salvifica. La seconda è che San Paolo non dice di buttare all'aria la vita vivendone un'altra alternativa, ma suggerisce una considerazione relativa di tutto ciò che sembra essere il fine della vita dell'uomo che vive senza fede. A me sembra che i consigli di san Paolo siano assolutamente vincenti: vivere tutto ma nella convinzione che il fine non è l'attimo ma la storia, cioè il compimento! Solo così è possibile vincere ogni inevitabile fallimento legato al lutto, alla povertà, alla sofferenza... solo Dio conta! Buona giornata

11/09/2014 - RINUNCIA A SÈ

«Se un cibo scandalizza il mio fratello, non mangerò mai più carne, per non dare scandalo al mio fratello». Mi sembra un grande insegnamento. Spesso agiamo in una determinata maniera, pur sapendo di dare adito ad attriti e contrapposizioni, giustificandoci che in coscienza siamo sicuri di noi stessi. Assolutamente legittimo... a volte pure auspicabile! Però. È doveroso considerare anche la coscienza degli altri! Se c'è un atteggiamento o un comportamento che ferisce, qualora possiamo evitarlo - magari anche con sacrificio - è giusto che lo evitiamo! È la logica dell'amore dove non sempre vige il principio della

giustizia ma quello della carità! Sacrificare se stessi per amore è un atto chiaramente divino... attiene alla logica del "perdere la vita", come Gesù ci ha insegnato! Rinunciare ad un piacere, a un desiderio, a una passione, a uno sfizio - seppure assolutamente legittimi - per amore dei fratelli è principio evangelico di alto profilo! Mettere l'altro prima di sé... bel esercizio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Romolo che oggi accompagniamo nel suo ultimo tratto di vita terrena

12/09/2014 - IN ALLENAMENTO

A volte - penso sia capitato a tutti - succede che si provi profonda delusione per la propria scarsa coerenza nel vivere le istanze proposte dal Vangelo... sembra siano irraggiungibili determinati obiettivi per gente debole e fragile come noi! Quasi si è tentati di mollare tutto e di dichiarare l'impossibilità ad essere discepoli autentici di Gesù! In sostanza vorremmo essere a tutti i costi i primi della classe, i perfetti, i migliori! O primi o niente... San Paolo aveva intuito questa tentazione, così arrivò ad affermare: «Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio?». Verissimo! «Però ogni atleta è disciplinato in tutto!»! In una gara c'è il primo, il secondo, il terzo...ecc. L'importante è continuare ad allenarsi e partecipare alla gara! Magari in una specialità possiamo essere noi i primi! Non si abbandona l'agonismo se non si arriva primi! Si continua per avvicinarsi sempre di più al primato... Mi sembra bella la vita cristiana concepita in questa maniera...no? Buona giornata

13/09/2014 - IL METRO DI MISURA DELLA BONTÀ

Frequentemente ricordo che noi siamo cattivi perché, come afferma Gesù, «uno solo è il Buono». Partire da questa considerazione ci è molto di aiuto in quanto non ci permette di allentare la presa nell'impegno della conversione... e soprattutto, non ci autorizza a giudicare e guardare gli altri con sufficienza o disprezzo. Di fatto, nel momento in cui lavoriamo seriamente su noi stessi, riusciamo a fare dei grandi cammini di avvicinamento al bene: conosciamo persone più o meno buone! Non siamo tutti uguali! Gesù oggi ci aiuta a comprendere come la bontà o la cattiveria non sono due condizioni assolute ma strettamente legate alle parole che proferiamo: «L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda». Più ancora che i gesti e le opere, le parole, i giudizi, le considerazioni, esprimono l'interiorità di una persona! Ognuno di noi provi a pensare alle cose che dice: potrà misurare la sua crescita nel bene! Quanta cura dovremmo avere nell'uso della lingua... quanta cattiveria alimentiamo... seminando sofferenza e dolore... Buona giornata p.s. Un ricordo nella preghiera per Silvia e Andrea che oggi consacrano il loro amore davanti al Signore

14/09/2014 - SGUARDI CHE SALVANO

Oggi festa dell'Esaltazione della Croce. Nata in occasione del ritrovamento del legno della croce e successiva costruzione delle Basiliche del Golgota e del Santo Sepolcro. Era il desiderio di sottoporre all'attenzione e alla venerazione dei fedeli di tutto il mondo lo strumento che usato per uccidere - da parte dell'uomo - è divenuto strumento di salvezza - da parte di Dio -! Significative sono le domande che gli Israeliti rivolgono al Signore nel corso del loro cammino nel deserto: sono segni di una fatica esistenziale che sembra schiacciare e non lasciare scampo... segno di un Dio totalmente indifferente al destino degli uomini... JHWH risponde, interviene, sollecita uno sguardo! Dio agisce così: non risolve miracolisticamente i problemi ma li assume! Li prende su di sé! Li vive in prima persona! Si carica dei pesi che ognuno sceglie di buttargli addosso... Agli Israeliti bastava uno sguardo a quell'asta innalzata per essere guariti dal veleno dei serpenti... a noi basta uno sguardo alla croce per vedere un Dio vicino che mai abbandona... ed essere salvi! Buona domenica

15/09/2014 - NON C'È OFFERTA DI SÉ SENZA DOLORE

Dopo aver celebrato ieri l'Esaltazione della Croce dove abbiamo contemplato l'offerta del Padre che «ha tanto amato il mondo da dare a noi il suo Figlio Unigenito», oggi contempliamo l'offerta di Maria che «stava presso la croce» e partecipava al dono di sé da parte del Figlio. È un intreccio di offerte di sé... Il Dio cristiano ha il volto del dono, dell'amore totale e disinteressato, della gratuità... non senza una enorme sofferenza! Il dolore gioca una parte non indifferente nella rivelazione... non c'è offerta di sé senza passione, senza sofferenza, senza travaglio doloroso... «Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio»... Simeone disse Maria: «Ecco, egli è qui come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima»... Non c'è vita donata che non debba essere attraversata dalla spada della cattiveria e della meschinità... La grandezza sta tutta nel silenzioso e costante dono di sé... Proviamoci... Buona giornata p.s. Una preghiera per Alessandro e Fabrizia che oggi consacrano il loro amore davanti a Dio

16/09/2014 - CHIESA NON GRUPPO MA CORPO

Conosco ormai un po' la realtà di Rovellasca e, con soddisfazione, vedo tanti gruppi di amici che si incontrano, stanno bene insieme, sono affiatati: davvero bello! Mi chiedo: perché da cristiani è così difficile costruire relazioni così spontanee? Mi risponde oggi san Paolo: «voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra». La Chiesa non è un gruppo di amici, ma il Corpo di Cristo... un Corpo dinamico, perennemente inclusivo, costituzionalmente inquieto! La Chiesa è una realtà aperta, i cui contorni sono definiti non da interessi comuni o da stili di vita affini ma dalle persone più disparate... ci si trova assieme non per elezione ma per vocazione! Nei gruppi di amici si è molto simili, si cerca di nascondere le distanze, individuando i punti d'accordo...

Nella Chiesa, ognuno è chiaramente se stesso e lo scopo è diventare una cosa sola nell'accoglienza della diversità! Se il gruppo di amici è riposante, il gruppo ecclesiale è oggettivamente una fatica... Solo così, tuttavia, si costruisce il Regno di Dio! Buona giornata

17/09/2014 - VALORIZZAZIONE DEL POSITIVO

«È venuto Giovanni il Battista, che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori!"». Due battute che stigmatizzano lapidariamente la condizione ordinaria dell'uomo che non sa che cosa vuole e, di fronte alla realtà, ha sempre di che lamentarsi e recriminare! Tutti avremmo mille motivi al giorno per lamentarci e puntualizzare sulle cose che non funzionano... ma è molto più opportuno che facciamo il gioco inverso e puntiamo lo sguardo su ciò che va bene! Non mi si dica che è solo questione di carattere: nell'uomo ci sono anche quelle splendide facoltà che si chiamano libertà e volontà che possono tranquillamente essere messe in funzione e fornire uno sguardo sulle cose diametralmente opposto! Nelle condizioni concrete in cui viviamo, sempre, ci sono gli elementi per avere nel cuore gioia e gratitudine: è proprio un cambiamento copernicano nell'affrontare la giornata! Buona giornata

18/09/2014 - IL NOCCIOLO DELLA FEDE

Quando qualcuno ci chiede in che cosa crediamo accade che incominciamo a scervellarci per dare chissà quale risposta avvincente e convincente! Andiamo a scavare nei meandri dei nostri ricordi qualche espressione ad effetto e poi la blocchiamo lì... San Paolo, molto umilmente, non sta a cercare chissà quale argomentazione per esporre il nocciolo della fede cristiana: ripete pari pari quello che ha imparato, quello che i testimoni hanno raccontato e che sta alla base di un cambiamento radicale della loro vita: «ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici». Gesù che è morto, che è risorto e che è apparso ai discepoli, è il motivo della fiducia totale e incondizionata in Lui! Non perché si "sente" che è vero... non perché corrisponde ad un bisogno umano... non perché è dimostrabile la vantaggiosità di una vita evangelica... Dal momento che Gesù è morto così, è risorto così, si è mostrato agli amici così, è giusto ed inevitabile che meriti la nostra attenzione e la nostra adorazione! Bella una fede così semplice e arresa! Buona giornata

19/09/2014 - NON BASTA QUESTA VITA

Mi ricorderò sempre una conversazione con un carissimo amico, cristiano praticante, il quale sosteneva che la sua fede era sostanzialmente funzionale ad un ordine valoriale della vita: il Vangelo come piattaforma di una vita sana e buona, la pratica dei sacramenti

una tradizione da conservare come custodia delle proprie radici! Io non riesco - e non riesco - ad accettare un discorso così, benché nobilissimo, perché con Paolo ritengo che «Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini». Devo dire che sono di più di quelli che immaginiamo i cristiani che la pensano così: materialisticamente hanno accettato con rassegnazione l'ineluttabilità della morte come ultima parola definitiva... Ma come la mettiamo con la sete di vita che sprigiona dal nostro cuore? Come la mettiamo con la tristezza che ci assale nel momento in cui pensiamo che un giorno i nostri cari non li vedremo mai più? Tutte domande da reprimere? Gesù risponde "materialmente" a tutto ciò! Per questo non smetto di amarlo e seguirlo... Buona giornata

20/09/2014 - UNA NITIDA SPIEGAZIONE

Gesù, quando doveva spiegare qualcosa del mistero di Dio, faceva riferimento sempre a cose della terra: le dinamiche della natura portano chiaramente la firma dell'Autore, hanno iscritto dentro il disegno della volontà di Dio! Certe cose non si possono spiegare, sono così, evidenti nella loro normalità! L'esempio che San Paolo fa per spiegare la risurrezione mi sembra azzeccatissimo: non si può non intuirne la evocatività! «"Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?". Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. Quanto a ciò che semini, non semini il corpo che nascerà, ma un semplice chicco di grano o di altro genere. Così anche la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale». Gesù direbbe: "chi ha orecchi per intendere, intenda!"... Buona giornata

21/09/2014 - MORIRE È UN GUADAGNO

Non è una novità che io spesso affermi che sarei contento di morire al più presto... So di scandalizzare e di lasciare con la bocca aperta, quasi che fossi scontento della vita... In realtà, dichiaro con tutta sincerità che vivere è bello, che sono soddisfatto delle gioie che il Signore mi riserva ogni giorno, che mi piace godere di quanto il Signore ha creato, che la vita è un dono straordinario! Ma... Ma con san Paolo credo fermamente che «Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno»! Cioè: Cristo è il senso del mio vivere e del mio morire! E se il morire significa stare a faccia a faccia con Lui, oggettivamente è un guadagno! Se Cristo è la pienezza della vita lo scopo di tutto è vivere per Lui, in Lui, con Lui! Fin da piccolo mi ricordo che mi aveva colpito una preghiera di San Domenico Savio: "Meglio la morte che il peccato"... Visto che la vita è piena di tentazioni e che la fragilità umana è notevole, prima giunge la morte, prima cessano le occasioni di peccato! Sono pensieri che, so, possono essere facilmente fraintesi ma non potevo non esprimerli perché sono quanto la Parola oggi mi ha ispirato! Buona domenica

22/09/2014 - POVERTÀ VERE E FALSE

È un periodo questo nel quale si è intensificato il numero delle persone che suonano il campanello della canonica chiedendo aiuti economici. Certamente la crisi ha messo tanti in situazioni reali di difficoltà ma ho l'impressione che molti se ne approfittino... Difficilmente cercano cibo o vestiti: vogliono soldi e li chiedono con le scuse più strampalate! Non so se è una condizione specifica della canonica o la stessa cosa avviene anche nelle case private: su questa emergenza, comunque, è giusto riflettere! Ce ne dà modo la lettura di oggi dal libro dei Proverbi che recita: «Figlio mio: non negare un bene a chi ne ha il diritto, se hai la possibilità di farlo». Mi sembra un criterio sacrosanto: ha chi "ne ha il diritto", cioè al povero reale, è giusto che ognuno di noi dia una percentuale consistente dei propri beni! Non si tratta di un atto di generosità ma di un dovere di giustizia! Tuttavia si diffidi da chi con tanta facilità suona i campanelli di casa... Sia nostra premura aprire maggiormente gli occhi sulle persone che ci vivono appresso e lì intervenire con aiuti concreti... I poveri ce li abbiamo accanto e, generalmente, non hanno il coraggio di chiedere... Abbiamo infiniti spazi di bene da occupare... coraggio!
Buona giornata

23/09/2014 - NON BASTA PREGARE...PERÒ

«Praticare la giustizia e l'equità per il Signore vale più di un sacrificio». Questo versetto dal libro dei Proverbi sembra dar ragione a chi afferma "meglio essere brave persone che andare a Messa"... Fuori dubbio che la semplice pratica rituale non salva nessuno, non garantisce la santità tout court... Vorrei altrettanto affermare, però, ad onore del vero, che nemmeno la non pratica garantisce la salvezza e una effettiva santità di vita! Allora a che cosa serve pregare, celebrare delle liturgie, compiere dei riti: è tutto una inutile perdita di tempo? Direi proprio di no! La dimensione celebrativa è necessario memoriale dell'evento santificante (incarnazione, passione, morte e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo) e invocazione della grazia santificante per perseguire con più frutto la santità di vita auspicata dall'Eterno! Statisticamente, lo dico laicamente, sono di più le persone di spessore che vengono da una intensa vita di preghiera rispetto a chi sceglie un percorso agnostico... Va bene, quindi, che Dio gradisce di più la giustizia ma la giustizia è più facilmente perseguibile dentro una permanente relazione con la preghiera e i sacramenti! Provare per credere! Buona giornata

24/09/2014 - BASTEREBBE UN PEZZO DI PANE...

Noi non ci rendiamo conto di quale fortuna ci è toccata... continuiamo a lamentarci per tutto ma la nostra condizione è di un tenore tale che ogni volta che recriminiamo per qualcosa commettiamo un peccato mortale! Oggi leggiamo nel libro dei Proverbi la domanda che il sapiente rivolge a Dio «fammi avere il mio pezzo di pane, perché, una volta sazio, io non ti rinneghi»: non chiede ricchezza, abbondanza, benessere... solo un pezzo di pane! E per quale motivo: per non trovarsi nella condizione di maledire Dio, di

abbandonare per ripicca la via della vita! In sostanza è come se il sapiente chiedesse a Dio di dargli il sostentamento per permettergli di servirlo e amarlo con tutte le sue forze! Per che cosa ci affanniamo tutto il giorno sotto il cielo? Per riempirci di cose inutili... basterebbe un pezzo di pane... per coronare il senso di una vita intera! Credo che abbiamo materia per cui riflettere un giorno intero... Buona giornata

25/09/2014 - FINITEZZA BISOGNOSA DI INFINITO

Disanima ineccepibile quella di Qoelet: «Vanità delle vanità: tutto è vanità. Quale guadagno viene all'uomo per tutta la fatica con cui si affanna sotto il sole?»! Facciamo e disfiamo, ma alla fine tutto è muovere aria... non conta niente, perché passa la scena di questo mondo! Qualcuno potrebbe dire che si tratta di un pensiero esageratamente pessimistico: in realtà, è di un realismo assolutamente schiacciante! Serve, a volte, essere così freddi e cinici nella valutazione delle cose... non si può sempre mettersi le fette di salame sugli occhi e credere che tutto sia meravigliosamente idilliaco! La vita è un assurdo senza una prospettiva ultraterrena! Dio è una necessità oltre che esistenziale, pure razionale! La finitezza dell'uomo parametrata alla sua istanza di senso postula l'esistenza di Dio! Senza Dio non c'è consistenza in nulla di ciò che facciamo... tutto è spaventosamente inutile! Al contrario, con Dio, tutto acquista un senso che va oltre il tempo e connota il nostro destino eterno! Spettacolare! Buona giornata

26/09/2014 - COME SI CAMBIA

Siamo sempre gli stessi, ma lungo il corso della vita avvertiamo in noi continui cambiamenti, quasi fino a non riconoscerci più... Si cambia fisicamente... - e non è sempre facile accettare il logorarsi delle membra - si cambia nell'intimo... - ed è difficilissimo abbandonare le precedenti versioni -... Dice Qoelet «c'è un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato». Che entusiasmo la semina... che fatica lo sradicare! Eppure c'è anche quel tempo! Guai a noi se non accettiamo gli strappi: c'è un abisso tra la giovinezza e l'adulità! Alcuni criteri che caratterizzavano la nostra libertà nella pubertà non sono più sostenibili nell'età matura! Qualcuno sostiene che per coerenza uno dovrebbe per forza rimanere sempre lo stesso: non è così! Esiste una relatività spaventosa nel processo di apprendimento e di conoscenza della realtà! L'unico dato che non muta nel corso del tempo è l'amore del Padre che costante ci accompagna e ci segue per non lasciarci arenare nei meandri dei nostri orgogli... Buona giornata

27/09/2014 - DIETRO A GESÙ A TUTTI I COSTI

«Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini». Mi chiedo perché Gesù abbia insistito così tanto con i suoi discepoli rispetto al suo amaro destino... Forse perché non volevano accettarlo nella maniera più assoluta! Nessuno segue un "perdente"... sappiamo come tutti si facciano

spazio per con tutte le energie possibili ed immaginabili per salire sul carro del vincitore! Ma seguire chi, apertamente, dichiara il proprio fallimento non è assolutamente allettante... Eppure i discepoli stanno dietro al Gesù... sarà pure perdente, ma ha un fascino che è irresistibile! Ogni giorno è una meraviglia... è uno spettacolo di bellezza! Vale la pena vivere come Cristo testimonia, anche se è necessario soffrire e subire ogni sorta di cattiverie! Solo la scoperta di una bellezza superlativa motiva la disposizione dei discepoli ad attraversare lotte e rifiuti fino alla fine! Lo era ieri... lo è anche oggi! Chi ce lo fa fare di seguire la Chiesa, oggi così vessata e perdente? La bellezza quotidiana di una vita vissuta al pieno della libertà! Buona giornata p.s. Una preghiera per Andrea che accompagniamo all'estrema dimora

28/09/2014 - SÌ A DIO NEI FATTI

C'è bisogno di una estrema vigilanza su noi stessi per rimanere dentro un cammino di grazia... Il Salmo oggi ci fa pregare «Fammi conoscere le tue vie»: è una supplica accorata dell'uomo che avverte le dispersioni nelle quali è implicato... Tutto sommato, ciascuno di noi, nelle sue scelte cerca di operare senza intenti malvagi! Alla fine, però, si trova invischiato in scelte egoistiche e di basso profilo! Come ci dice il Vangelo diciamo sì al principio e poi lo contraddiciamo con le opere... Facilissimo illuderci di essere delle brave persone semplicemente perché a livello razionale siamo schierati a favore di valori eticamente ineccepibili! Dalle azioni saremo giudicati! Le opere quotidiane sono quelle che incidono sulla realtà realizzando il Regno! Per far questo, come ci insegna san Paolo, scegliamo come criterio della nostra verifica questo principio «Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri!» Il primato dell'altro ci garantisce una migliore lucidità nella verifica delle nostre priorità... Per nulla scontato... Buona giornata

29/09/2014 - IL CORAGGIO DELLA VERITÀ

Ci sono delle qualità umane che tutti riconosciamo essere imprescindibili ma che, difficilmente, riusciamo a incarnare autenticamente! Una di queste è, fuori dubbio, la trasparenza, la schiettezza, la verità... È bellissimo quando si ha la certezza di stare davanti a persone che sono quello che sono e non hanno retro pensieri o maschere di sorta! Il Vangelo ricorda un episodio nel quale Gesù loda apertamente un uomo per questa qualità: «Gesù, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: "Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità"». Credo capiti a tutti di parlare con persone nelle quali, si ha la netta percezione, non c'è corrispondenza tra le parole dette e i pensieri del cuore... In tutta sincerità, capita anche a me... e mi detesto in quelle situazioni! Perché non ho il coraggio di dire quello che penso... Perché tutto ciò? La paura di rimanere soli... In un mondo dove l'opportunismo fa da padrone, la verità occupa un posto assai marginale... Aiutiamoci ad essere il più veri possibile: è davvero liberante! Amare ed essere amati per come siamo è di gran lunga più bello rispetto all'elemosinare relazioni fittizie e superficiali! Buona giornata

30/09/2014 - TRA LA GIOIA E LA TRISTEZZA C'È LA LIBERTÀ

Per tutti ci sono giorni no! Giorni nei quali si mastica amaro e si vorrebbe non svegliarsi più! Si tratta di una serie di concomitanze a livello interiore ed esteriore tali per cui non si riesce più a vedere un filo di positività nella propria vita... Il brano tratto dal libro di *Giobbe* che oggi la liturgia ci propone ne è uno specchio mirabile «Perché non sono morto fin dal seno di mia madre e non spirai appena uscito dal grembo?»... Capita di sentirsi così! Tuttavia, realisticamente, succede pure di essere alla stelle, con un entusiasmo incontenibile, con una voglia di vivere che sprizza da tutti i pori! In quei giorni tutto sembra luminoso e avvincente! La verità è che la vita non è mai riducibile in uno solo di questi estremi: è un coacervo di gioie e di dolori dove noi siamo chiamati a giocare la nostra libertà! Capaci sempre di ricordarci che non esiste mai solo la gioia né solo la tristezza: di fatto, si può scegliere se pendere per l'uno o per l'altro! Non riduciamo tutto a sensazioni... c'è sempre lo spazio della nostra libertà! Buona giornata

01/10/2014 - DECIDERE IN TUTTA VERITÀ

Domenica abbiamo raccolto le iscrizioni al Catechismo: la gran parte dei genitori dei bambini dell'Iniziazione cristiana si è presentata in Oratorio. È un gesto pure da apprezzare. Tuttavia. Bisogna pur dire che per tutta l'estate non si è vista la presenza dei bambini a Messa... bisogna pur dire che un gran numero di ragazzi cresimati e comunicati nello scorso giugno ha pensato bene di presentarsi all'appello... È triste verificare che la fede non è vista come sequela ma solo come serie di eventi auto-celebrativi (feste per battesimo, per cresima, per comunione, per matrimonio)... Credo che l'espressione di *Gesù* nel vangelo di oggi descriva molto bene il fenomeno: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ebbene sì, la realtà è proprio questa! Disposti a seguire *Gesù* ma dopo aver fatto tutta una serie di cose "molto più urgenti e importanti"... Ma quando finiranno queste cose che vengono prima? Senza una decisione chiara, senza un taglio deciso alle varie occupazioni, non c'è avventura cristiana! *Gesù* non si arrabbia né strepita per le decisioni sbagliate: semplicemente le segnala e attende un'altra occasione... Buona giornata

02/10/2014 - RIMEDIO ALLA PAURA

Purtroppo, dal momento in cui ci affacciamo sul mondo, siamo presi da mille paure... c'è una sorta di insicurezza e di precarietà congenite a cui perennemente cerchiamo un rimedio... Da piccoli ci basta la presenza del papà e della mamma... da giovani si prova ad affidarsi al proprio vigore... da adulti ci si aggrappa al proprio partner... da anziani ogni persona che si presenta con un volto amico è ancora di salvezza... Forse non ci si ricorda mai che il Signore ha pensato anche a questo nostro limite: ha provveduto ad inviare a ciascuno un angelo, affinché ci "custodisse in tutte le nostre vie"... «Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato». Non siamo mai soli! Non siamo mai abbandonati a noi stessi! Niente «mai ci

potrà separare dall'amore di Dio!»! Solo la disobbedienza ci può far perdere la rotta... altrimenti siamo in una botte di ferro: il nostro Angelo custode ci tiene per mano e ci accompagna sicuri alla pienezza della vita! Buona giornata

03/10/2014 - ABBASSARE LE ORECCHIE...

Assolutamente da leggere il libro di Giobbe! Troppo bello! Mette con le spalle al muro... È una storia dove viene si vive di tutto, in maniera del tutto realistica: la lode come l'insulto, la domanda come la risposta, la gioia come la prostrazione, la salute come la malattia! Non c'è un atteggiamento umano che sia fuori dal nostro rapporto con Dio: tutto quello che un uomo vive lo vive sotto lo sguardo di Dio! Giobbe ha lanciato tutta una serie di invettive contro Dio, maledicendo il giorno della sua nascita. Dio risponde a tono e mette Giobbe di fronte all'esagerazione delle sue considerazioni! Lo invita ad essere meno ultimativo nei suoi giudizi e nelle sue conclusioni e gli dice: «Da quando vivi, hai mai comandato al mattino e assegnato il posto all'aurora? Sei mai giunto alle sorgenti del mare e nel fondo dell'abisso hai tu passeggiato? Ti sono state svelate le porte della morte e hai visto le porte dell'ombra tenebrosa?»... Giobbe non può che piegare il capo e riconoscere la sua finitezza: «Ecco, non conto niente: che cosa ti posso rispondere? Mi metto la mano sulla bocca. Ho parlato una volta, ma non replicherò, due volte ho parlato, ma non continuerò». Dovremmo ricordarci più spesso questa cosa... Buona giornata

04/10/2014 - PERFETTA LETIZIA

Quanto mi fa bene rileggere di tanto in tanto questo dialogo tra San Francesco e Frate Leone... Per non perdere il sorriso e continuare a servire, nonostante tutto... «Lo stesso fra Leonardo riferì che un giorno il beato Francesco, presso Santa Maria degli Angeli, chiamò frate Leone e gli disse: "Frate Leone, scrivi" questi rispose: "Eccomi, sono pronto". "Scrivi- disse - quale è la vera letizia" "Viene un messo e dice che tutti i maestri di Parigi sono entrati nell'ordine; scrivi: Non è vera letizia. E se ti giunge ancora notizia che i miei frati sono andati tra gli infedeli e li hanno convertiti tutti alla fede, oppure che io ho ricevuto da Dio tanta grazia da sanar gli infermi e da fare molti miracoli; ebbene io ti dico: in tutte queste cose non è la vera letizia". "Ma quale è la vera letizia?" "Ecco, io torno da Perugia e, a notte fonda, giungo qui, ed è inverno fangoso e così rigido che, all'estremità della tonaca, si formano dei ghiaccioli d'acqua congelata, che mi percuotono continuamente le gambe fino a far uscire il sangue da siffatte ferite. E io tutto nel fango, nel freddo del ghiaccio, giungo alla porta e, dopo aver lungo picchiato e chiamato, viene un frate e chiede: "Chi è?". Io rispondo: "Frate Francesco". E quegli dice: "Vattene, non è ora decante, questa, di andare in giro, non entrerai". E poiché io insisto ancora, l'altro risponde: "Vattene, tu sei un semplice e un idiota, qui non ci puoi venire ormai; noi siamo tanti e tali che non abbiamo bisogno di te". E io sempre resto davanti la porta e dico: "Per amor di Dio, accoglietemi per questa notte". E quegli risponde: "Non lo farò. Vattene al luogo dei Crociferi e chiedi là". Ebbene, se

io avrò avuto pazienza e non mi sarò conturbato, io ti dico che qui è la vera letizia e qui è la vera virtù e la salvezza dell'anima"». Buona giornata p.s. Una preghiera per Ermanna che oggi varca le soglie dell'eternità.

05/10/2014 - DELUSIONI DIVINE

Noi, quasi nativi digitali, facciamo fatica a capire in profondità l'immagine della vigna... Per il contemporaneo di Gesù la vigna era il simbolo per eccellenza del benessere, della prosperità, dell'abbondanza! Per nulla scontato però: abbisognava di dedizione e di cura permanenti! Ecco: Israele era considerata la vigna del Signore! Una vigna oggetto di un lavoro certosino da parte di JHWH, messa nelle condizioni ottimali per portare frutti buoni e copiosi! Al contrario, la vigna dà uva acerba... Non è assolutamente imputabile al vignaiolo il prodotto di bassa qualità: è proprio la vigna che è bastarda, selvatica! Non vale la pena occuparsene con tanta dedizione: non sarà mai una vigna di qualità! L'ira di Dio non è per la propria delusione o per un mancato tornaconto personale: il dispiacere è perché i frutti di scarsa qualità fanno della vigna non un paradiso ma un inferno, non uno spazio di qualità ma un luogo di mediocrità! Il desiderio di Dio è tutto orientato ad offrire il massimo di godibilità all'uomo! È una umanità infelice che segna la pena e il dolore di Dio... Come sono i nostri frutti? Buona domenica... e tutti in Oratorio oggi!

06/10/2014 - L'ACCOMPAGNAMENTO

Già ieri è stato oggetto della mia riflessione e oggi ancora: Gesù che a fronte di discorsi o dialoghi interpella l'ascoltatore con domande. «Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?"»... Interessante che lo stile di Dio nell'accompagnare l'uomo alla pienezza della verità non sia la nuda e cruda imperatività ma una sorta di maieutica progressiva. Sarebbe forse più comodo che alle nostre domande Dio rispondesse immediatamente con delle spiegazioni puntuali, subito risolutive! Invece no: chiede a ciascuno di cercare nella propria interiorità le risposte alle domande che si pone, successivamente, suggerisce elementi nuovi per risposte più approfondite e liberanti! L'incontro con Gesù non placa tutte le domande che stanno al fondo del nostro cuore: semplicemente le orienta ad un senso, ad una logica! Soprattutto garantisce una vicinanza assidua affinché nel dialogo con Lui, giorno per giorno, arriviamo alla verità tutta intera! A me sembra proprio una cosa bella questa! No? Buona giornata

07/10/2014 - CERCARE SEMPRE IL MEGLIO

Nel leggere quotidianamente la Parola, mi accorgo di come sono continuamente riportato alla verità. Non basta sentire una volta un brano, magari anche memorizzandolo, per farlo proprio: è nella costante lettura dei testi sacri che Dio si insinua nella coscienza e obbliga ad una presa di posizione! Nella vita che ordinariamente viviamo, generalmente, non facciamo cose cattive... cerchiamo semplicemente di fare il nostro dovere senza infamia e senza lode! Ebbene: Gesù ci insegna attraverso l'incontro con Marta e Maria,

che dentro le scelte che facciamo c'è un meglio e c'è un peggio! Pur non commettendo peccati si può vivere trascinando la vita dentro percorsi vani e svilenti, senza cogliere l'essenziale! «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta»: è significativo il rimprovero di Gesù... Marta non fa niente di male! Anzi, forse fa qualcosa che è più impegnativo rispetto a Maria! Eppure Maria si è scelta la parte migliore! Proviamo a vigilare sulle attività che svolgiamo in questa giornata: è tutto il meglio che potremmo fare? Troveremo delle sorprese sicuramente... Buona giornata p.s. Una preghiera per Rita e Valentino che oggi consacrano il loro amore davanti al Signore

08/10/2014 - PARRESIA

Tutti sapete che a Roma si sta svolgendo il sinodo dei vescovi sulla famiglia: bisogna pregare perché lo Spirito aiuti i nostri pastori a discernere la volontà di Dio su questa grande istituzione, ultimamente in grande affanno... Aprendo i lavori, papa Francesco ha esortato i padri sinodali ad esprimersi con "parresia", cioè con molta schiettezza e verità: nessuna delle considerazioni che stanno a cuore dei pastori deve rimanere nascosta perché ad ogni pastore va riconosciuta la volontà di operare nello spirito dell'unico Signore che è Gesù! Nella Chiesa è sempre stato così: nella lettura di oggi Paolo racconta in questo modo il suo "scontro" con Pietro su una questione nella quale avevano opinioni diverse «quando Cefa venne ad Antiòchia, mi opposi a lui a viso aperto»... Il mondo dei media interpreta questa "parresia" come scontro, divisione, ostilità... Non è così! Tra discepoli pur essendoci schiettezza nell'esposizione delle proprie posizioni, la comunione con Gesù rimane indiscussa! Mi è piaciuta la battuta del Cardinale Cafarra, vescovo di Bologna, notoriamente su posizioni divergenti rispetto a quelle di papa Francesco: "Ditemi che ho l'amante, ma non che sono contro il papa!"... Per dire che l'unità nella Chiesa è un bene tanto grande che nessuno dei vescovi, per un proprio punto di vista, mai metterà in discussione! Un consiglio: state attenti a bere tutte le cose che i giornali raccontano rispetto al Sinodo... c'è una confusione nella testa dei cronisti da far paura... Buona giornata

09/10/2014 - DIFESA DELLA PERSONA, NON DELLA DOTTRINA

Leggo tante reazioni indignate da parte di tanti cristiani impegnati rispetto al dibattito che sta avvenendo nel Sinodo dei Vescovi sulla famiglia: non appare tollerabile l'apertura al sacramento dell'eucaristia alle persone con alle spalle un fallimento matrimoniale... la dottrina fin ora sostenuta - si dice - verrebbe minata alla base! Comprensibilissima la reazione ma il vangelo di Cristo non può essere ridotto al semplice e rigoroso rispetto della legge! Gesù ha insegnato a contemplare la fallibilità umana, a riconoscere che nel cammino verso il bene il maligno cerca di mettere i pali tra le ruote... La relazione con Gesù non può essere interrotta in forza del peccato! Non si tratta di trasformare un peccato in un bene - il divorzio rimane un male intrinseco - ma di rialzare chi cade affinché non vada perduto! A chi di noi la grazia di Cristo non ha permesso di

rialzarsi dopo aver commesso colpe gravi? Il rimprovero che Paolo fa ai Galati nella lettura di oggi mi sembra fornisca elementi per una significativa esamina della fede: «è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede?»... Buona giornata

10/10/2014 - IL VANGELO PRIMA DELLA NOSTRA INTEGRITÀ

«Quelli che vengono dalla fede sono benedetti... Quelli invece che si richiamano alle opere della Legge stanno sotto la maledizione»: sono espressioni di San Paolo nella lettera ai Galati. Sappiamo come l'Apostolo delle genti abbia insistito sul primato della fede rispetto alle opere: l'exasperazione di questa antinomia ha provocato nella Chiesa il grande scisma protestante... Come sempre è bene cogliere la provocazione di Paolo comprendendone l'insegnamento: in continuità con il magistero di Gesù, Paolo voleva mettere in guardia da una religione fatta di semplici e puri riti! La dimensione del cuore, della conversione permanente non doveva perdere il suo primato! Dall'interiorità nascono le buone azioni, raramente è il contrario... Se non si coltiva una profonda relazione con Dio, ad un certo punto, le opere buone diventano quelle dettate dal cuore dell'uomo e non quelle insegnate da Dio! La religione della buona condotta è pericolosa se non si pone costantemente sotto il giudizio del Vangelo... Buona giornata

11/10/2014 - OLTRE LA LEGGE

A nessuno piace vivere sotto il giogo di regole e leggi: i bambini vivono in funzione di sé e rifiutano piangendo ogni intervento normativo dei genitori... gli adolescenti si scontrano frontalmente con ogni istanza normativa, facendo di tutto per svincolarsi da ogni legame... gli adulti, apparentemente a favore di regole e norme, appena possono cercano vie legalmente giustificabili per derogare ai sistemi normativi più indigesti... San Paolo, nella lettera ai Galati, afferma con grande onestà intellettuale: «la Legge è stata per noi un pedagogo, fino a Cristo!» Cioè: non ha senso vivere sottomessi a norme e comandamenti, bisogna accogliere il messaggio liberante di Gesù che mostrando la bellezza del bene invita a perseguirlo senza alcun obbligo di sorta! Da adulti è bene che dietro ad ogni legge riusciamo a comprendere l'istanza di senso e per esso giocare la vita! Senza senso non rimane che vivere da schiavi, sempre sotto il ricatto di sanzioni, per non aver rispettato i dettami della legge... Cristo è davvero la pienezza della libertà: viviamo da uomini liberati? Buona giornata

12/10/2014 - INVITATI ALLA FESTA

L'invito a pranzo è sempre manifestazione di affetto, desiderio di comunione, volontà di creare intimità... Il sedersi a tavola non è mero nutrimento ma è relazione, amicizia, fraternità, comunione... Al di là di che cosa si è mangiato, il giudizio su un pranzo consumato insieme ad altre persone dipende dal clima di festa e di gioia che si è creato! Penso a chi si sposa e pensa al banchetto di nozze: la preoccupazione è che tutti si

trovino a loro agio e facciano festa... la preoccupazione non è legata al proprio star bene ma allo star bene degli invitati! Così è Dio: la sua ambizione è quella di creare le condizioni affinché ogni uomo possa gioire e far festa! Non tutti accettano l'invito - è una ferita lancinante... - e qualcuno prova ad entrare nella festa con un atteggiamento non ancora convertito: per tutti c'è posto nella sala allestita dal Padre ma le condizioni della festa devono essere rispettate: essere invitati e gioire per le nozze del Figlio...
Buona domenica

13/10/2014 - PRIORITÀ DELL'ASCOLTO

Non è un problema se una persona non vive ancora il Vangelo! E nemmeno se non ha ancora deciso di metterci dentro la testa e il cuore! Il problema nasce quando una persona ritiene di aver evaso la questione religiosa pur non avendoci investito il minimo di tempo nella ricerca e nell'approfondimento... Dico questo perché negli ultimi giorni ho avuto modo di scambiare alcune parole con persone che sentenziavano su Cristo e la Chiesa con argomentazione di una debolezza paurosa ma con il benché minimo desiderio di ascolto del contraddittorio! Capisco quello che intendeva dire Gesù quando affermava «la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone». Proprio così: la sapienza è di coloro che venendo da lontano, considerandosi "lontani", sono disposti ad ascoltare con curiosità e animo aperto la verità del Vangelo! Nonostante si continui a considerare questo momento storico come aperto e tollerante, a me sembra di fare l'esperienza del più radicale e stolto intransigentismo! Chi si fa strenuo paladino del dialogo e della tolleranza, spesso e volentieri, ha un animo più dittatoriale e fondamentalista di chi afferma con decisione la propria autorità... C'è un bisogno grande di mettersi seriamente in ascolto... Buona giornata

14/10/2014 - PAROLE A VANVERA

«Il fariseo vide e si meravigliò che (Gesù) non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo». Oh... ma guarda un po': anche a Gesù, l'uomo perfetto, irreprensibile, integerrimo, qualcuno trovò qualcosa da contestare... C'è sempre gente che pensa di dover sempre sentenziare su tutto e su tutti... È un atteggiamento, per la verità, presente in tutti: ergersi a giudici dell'operato degli altri pensando di aver la ragione in tasca è quanto di più abituale ci capita di fare... Gesù non si lascia sfuggire l'occasione e invita a guardarsi dentro! Le azioni che ogni uomo compie non sono mai a settiche: parlano sempre di una interiorità! In base alla ricchezza e profondità del cuore ne deriva un più appropriato o meno giudizio della realtà! Quante parole a vanvera si dicono e si sentono... Ci fosse un registratore che ci permettesse di riascoltare tutte le cose che diciamo in una giornata... per quante di esse dovremmo arrossire in volto? Pensiamoci...
Buona giornata

15/10/2014 - LA LEGGE E LO SPIRITO

Nitido il pensiero di Paolo sul contrasto tra Legge e Spirito: la Legge è un "essere contro", lo Spirito è un "essere per"! La Legge definisce il confine del peccato e ne vieta il travalico, lo Spirito spinge verso il bene verso un orizzonte mai raggiunto definitivamente! La Legge, in questo senso, è molto più rassicurante perché dà la sensazione di essere nel giusto nella misura in cui non si evadono i confini da lei stabiliti... lo Spirito è molto più impegnativo "perché soffia dove vuole e quando vuole, ne senti la voce ma non sai da dove viene e dove va"... Il fatto è che la Legge non spalanca porte ma semplicemente le chiude! Ingenerando la tentazione e il desiderio di aprirle... Molto banalmente, guardiamo i bambini: basta dir loro che una cosa non si può fare per scatenare un desiderio irrefrenabile di oltrepassare il divieto! Da adulti non siamo di meno! La Legge, a lungo andare, irrigidisce... delude... svuota... «Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge». Quanto è vero! Quanto è entusiasmante l'opera dello Spirito: non mette in guardia dal male ma sospinge verso il bene... così ne derivano i frutti di cui sopra! Non so quanto Paolo sia riuscito ad evangelizzarci togliendoci dal giogo della Legge... Buona giornata

16/10/2014 - DITTATURA LOBBISTICA

Ieri sera, incontro dell'equipe del percorso per fidanzati in vista del matrimonio cristiano: tema da sviscerare l'apertura alla vita, il dono dei figli. Si parla e si discute. Emerge chiaramente il problema del calo demografico. Anche i giornali ne parlano ormai quotidianamente: l'occidente sta invecchiando inesorabilmente, non ci sono più bambini! L'opinione pubblica sta aprendo gli occhi... Eppure mi ricordo, non più di una decina di anni fa, di come, al contrario, si sentenziava circa il necessario controllo demografico, proponendo regole civili di contenimento delle nascite... nel mondo, si diceva, siamo troppi... non è più sostenibile il consumo rispetto alla produzione... Ecco quando l'uomo si erge a *deus ex machina* della storia: questi sono i risultati! Questa considerazione mi è venuta leggendo l'espressione del vangelo di oggi «Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi». Ebbene sì: quante persone che sostenevano la necessità di un'apertura incondizionata alla vita, sono state zittite dal sistema... tanti uomini di Chiesa da sempre schierati contro un controllo delle nascite così sistematico e indiscriminato... Chi ha orecchi... Buona giornata

17/10/2014 - IL CORAGGIO DELLE IDEE

«Guardatevi bene dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia». L'appello che Gesù rivolge ai suoi discepoli è quanto mai attuale... dire le cose come si pensano non è per nulla semplice... ci vuole virtuosità! Il pensiero unico impone i suoi principi e chi dissente è sbeffeggiato e deriso... Mi riferisco, in modo particolare in questo tempo storico preciso, al dibattito attorno al mondo omosessuale e dintorni... Provate a vedere come

sono trattate le persone che sostengono opinioni diverse da quelle dettate dal sistema! Non esiste possibilità di riflessione pacata e approfondita: chi sostiene tesi contrarie al diktat mediatico viene immediatamente messo alla gogna e ridicolizzato! Quanti cristiani, pur di essere accettati e avere il patentino degli innovatori, sono disposti a svendere idee e identità... Gesù mette in guardia: «non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo e dopo questo non possono fare più nulla. Vi mostrerò invece di chi dovete aver paura: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete costui». Servono persone capaci di schiettezza e verità... Non possiamo nasconderci per paura di non contare mondanamente... è altro il destino che ci deve stare a cuore... Buona giornata

18/10/2014 - NONOSTANTE TUTTO

«Tutti mi hanno abbandonato». Quanta amarezza in queste poche ed essenziali parole di Paolo... Non c'è discepolo che non sperimenti l'irricoscenza dell'amore... Chi ama gratuitamente vive inevitabilmente l'esperienza della delusione... Se un discepolo non attraversa l'ingratitudine significa che ha sempre operato per un tornaconto... Chi segue Gesù non potrà che vivere sempre la non convenienza mondana della sua carità... Questo non vuol dire che non ci siano mai soddisfazioni, ci mancherebbe! Ma sono avvenimenti perlopiù sorprendenti, inattesi, repentini... Esperienze di delusione sono proprie di ogni uomo o donna che si cimenti nell'ambito dell'amore: la specificità del cristiano autentico sta nel perseverare fino al martirio! Passando anche per idiota... Così ha insegnato il Maestro! ...e Lui non delude: «Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo». Spettacolo! Buona giornata

19/10/2014 - PERIFERIE AL CENTRO

Il desiderio del Padre è fare di Cristo il cuore del mondo! Portare tutti ad una unità profonda con Gesù vivo, pienamente uomo, vincitore del peccato e della morte! Per far questo sceglie di partire dalle periferie, che sono le realtà più emarginate, non considerate! Del centro si occupano tutti! Dio sceglie quel piccolo ed insignificante popolo della storia umana che è Israele... da lì parte, da quella periferia, perché via via il mondo conosca il suo nome! Israele deve sperimentare in pienezza la cura e la dedizione di Dio nei suoi confronti: i mezzi sono tutti leciti... anche l'utilizzo per scopi salvifici di un re pagano, inconscio di rientrare, nella sua ansia di espansione, nel disegno di Dio... Con l'amore di Dio nessuna periferia è più tale! Quando gli uomini sperimentano di essere nel cuore di Dio sono al centro dell'universo! Gesù stesso chiede di guardare all'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio, come a colui che va restituito al Padre! Nessuno che usa l'uomo come fine dei propri disegni egemonici potrà realizzare il sogno di felicità che porta nel cuore! Portiamo ogni periferia al centro! Buona domenica

20/10/2014 - SENZA CRISTO, IL FALLIMENTO

«Voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati... Ma Dio, ricco di misericordia, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo»: si parla di un passaggio, di un esodo! Identico a quello che hanno vissuto gli Israeliti uscendo dall'Egitto... per grazia, per misericordia, per semplice amore di Dio! Non si tratta, quindi, di cambiamento morale ma teologico: è Dio il protagonista assoluto e solitario della salvezza! Il suo amore, la sua carità... Ieri pomeriggio ero in Oratorio: c'era un formicaio di gente, adulti e bambini, in attesa di cominciare la catechesi... Mi chiedevo con che spirito fossero lì... quale cammino di fede cercassero... in che misura si potesse parlare di fratelli nella fede... quanto fossero espressione di un incontro con Gesù... Grazie alle parole della lettura di oggi ogni ansia di tipo pastorale si riduce a nulla... È Cristo che fa... È Lui che apre porte inimmaginabili... Noi non possiamo nulla... Fiducia incondizionata nell'opera dello Spirito... Buona giornata

21/10/2014 - TUTTO PER FEDE

Nel vangelo troviamo l'espressione "con la perseveranza salverete la vostra anima". Mi ha sempre colpito questa idea. La trovo assolutamente veritiera. Soprattutto nel contesto culturale odierno dove il momento è idolatrato, dove le emozioni forti sono protagoniste in ogni proposta, dove il sentimento fa da padrone... Tener duro dentro un percorso intrapreso significa opzionare l'arrivo alla meta... non è assicurato il primo posto, ma il taglio del traguardo sì! Gesù mette in guardia i suoi discepoli dal rischio di abbandonare l'impegno nella conversione... "Visto che il padrone tarda a venire, perché non approfittarne e godersela...". «Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli!»! La perseveranza nell'attesa del Signore è una vera e propria beatitudine! Quando il gioco si fa duro, il tenere la rotta è la condizione necessaria per la salvezza! È questione di fede... anche se il cuore e i sentimenti possono dire il contrario, la fede è la verità dentro la quale costruire! Buona giornata

22/10/2014 - CRISTO E CHIESA: IMPRESCINDIBILI

«Potete rendervi conto del mistero di Cristo: esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito». A partire da questo versetto mi vengono due riflessioni. La prima: c'è stato un "tempo" nel quale Dio si è rivelato in modo del tutto particolare, è il tempo di Gesù, la sua storia. Se vogliamo poter dire qualcosa di sensato su Dio non possiamo non attingere dalla vita di Cristo. Con buona pace di tutte le religioni del mondo! La seconda, più difficile da capire e, forse, da accettare: il mistero di Cristo si è rivelato in modo particolare a degli uomini, gli apostoli... a loro ha affidato i suoi "segreti"! Con buona pace di tutti coloro che credono di poter parlare di Cristo prescindendo dalla tradizione della Chiesa - che dagli Apostoli ne è derivazione senza interruzione di sorta -! Fratelli e sorelle care: non teniamo Dio ostaggio dei nostri

ridotti e miopi punti di vista: Cristo e la Chiesa sono autostrade preferenziali per entrare nel Mistero... Buona giornata

23/10/2014 - DISPOSTI A PAGARE PER LA VERITÀ

A volte è proprio difficile capire quali siano le scelte più evangeliche... Sempre così preoccupati di far andar bene a tutti le cose, di mantenere gli equilibri più precari, di proporre la tolleranza a tutti i costi... Poi, leggi il Vangelo e ti accorgi che Gesù, quando c'è da dare un giudizio, spara senza freni, senza alcun pelo sulla lingua... anche a costo di scatenare le ire e gli odi più duri! Oggi poi... «Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione». Una vera e propria dichiarazione d'intenti per nulla politically correct! Gesù non vuole un appiattimento della verità! non vuole un brodino tiepido che vada bene per tutti i palati! Gesù desidera che la verità sia detta a tutti i costi, fino alla disponibilità estrema di dare la vita! Gli attriti e le divisioni non sono sempre deleteri: a volte, al contrario, mettono nella condizione le persone di pensare e di convertirsi! Qualche regolata ce la dobbiamo dare, credo... Buona giornata

24/10/2014 - INSIEME PER FEDE

«Comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto... sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito...». La comunità è una vocazione, non una condizione naturale... Sì, è vero, l'uomo, come diceva Aristotele, è un animale sociale, tuttavia non sta spontaneamente con tutti, seleziona, elegge, scarta, generalmente in base al proprio interesse e tornaconto personale... Paolo lo aveva capito bene, per questo esorta a comportarsi secondo la vocazione ricevuta: «amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati» e «siate una cosa sola come io e padre mio siamo una cosa sola». È necessario "sopportarsi" per essere comunità... Come lo capisco... Ovviamente non solo per colpa dei fratelli ma anche mia! Senza sopportazione non c'è comunità cristiana... Sarebbe un club, un'associazione, un circolo, ma non una comunità! Quando vedo qualcuno allontanarsi dalla comunità solo per degli attriti o delle divergenze, rimango davvero basito... non c'è alcuna ragione per cui abbandonare la Chiesa se abbiamo nel cuore un vero spirito di fede! Buona giornata p.s. Preghiamo per Francesca a cui oggi diamo l'estremo saluto affidandola alla misericordia di Dio

25/10/2014 - NECESSITANO PUNTI FERMI

Leggo da un'amica in facebook: "Revolution!!! Nuova educazione, le cui priorità sono essere felici sani e creativi!!! Importanti lo sport, la nutrizione, lo sconvolgimento degli schemi e la sperimentazione di essi, la connessione spirituale con la natura, le predisposizioni personali, la felicità!!!". Mah... Sono molto perplesso. Non vorrei passare per semplice conservatore ma queste trovate, spacciate per miracolose, mi lasciano basito! Soprattutto l'idea dello "sconvolgimento degli schemi", un tantra ripetuto e ribadito in tutte le fasi di disorientamento: il capro espiatorio è sempre la storia, la

cultura, la tradizione! Solo il nuovo è carico di bellezza... l'antico è inesorabilmente e ideologicamente vecchio! Mi trovo perfettamente in sintonia con san Paolo che esorta «all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio... Così non saremo più fanciulli in balia delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina». Dentro una piattaforma sicura si può creare quello che si vuole... al di fuori c'è solo precarietà e squilibrio... Buona giornata

26/10/2014 - INTERROGARE GESÙ

Interrogare Gesù è doveroso! È un nostro diritto interpellarlo: Egli è venuto per rivelare il mistero ed è sua volontà rispondere alle nostre domande! Certo è che, quando lo si interroga, è necessario prestargli ascolto... Nel Vangelo diversi sono i casi nei quali scribi e farisei lo interrogano non per imparare qualcosa ma per coglierlo in fallo e poterlo accusare davanti a tribunali religiosi o civili... Oggi, mi sembra di rilevare, che la gran parte delle domande che l'uomo rivolge a Gesù sono generalmente nominalistiche... Cioè: ognuno ha già una propria risposta e, pur ascoltando, non c'è una vera disposizione a mettersi in discussione! Si è arrivati al punto di mettere le risposte di Gesù sullo stesso piano di una qualunque risposta ricevuta da chicchessia... Andiamo da Gesù! Andiamo da Lui con insistenza! Facciamo domande a raffica! Ma mettiamoci seriamente in gioco! Lasciamoci mettere in discussione! Calpestiamo la nostra presunzione di giudicare le sue risposte e obbediamo alla sua parola: una luce sfolgorante illuminerà la nostra vita! Buona domenica

27/10/2014 - MISERICORDIA VOGLIO, NON SACRIFICI

Illuminante il brano di vangelo che ascoltiamo oggi nella liturgia: racconta il miracolo di Gesù, compiuto in giorno di sabato, a una donna, schiava da diciotto anni di un demone che la teneva ricurva su se stessa. La reazione del capo della sinagoga è paradossale: «Ci sono sei giorni in cui si deve lavorare; in quelli dunque venite a farvi guarire e non in giorno di sabato». Come se si dovesse attendere una liberazione dal male solo per adempiere a delle norme liturgiche... Gesù è categorico: la sofferenza dell'uomo viene prima di tutto nel cuore di Dio! Anche le norme rituali sono a tutela della sua piena felicità! Non dobbiamo mai giustificarci con leggerezza se manchiamo a qualche appuntamento liturgico ma se si tratta di compiere opere di misericordia, Dio è certamente con noi! Purtroppo, l'atteggiamento del capo della sinagoga non è così estemporaneo... è facilissimo sentirsi giusti nell'osservanza del rito dimenticandosi della prima e fondamentale legge della carità... Buona giornata

28/10/2014 - TESTIMONI DI UN ALTRO

Una notte in preghiera e poi la scelta dei Dodici. Non si racconta di criteri particolari utilizzati per il discernimento. Strano. Un imprenditore, nel momento in cui sceglie i suoi collaboratori più stretti, fa uno screening dettagliato sui candidati: curriculum,

preparazione, moralità, determinazione... Qui nessuna traccia di ciò! Perché? Credo perché, alla fine, la storia e il suo destino sono saldamente in mano al Signore Gesù: gli Apostoli sono "semplici" testimoni di una grazia! Non sono chiamati a fare ma a mostrare: è Gesù l'unico e insostituibile fautore della redenzione! Gli Apostoli non sono ricordati per quello che hanno fatto ma per quello che hanno raccontato... per come l'hanno raccontato! «Quello che abbiamo visto, quello che abbiamo udito, noi ve lo annunciamo» scrive san Giovanni in una sua lettera! Credo che questo rimanga il compito di ogni cristiano anche oggi... a volte ci sentiamo incaricati di chissà quale impresa...
Buon giornata

29/10/2014 - SOTTOMISSIONE

Musulmano deriva dal termine "muslim" che significa "sottomesso": questa è la condizione, riconosciuta e accettata da parte di un credente seguace di Maometto. Se leggiamo san Paolo troviamo la stessa prospettiva «siate sottomessi»: lo propone alle mogli, ai figli, agli schiavi. Un impeto di stizza assale tutti coloro che si sentono interpellati da un invito del genere... C'è differenza tra la sottomissione musulmana e quella cristiana? Ovviamente delle differenze sono ravvisabili: una deriva da una idea di Dio trascendente, totalmente altro dall'uomo, sovrano assoluto del mondo, l'altra da una partecipazione all'obbedienza del Cristo che per amore accoglie l'istanza del Padre, riconoscendola come dono, come partecipazione alla sua divinità! In sostanza, la "sottomissione" è lo stile stesso di Dio che si mette a lavare i piedi all'uomo... Fatto sta che, alla fine, negli atti si dovrebbe vedere il diverso modo di sottomettersi di un cristiano e di un musulmano... «Voi donne siate sottomesse ai vostri mariti»... «Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore»... «Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni»... «Anche voi, padroni, comportatevi allo stesso modo verso di loro»... «Sottomettetevi gli uni gli altri»... Chi ha orecchi per intendere... Buona giornata

30/10/2014 - FUGGIRE IL MALE

«Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo». Siamo continuamente sotto l'assedio del maligno. Nelle intenzioni tutti abbiamo il desiderio di contrastare il male che ci viene proposto ma, nei fatti, moltissimi dei nostri atti sono condizionati da pensieri malvagi e perversi... Il demonio si insinua nel nostro cuore in maniera subdola e criptata: manco ce ne accorgiamo... tant'è che solo nei casi di mancanze eclatanti riconosciamo di commettere dei peccati! Nella maggioranza dei casi la nostra coscienza non ci rimprovera nulla! Armarsi degli strumenti di lotta divini significa riconoscere il bisogno di aiuto, di guida, di sostegno... da soli manco sappiamo di peccare, figuriamoci se conosciamo i mezzi per contrastare l'influenza in noi del male! La preghiera e la meditazione sono strumenti fenomenali per scorgere la nostra precarietà nel fare il bene e per accogliere la grazia santificante che Dio mai disdegna di elargire con longanimità! Preghiamo con perseveranza allora... Buona giornata

31/10/2014 - CURA DELLE PERIFERIE...MA ANCHE DEL CENTRO

Il vocabolario di papa Francesco, oltre che la sua esortazione apostolica "Evangelii gaudium", ci ha abituato al termine "periferie": è necessario, ci viene continuamente ricordato, uscire e andare verso chi è lontano dall'annuncio del Vangelo, in tutte le forme proprie del disagio e della marginalità. Doveroso, assolutamente! Una Chiesa in uscita è certamente molto più conforme all'immagine del Dio di Gesù Cristo rispetto ad una forma autoreferenziale e introversa. Però. Attenzione a non dimenticare completamente la cura di chi è chiamato ad uscire... Cioè: coloro che hanno scelto di seguire Gesù, di far parte del gruppo dei discepoli, devono essere oggetto di cura e di dedizione almeno tanto quanto quelli che sono nelle "periferie"! Mi ha messo una pulce nell'orecchio san Paolo scrivendo questo nella sua lettera ai Filippesi: «Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi... lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo». Sì, ricordiamoci e prendiamoci a cuore tutti i fratelli e le sorelle con le quali condividiamo un cammino ecclesiale: non sono funzionali all'annuncio ma all'identità di comunione propria dell'essere Chiesa! Buona giornata

01/11/2014 - PARADISO PIENO! MA A CHE PREZZO...

Un giorno i discepoli chiesero a Gesù: «Chi potrà salvarsi?». Gesù rispose: «Impossibile agli uomini ma non a Dio». Aggiunse pure di "sforzarsi di entrare per la porta stretta". E ancora: «Molti sono i chiamati ma pochi gli eletti». Tutto sembrerebbe indicare una grande precarietà rispetto al futuro dell'uomo... Poi, però, ci troviamo di fronte al brano dell'Apocalisse dove l'evangelista Giovanni ci racconta «vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello». Esattamente il contrario di quello che potevano essere le conclusioni dei nostri calcoli! Il paradiso è invaso da uomini e donne, una folla talmente grande da non riuscire a contarla! Che cosa significa? Che ci dobbiamo completamente disinteressare di "guadagnare" il paradiso sulla scorta di un "sei politico" che promuove tutti? Direi proprio di no! C'è una sottolineatura da cui non possiamo sottrarci: «Sono quelli che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello». La salvezza costa il sangue di Cristo! ...e il sangue di molti fratelli e sorelle che per il vangelo perdono la vita... Non ce ne possiamo lavare le mani! Buona giornata

02/11/2014 - NELLE BRACCIA DI DIO

"Rimarrai sempre nei nostri cuori!": quante volte abbiamo sentito questa espressione sulla bocca di amici nell'atto di commemorare un defunto a loro caro. È quanto di più grande l'uomo possa fare nei confronti di chi è braccato dalla morte: il ricordo, la memoria, il pensiero... Se penso alla mia morte, il fatto di essere ricordato da alcune persone, ammetto, non mi fa che piacere... ma non mi basta! Il fatto di essere nel pensiero di qualcuno non determina una continuità della vita! Il pensiero non fa essere,

si limita a desiderare l'essere! Oggi commemoriamo i nostri defunti, ci ricordiamo di loro, nella certezza che prima che nel nostro pensiero sono nelle braccia di Dio! I nostri defunti sono vivi grazie a Cristo: «Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno». L'uomo non vive nel pensiero di altri uomini ma nella volontà di Dio: o crediamo e ci abbandoniamo a Lui, o siamo solo cadaveri che camminano... Buona domenica

04/11/2014 - INVITI RESPINTI...NATURALMENTE CON EDUCAZIONE

"Dio si è dimenticato di me!"... "La Chiesa è un ambiente chiuso!"... "Non capisco perché BISOGNA andare a Messa!"... Sono alcune espressioni che mi sono venute in mente leggendo il Vangelo di oggi che racconta di Dio come di un uomo che manda inviti per un banchetto e si vede rispondere picche dalla grande maggioranza degli invitati. Non c'è nessuno che non sia convocato: tant'è che al diniego da parte degli invitati, l'uomo manda a chiamare chiunque pur di riempire la sala! Nella sala si ritrovano le persone più diverse e distanti a livello culturale, professionale, politico. L'invito è dettato da una positiva ansia da parte di Dio di far festa, di convocare gli amici perché si incontrino in armonia... chi coglie la festa come un obbligo non ha capito nulla del cuore di Dio! Riesco a capire questa parabola perché anche a me capita di invitare coppie di sposi, genitori dei bambini, fidanzati, a partecipare a dei momenti conviviali... le risposte sono sempre nella percentuale del 5/10%... La scelta di rimanere fuori dall'amore di Dio è sempre dell'uomo! Siamo totalmente responsabili del nostro essere dentro o fuori la comunione con Dio! Buona giornata

05/11/2014 - AUTENTICITÀ

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo». Facciamo i bravi! Smettiamola con il qualunquismo che considera sufficiente alla discepolanza cristiana la ricezione dei sacramenti nell'infanzia... e a qualche vaga preghiera rivolta all'Altissimo nei momenti più difficili della vita... Gesù è categorico: seguirlo significa mettere in secondo piano tutto il resto! C'è una richiesta di radicalità assoluta! Quando uno ascolta le parole che ho riportato sopra deve sentirsi messo fortemente alle strette, deve percepire l'esagerazione della richiesta... Gesù interpella direttamente la libertà dell'uomo e chiede un'adesione totale... Se uno non vuole, non c'è problema... Non ci sono minacce, non ci sono conseguenze... semplicemente non si è discepoli! C'è da osservare che, comunque, la richiesta di Gesù non è fatta una volta per tutte... Se uno non se la sente al momento, può tranquillamente arrivare ad aderire in un secondo momento! L'importante è l'autenticità del sì pronunciato nei suoi confronti! Quanto dobbiamo camminare come cristiani del terzo millennio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Gianna che ritorna serenamente all'eterna dimora

06/11/2014 - INNAMORATO DI GESÙ

Quando ti innamori di Gesù il pensiero si rivolge a Lui e niente più conta di quanto il mondo considera importante! Davvero cambiano radicalmente i parametri nella valutazione delle cose! San Paolo esprime benissimo l'idea «ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore». Ci si accorge che tutto è funzionale a Lui! Perché da Lui viene la gioia, la pace, il senso di tutto! La cosa che stupisce è che l'amore per Gesù, tuttavia, benché sia esclusivo, non prescinde dalla relazione con le persone con le quali si condivide il cammino: tutto è "perdita" ma non l'altro! Sono perdita le cose, le ambizioni, le ricchezze, i piaceri mondani... ciò che sta a cuore è l'amore, il riduplicare nella propria vita i "sentimenti" di Gesù! Sì, è possibile perdere la testa per Gesù... come si perde la testa per la persona amata... e tutto ruota attorno a Lui e in funzione di Lui... Chi prova sta cosa non "guarisce" più... Buona giornata

07/11/2014 - LA VIA DELLA SALVEZZA

A volte capita che viviamo la nostra vita quasi fosse una competizione tra credenti e non credenti: chi ha veramente ragione? Dove sta la verità? Chi sono gli illusi? Non è per nulla facile determinare con esattezza chi abbia ragione, ognuno, ovviamente, ritiene di averla dalla propria...! Credo sia doveroso affidare alla vita la determinazione del vero, del buono e del bello! Tutti gli uomini sono dentro una grande competizione: quella tra il bene e il male! Questo è il vero campo della sfida! C'è qualcuno che lotta chiedendo aiuto a Dio e c'è qualcuno che lotta fidandosi esclusivamente delle proprie forze! Ma nel cuore di tutti c'è il desiderio di portare a compimento una vita degna di essere chiamata tale! San Paolo è convinto che la strada della verità è Gesù! L'ha sperimentato di persona! Così, invita tutti a "farsi suoi imitatori"! Mette in guardia dai "nemici della croce di Cristo"... Tutta questione di scelte! La determinazione della libertà nell'andare in una direzione piuttosto che in un'altra è antica come il mondo... Io sto con san Paolo! Buona giornata

08/11/2014 - INTRAPRENDENZA

Il mondo è dei forti, di chi ha pelo sullo stomaco, di chi ha la faccia tosta... Più uno è scaltro e più trionfa nelle pieghe della mondanità... Non sempre chi ha un temperamento del genere è cattivo o malevolo: semplicemente affronta le sfide della vita con piglio e con determinazione! Ovviamente, persone di questo genere, provocano l'ira e l'invidia di tanti che, coltivando nel cuore le stesse ambizioni, non hanno la consistenza per raggiungere i medesimi obiettivi... Tra i primi e i secondi, onestamente, preferisco i primi! Tutto sta nell'usare le proprie potenzialità per tutti e non solo per sé! Non è peccato essere intraprendenti e spigliati: l'ideale del Vangelo non è la passività, l'indolenza! Anzi: Gesù invita a "fare amici con la disonesta ricchezza", cioè a usare dei beni per gli obiettivi della carità e della giustizia! Se abbiamo qualche potenzialità non

nascondiamola! Accettiamo pure gli attacchi degli invidiosi! Ricordiamoci solo di "non ritenerci giusti solo davanti agli uomini, perché Dio conosce i nostri cuori"... Buona giornata p.s. Una preghiera per Davide e Greta che oggi uniscono le loro vite nel sacramento dell'amore.

09/11/2014 - AMO LA CHIESA

Quanto è diverso il linguaggio di Gesù da quello degli uomini! Gli uomini parlano di "tempio", Gesù parla di "casa". Un abisso tra un termine e l'altro: uno che indica diversità, distanza, trascendenza, alterità, l'altro che indica vicinanza, familiarità, condivisione, immanenza! Gesù viene a scacciare quelle forme che sacralizzano Dio allontanandolo dall'uomo! Gesù fa piazza pulita di un culto che fa di Dio una divinità cupa da placare e a cui offrire sacrifici per ottenere grazie! Il Dio di Gesù Cristo non è il Dio che vuole i sacrifici dell'uomo ma è Colui che si sacrifica per l'uomo! È Colui che scende dal cielo per mettere la sua dimora in mezzo a noi! Gesù è la casa dove tutti trovano ospitalità, poveri e ricchi, peccatori e santi, malati e sani, ingiusti e giusti! Gesù è l'amore gratuito che onora il tempio che è l'uomo! E chiede ai suoi discepoli di fare altrettanto! La Chiesa è chiamata ad essere il segno tangibile del servizio di Dio all'umanità! È la serva dell'umanità, sacramento meraviglioso del volto di Dio! Amo la Chiesa da morire! Buona domenica

10/11/2014 - QUESTIONE DI FEDE, NON DI VIRTÙ

Il Vangelo è oggettivamente una novità! Un annuncio che sprigiona una potenzialità di bene e di bellezza assoluti! Gesù oggi ci esorta «"Se (un fratello) commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: 'Sono pentito', tu gli perdonerai". Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!"». Non si può non ammettere che la prospettiva del perdono continuamente offerto è una meravigliosa opportunità, tuttavia l'esercizio dello stesso rimane un'opera mastodontica rispetto alla fragilità e alla piccineria che ci connotano così pesantemente... Per questo i discepoli, molto opportunamente, chiedono la fede! Senza fede, senza un atto di fiducia incondizionato nella verità proferita da Cristo, non c'è possibilità di realizzare concretamente i sogni del Vangelo! Non per niente Gesù dirà ai discepoli che con la fede si è in grado di spostare le montagne... e che montagna è l'odio, l'invidia, la vendetta, il rancore, la malevolenza... Il Signore aumenti la nostra fede! Buona giornata

11/11/2014 - LA CIFRA DELL'INUTILITÀ

Capita di pensare, che per ritenere la vita vissuta in maniera adeguata, sia necessario compiere delle imprese memorabili! Sembra che il valore della vita dipenda dalla straordinarietà delle opere compiute... Dal Vangelo emerge tutt'altra prospettiva: «Quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili.

Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"». Alla fine, la vita è un semplice obbedire alle necessità che giorno per giorno si presentano sulla scena. La vera impresa, generalmente, è la fedeltà all'ordinarietà! L'«inutilità» è la cifra del valore aggiunto dell'esistenza! Se viviamo per l'utile, siamo schiavi; se, al contrario, viviamo per l'inutile, siamo liberi! Siamo figli! Un figlio non deve fare cose straordinarie per essere considerato tale dal padre: lo è per condizione! Deve solo vivere come tale! Nessuno potrà derubarlo di così grande dignità! Siamo figli: viviamo come tali! Buona giornata p.s. Una preghiera per Santino che oggi accompagniamo all'estrema dimora

12/11/2014 - TUTTO GRATIS

Dieci lebbrosi si presentano a Gesù e chiedono di essere purificati. Senza esitazione alcuna, il Maestro compie il prodigio. A fronte del male non guarda in faccia a nessuno: Gesù interviene tempestivamente e risana. Non c'è da essere "dei suoi" per ottenere una grazia... Chiunque si accosti al Signore trova accoglienza e disponibilità! Accade, però, che una volta guariti solo uno dei lebbrosi ritorna a ringraziare... E Gesù osserva: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono?». Magra la riconoscenza... Si stupisce Gesù della noncuranza degli ex lebbrosi ma non accenna a vendetta di sorta! Sono convinto che, qualora si fossero nuovamente ammalati e ancora avessero chiesto la purificazione, Gesù non avrebbe esitato a rifare tutto come in precedenza! Dio è così: fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni, non ci sono distinzioni! L'amore ha proprio questa caratteristica: la gratuità! Solo quando non c'è più la minima traccia di desiderio di riconoscenza l'amore che doniamo è effettivamente segno dell'amore di Dio! In realtà, se guardiamo con attenzione, rarissimamente amiamo così... in fondo in fondo, la speranza di un ritorno di gratitudine occupa sempre il nostro cuore... purtroppo... Buona giornata P.S. Una preghiera per Angela che ritorna a "casa", dal Padre buono nel quale sempre ha confidato

13/11/2014 - PERDERE LE TRACCE DI GESÙ

Una profezia che interroga quella di Gesù nel vangelo di oggi: «Verranno giorni in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete». Di che cosa si tratta? È una minaccia? È un augurio? È una ineluttabilità? Desiderare vedere e non vedere è davvero devastante! Perché Gesù dice che ci sarà un tempo nel quale pur cercandolo non lo troveremo? Mi angoscia il pensarci! Eppure il prendere distanze da Gesù non è mai relativo: ha tutti i crismi della radicalità! Non ci può essere un rapporto superficiale con il Signore: o c'è tanto da cambiare la vita o non c'è! La secolarizzazione galoppante a cui assistiamo non è una presa di posizione netta atea, ma è una sostanziale indifferenza! Va bene essere cristiani... ma non troppo... solo a piccole dosi! Non c'è come una tiepidezza del genere capace di annullare ogni rapporto significativo con il divino! Diamoci da fare perché non vengano quei giorni dove Gesù non sia più rintracciabile... Buona giornata

14/11/2014 - SERIETÀ DELLA LIBERTÀ

Guai a noi se l'anima dell'annuncio dovesse essere il terrore! Già nel medioevo si rincorse questo metodo: la paura della morte, il giudizio severo di Dio, la punizione per ogni colpa... nulla a che fare con il Vangelo della gioia, anima dell'annuncio di Gesù. Tuttavia, alla stessa maniera, guai a noi se nascondiamo tutta l'incidenza e la rilevanza che Gesù dà alla serietà del giudizio di Dio sul male! Oggi leggiamo nel vangelo: «Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti». Il tempo della vita è dato come possibilità di comunione con il Signore: se uno lo vive a prescindere da Lui, deve sapere che lo porta alla morte! Senza Dio non c'è vita che sfoci nell'eternità! La serietà della libertà dell'uomo non può essere relativizzata nella maniera più assoluta! Un po' di sano timor di Dio non guasta... Buona giornata

15/11/2014 - CUSTODI E NON PADRONI

Ritengo la proprietà privata un grande passo avanti della civiltà! Il tutto di tutti deresponsabilizza l'uomo e lo svincola nel suo compito di "signore e custode" della creazione! Ovviamente, ritengo altrettanto sia doveroso riconoscere che la proprietà privata non deve essere considerata un fatto originario! Cioè: nessuno nasce proprietario di qualcosa! La realtà ci precede! Dio, il Creatore, è il "padrone" di tutto: Lui distribuisce ai suoi figli ciò che gli appartiene e chiede di usarne per la gioia di tutti! Queste considerazioni a fronte di tutti gli episodi di violenza che la cronaca ci descrive in questi giorni nello scontro tra italiani e immigrati: pensare che l'Italia è degli italiani, fomentando l'idea dell'usurpazione non mi sembra positivo! Giusto, al contrario, esercitare il nostro compito di "custodi" di un bene affidato! Perché sia rispettato un doveroso rispetto e una corretta condivisione! Il problema dell'accoglienza è vecchio come il mondo... anche san Paolo ne parla e loda un suo compagno per la cura e l'attenzione verso gli stranieri... «Carissimo [Gaio], tu ti comporti fedelmente in tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benché stranieri. Essi hanno dato testimonianza della tua carità davanti alla Chiesa»... Chi ha orecchi... Buona giornata

16/11/2014 - ATTESA TREPIDANTE DI GESÙ

L'entusiasmo missionario che registriamo dalla testimonianza degli Apostoli è legato alla certezza del ritorno di Cristo: il desiderio era quello di mettere nelle condizioni il mondo di accogliere Gesù che ritornava a portare a compimento la sua opera di redenzione. La stessa cosa dovrebbe essere anche per noi: nella liturgia eucaristica continuamente si fa riferimento al ritorno di Gesù... al mistero della fede "...nell'attesa della sua venuta"; dopo la consacrazione "...celebrando il memoriale... in attesa della tua venuta ti offriamo o Padre..."; all'embolismo dopo il Padre nostro "...nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo"... Tutto quello che

diciamo e facciamo è l'espressione dell'attesa di un compimento che non sta dentro le pieghe del nostro impegno ma nel ritorno glorioso di Gesù, unica salvezza del mondo! Ma quanta paura abbiamo di Lui? Siamo un po' come il terzo servo della parabola che nasconde il suo talento sotto terra per paura del padrone... Che brutta immagine di Dio! Qui sta il problema da risolvere: siamo davvero evangelizzati? O abbiamo in mente un Dio che non c'è... Buona domenica

17/11/2014 - PASSA GESÙ

«Mentre Gesù si avvicinava a Gèrico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli annunciarono: "Passa Gesù, il Nazareno!"». Ieri pomeriggio, in Oratorio, un incontro bellissimo sulla gioia del Vangelo, raccontata attraverso l'arte! Oso dire che è "passato" Gesù! Laddove ci si imbatte nel "bello" non è possibile non sentire vibrare le corde dello spirito... Mi sono sentito il cieco di cui ho accennato sopra: "seduto" al margine della strada - ad indicare una vita routinaria - nella monotonia del vivere "alla" giornata... Aprire gli occhi sulla bellezza che sprigiona dal Vangelo mi ha permesso di rivedere la gioia di affrontare il quotidiano in una positività di fondo! Davvero "passa" Gesù nella nostra vita... guai a noi se rimaniamo distratti ai margini della strada, isolati, e non ci accorgiamo del suo passare accanto a noi per risanarci! La contemplazione della bellezza scaraventa fuori dal banale fluire del tempo... è il passaggio di Gesù... Buona giornata

18/11/2014 - INTACCATI DAL MALE

Netto è il giudizio di Dio che leggiamo oggi nel libro dell'Apocalisse: «Conosco le tue opere; ti si crede vivo, e sei morto». Stana l'illusione di essere persone a posto, giuste, corrette... Credo che tutti dovremmo sentir risuonare forte in noi queste parole... Sì! Perché tutti abbiamo la presunzione di essere adeguati e che le colpe di tutto siano da ricercare negli altri! Il Signore, invece, ci vuol fare aprire gli occhi sulla realtà del nostro peccato, sul male che in maniera subdola e velata si insinua nel nostro cuore e lo domina! Quanto è importante mettersi sempre in discussione! Riconoscere i propri limiti e allacciare relazioni proprio su quella base... Troppo spesso la nostra non è vita ma recitazione: per non essere quello che siamo ci mettiamo una bella maschera e ci presentiamo agli altri in sembianze radicalmente diverse dalle nostre... Siamo tutti morti che hanno bisogno di redenzione! Anche chi fa il duro e sfoggia sicurezza, in fondo in fondo, si sente braccato dalla morte e cerca di fare lo spavaldo... Tutti deboli... se lo ammettessimo a noi stessi prima e poi agli altri... che vita più distesa avremmo... Buona giornata

19/11/2014 - CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA FINITEZZA

Viviamo dentro una storia che è più grande di noi: esiste prima di noi e va oltre noi... noi siamo protagonisti di essa solo per un breve tempo! Questo ci fa capire da una parte

che non siamo l'assoluto del mondo, che non possiamo arrogarci il titolo di sovrani assoluti del tempo e della storia (il vangelo di oggi giustamente ci ricorda che il Figlio dell'uomo è partito per "ricevere il titolo di re", poi ritornerà a instaurare il suo Regno), dall'altra è bene che comprendiamo la responsabilità che ci compete in questo breve tempo: questa è la nostra ora, dove impegnarci e fare di tutto per dare il nostro contributo a realizzare la causa del nostro Signore! Non dobbiamo aspirare a compiere qualche impresa memorabile e nemmeno creare le condizioni ottimali al nostro personale benessere: il nostro stile di vita deve avere a cuore la continuità con la santità che ci ha preceduto e favorire il progresso futuro dell'opera di Cristo! Solo così la nostra vita sarà piena e, quindi, eterna! Anche questo giorno abbia questa finalità: mettiamoci tutta la nostra buona volontà... Buona giornata

20/11/2014 - ACCOGLIERE LA VISITA DEL FIGLIO DI DIO

Straziante è il pianto di Gesù su Gerusalemme. Potremmo dire su tutta l'umanità refrattaria al suo annuncio. Un pianto non connotato di rabbia per una delusione personale o legato all'insuccesso oggettivo dell'annuncio... un pianto gonfio di dolore e di pena per le conseguenze rovinose connesse al suo rifiuto... Gesù soffre perché sa che l'umanità, senza di Lui, è in balia del male e della morte: «Per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte; distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata». Osservando la situazione politica della città santa, Gerusalemme, appare evidente quanto il monito di Gesù fosse lungimirante... il mondo intero è sotto assedio... Abbiamo assolutamente bisogno di Gesù! Non smette di farci visita! ...e noi siamo sempre responsabili della sua accoglienza o del suo rifiuto! Buona giornata p.s. Una preghiera per Alberta che accompagniamo all'incontro definitivo con il Padre

21/11/2014 - LOTTA INTERIORE

«Prendi il libro e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele». Azione paranoica quella di un uomo che mangia un libro... ovviamente siamo dentro un linguaggio simbolico da interpretare... Il libro è il Logos di Dio, il Verbo, il Senso, il Pensiero che si fa carne... Mangiare ha attinenza da una parte ad un bisogno esistenziale primario - senza cibo l'uomo muore... la fame non è un atto di volontà ma una condizione - e dall'altra ad una decisione precisa di fare proprio, di accogliere nell'intimo di sé qualcosa... Prendere e mangiare il libro sta ad indicare la necessità che abbiamo di Dio e insieme che non si tratta di speculazioni intellettuali ma di esperienze concretissime! Viene oltre a ciò affermato che l'esperienza di Dio non lascia indifferenti ma da una parte rende dolce la vita e dall'altra drammatica! Dio mette in atto una lotta nel cuore umano, tra il male il bene, mai così chiaramente distinti dentro il cuore dell'uomo... Per questo l'amarezza e il dolore... La salvezza passa necessariamente attraverso il crogiuolo della sofferenza... Buona giornata

22/11/2014 - NELLE MANI DI DIO

Una domanda cruciale quella posta a Gesù dai sadducei: come la mettiamo con la risurrezione dei morti? Come saranno i parametri: coincideranno con quelli mondani? Sarà una riedizione semplicemente un po' rivista della nostra storia quaggiù? Da uomini siamo abituati a giudicare ogni cosa dentro i limiti angusti dei nostri sensi... La vita è molto più complessa rispetto a quello che noi immaginiamo. Dio ha creato il mondo partecipando l'uomo alla sua signoria, ma non lo ha fatto Signore al suo posto! Noi siamo chiamati a vivere al meglio il tempo della nostra libertà. Per questa vita abbiamo tutti gli strumenti necessari per realizzare il massimo del bene... Il futuro appartiene a Dio! Tutto avverrà dentro la logica del suo amore, probabilmente molto diversamente da quello che noi concepiamo... Certamente non sarà stravolto il bello e il buono! Dio e Signore sulla terra e nel cielo: lui è garanzia di un senso e di una logica unitari! Non resta che occuparci di conoscere al meglio i parametri di una vita santa quaggiù... Di ciò che sarà lasciamo tutto alla sapienza e all'amore di Dio! La certezza di essere nelle sue mani buone ci basti... P.s. Una preghiera per Gianluigi che oggi sarà ordinato prete e una preghiera per Francesco che oggi incontra il Padre

23/11/2014 - GIUDICATI DALL'AMORE VIVIAMO PER L'AMORE

Difficile oggi conciliare la prima lettura con il Vangelo: sembrano due messaggi diametralmente opposti! Da una parte Dio come pastore buono chino sulle pecore ferite e zoppicanti, tutto intento a ridare loro vita e dignità; dall'altra un Dio severo e implacabile che condanna alla pena eterna i capri inconsapevoli della loro pigrizia e inettitudine... Ci si chiede: alla fine della nostra vita incontreremo un Dio che ci pone sulla bilancia pesando i nostri meriti o un Dio che con misericordia ci svela il nostro male e ci pone nelle condizioni di essere salvati? Coerentemente con il messaggio complessivo dell'evangelo non possiamo non affermare con sicurezza che l'amore sarà il criterio del giudizio! Chiede a noi di esserne testimoni fin da ora con la nostra carità! Il prendersi cura degli affamati, degli assetati, degli emarginati in genere, non è altro che la nostra volontà di dire con la vita la buona notizia di un Dio che abbiamo conosciuto esercitare la medesima cura nei nostri confronti! Solo un amore così potrà essere segno di una discepolanza reale e consapevole! Buona domenica

24/11/2014 - GENEROSITÀ RADICALE

Qualche giorno fa, Papa Francesco ha asserito che fintanto la carità non tocca il portafogli non è carità. Credo sia verissimo. C'era un mio amico prete che, con non molta finezza, diceva: "La carità, per essere vera, deve modularsi secondo tre C: col Cör, col Cò e col Cü"... Parafrasando: la carità va fatta con il cuore, cioè con l'amore, con l'intenzione di aiutare una persona a ritrovare la sua dignità. La carità va fatta con la testa, cioè con criterio, non sull'onda dell'emotività, evitando il sostegno del vizio e della pigrizia. La carità va fatta con il portafoglio, cioè condividendo qualcosa di proprio,

pagando di persona. Nel Vangelo di oggi vediamo l'esempio massimo di dono, una vedova che mette due spiccioli nella cassa del tempio e Gesù che dice: «Ella, nella sua miseria, ha gettato tutto quello che aveva per vivere». Non conta la quantità ma la totalità! Gesù esorta a dare tutto... È difficile? Certo che sì! Ma non possiamo addomesticare il vangelo quando ci tocca sul vivo... Lasciamoci provocare e compiamo i nostri passi... Buona giornata

25/11/2014 - ILLUSIONI UMANE

In questa fase terminale dell'anno liturgico la liturgia della Chiesa indugia sul tema escatologico, cioè sulla questione della fine, o meglio, del fine della storia. È un insistere sulla finitezza e sulla transitorietà delle cose del mondo non tanto per incutere terrore quanto per suscitare nel cuore dell'uomo il desiderio della ricerca del senso della vita! Se non si pensa mai alla fine si rischia di vivere a servizio di illusioni e di progetti irrealizzabili... «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta»: Gesù ricorda che il fine dell'uomo non è quello di crearsi un paradiso a proprio uso e consumo, quasi fosse possibile prescindere da Dio nella costruzione della propria felicità! Tutto ciò che l'uomo fa grazie alla sua intelligenza e creatività è cosa buona ma solo se riconosce che tutto è funzionale al riconoscimento della signoria di Dio! Riporre la speranza nei progetti di salvezza realizzati dall'uomo è l'ideologia che ha retto questi ultimi decenni di storia... tutto si è rivelato deludente e distruttivo! L'uomo da solo non basta a realizzare il sogno di felicità che alberga nel cuore degli uomini... solo Dio è necessario! Buona giornata

26/11/2014 - OPPOSIZIONE A DIO

«Sarete odiati da tutti a causa del mio nome». Gesù non risparmia nulla ai suoi discepoli! Non mente pur di avere un seguito più nutrito: mette di fronte alla dura legge del mondo che, inesorabilmente - seppure misteriosamente -, rifiuta la presenza di Dio! E rifiutando Dio, rifiuta tutto ciò che lo rende presente... Dobbiamo capire bene chi è questo "mondo": non è una fantomatica aggregazione di uomini maligni e perversi che hanno scelto deliberatamente di fare la parte degli oppositori di Dio! Questo mondo siamo noi! Ognuno di noi ha dentro di sé "il mondo" che rifiuta Dio! Ogni volta che avvertiamo il Vangelo troppo impegnativo e radicale e abdichiamo ad esso, siamo "mondo"! Siamo "mondo che odia" ogni volta che parliamo male dei nostri fratelli! L'opposizione a Gesù è dentro di noi! Spesso riusciamo pure ad odiarci a causa del Vangelo... Per questo Gesù non cessa di pregare per noi e sostenerci con la sua grazia: «Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto». Qui sta la nostra forza... Buona giornata

27/11/2014 - NESSUNO SPAZIO ALLA PAURA

Da che mondo è mondo, gli uomini hanno sempre guardato al futuro in maniera cupa e piuttosto tragica... "Chissà dove andremo a finire con giovani così...", lo dicevano 50 anni fa e ci siamo noi... non si può non segnalare elementi di decadenza ma pure di qualità...; lo diciamo noi... e fra 50 anni ci sarà qualcun altro che irriterà la nostra preoccupazione! L'uomo, in sostanza, ha paura del futuro, istintivamente nutre dei sospetti... probabilmente riconosce di non averne il potere così come nel presente... Il Vangelo di oggi usa questa espressione «gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra»: abbandonato a se stesso l'uomo sperimenta tutto il suo limite... Ai suoi discepoli Gesù dice: «Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina!» È un invito evidente a non farsi irretire dalla paura! A considerare l'amore e la benevolenza di Dio che tiene in mano saldamente le redini della storia! Nulla da temere, quindi! Mai! Buona giornata

28/11/2014 - DIO C'È, ECCOME!

È uno scandalo il male! Nel vero senso del termine: è un ostacolo! Il male è ciò che si interpone tra noi e Dio: ingenera il sospetto che tra noi e Dio non è possibile interagire! È come se affermasse che il bene è un'illusione, non sarà mai raggiungibile... Dio non esiste: il fatto che esiste il male dimostra che non esiste qualcuno di superiore a lui! Proprio ultimamente, il professor Veronesi ha sostenuto questa tesi... Fuori dubbio che ad una valutazione meramente empirica la considerazione è formalmente ineccepibile... Solo grazie al Vangelo possiamo sostenere il contrario: Gesù lo ha vinto! L'amore, nella sua discrezione e debolezza, si è mostrato più forte della morte! Giovanni nell'Apocalisse profetizza: «E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più». Il mare è nel linguaggio biblico la sede del male... In Gesù il mondo è ricreato! Chi sa riconoscere questa verità vive già in una "terra nuova"... Buona giornata

29/11/2014 - ASPETTANDO GESÙ

«Ecco, io vengo presto!». Sono le parole di Gesù nell'Apocalisse di san Giovanni. Una promessa che ai primi cristiani della prima ora faceva ardere il cuore! Non certo una minaccia! È come se un nostro carissimo amico partito per un viaggio ci facesse sapere che presto è di ritorno: non avvertiremmo imbarazzo e paura ma gioia e attesa trepidante! Come siamo diversi noi, cristiani del terzo millennio... All'idea del ritorno di Cristo ci irretiamo e scongiuriamo l'avvenimento! Sembra proprio che non è un amico che ritorna farci visita ma un nemico che viene a derubarci delle nostre cose... «Maranatha» (=vieni Signore Gesù) era una preghiera che i primi cristiani ripetevano in continuazione, era la grande speranza che animava ogni loro giornata! Che cosa ci spinge oggi ad affrontare un altro giorno? Dove riponiamo la nostra fiducia? Che ruolo ha Gesù in ciò che ci accingiamo a fare? Un cristiano che vive di Gesù non può vivere che

attendendo Gesù, dandosi da fare per preparare la storia ad una accoglienza gioiosa e festante! Buona giornata

30/11/2014 - AVVENTO

La Buona notizia di oggi - che è l'inizio del tempo liturgico dell'Avvento - è che Dio ha tempo per noi! Il fatto che ci sia annunciata la sua venuta significa che noi siamo ancora oggetto dei suoi pensieri e della sua preoccupazione! Dio ha a cuore l'umanità, ascolta il grido accorato dell'uomo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!»... Non possiamo non ammettere che abbiamo bisogno di Qualcuno che ci garantisca un presente più vivibile! Abbiamo riposto più volte la fiducia in uomini e donne che ci hanno promesso "mari e monti" e, immancabilmente, siamo stati traditi! Gesù non è da attendere un giorno di là a venire: Gesù viene sempre, ogni giorno! Per questo ci è chiesto di stare attenti e svegli: non possiamo permetterci di perdere di vista la sua visita! Come portinai e custodi della casa comune che è il mondo siamo invitati ad avvisare ogni inquilino che la vita va presa sul serio: ci è stata donata ricca di doni... non sprechiamola inutilmente! Buon Avvento a tutti

01/12/2014 - PROMESSE DIVINE

Antico testamento: «Il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e ad esso affluiranno tutte le genti». Nuovo testamento: «Io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli». La Scrittura parla di una chiamata universale alla salvezza: Dio sta attraendo a sé gli uomini... Ai nostri occhi appare l'esatto contrario! Sembra che l'umanità si stia progressivamente allontanando da Dio... E allora? Chi ha ragione? Ieri il vangelo ci esortava a "vegliare", a tenere gli occhi aperti perché il rischio è quello di assopirsi nella tristezza e nella passività! Anche i discepoli, all'orto degli ulivi chiusero gli occhi per la tristezza e non videro "la gloria"... Anche nella prostrazione e nella delusione occorre avere occhi aperti per cogliere i segni della presenza salvante di Dio! Se Lui ha promesso, mantiene! Aiutiamoci a non farci cadere le braccia! Aiutiamoci a sperare! Buona giornata

02/12/2014 - SENZA PREGIUDIZI

Nonostante alla fine mi alzi sempre molto contrariato, mi piace da morire ascoltare dibattiti politici in tv. Non so perché... Consciamente mi sembra che le parole scorrano come fiumi ma dentro un letto di sostanziale banalità: ognuno, a seconda della parte in cui sta, snocciola una serie di giudizi senza la più minima disponibilità all'ascolto dell'altro... Eppure, la politica - diceva Paolo VI - è la più grande carità che un uomo possa esercitare a favore del bene comune! Sembra che ognuno debba giocare un ruolo e non tanga conto minimamente della realtà in tutta la sua complessità... Attendo con ansia l'avvento di Gesù: il profeta Isaia riferisce: «Non giudicherà secondo le apparenze

e non prenderà decisioni per sentito dire!»! Questa è la garanzia di un intervento radicalmente salvante e significativamente risolutivo! Un programma politico che avesse come criteri quelli di Gesù sarebbe effettivamente una grazia per tutti gli uomini! Buona giornata

03/12/2014 - DAL SOLO COMMUOVERSI AL MUOVERSI CON

«"Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni" E i discepoli gli dissero: "Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?"». Due battute nelle quali c'è tutto il senso dello smarrimento dell'uomo di sempre: da una parte un bisogno sempre più grande e allargato e dell'altra l'esiguità schiacciante delle forze per sopperirvi! L'ansia di Gesù è di tanti uomini di buona volontà ma il senso di impotenza spesso prevale... Gesù non cede allo scoramento ma stimola un coinvolgimento di persone perché pure si muovano a compassione! A fronte della mole enorme di povertà che lo circonda, Gesù non si abbatte né si scoraggia ma agisce in prima persona: sa con certezza che la sua causa è quella di Dio! Lui non farà mancare il sostegno e la collaborazione necessari! Non abbattiamoci: Gesù viene ancora per rinnovarci nella nostra volontà di lavorare per il Regno! Ne vale la pena... Buona giornata

04/12/2014 - L'ARGINE DELLA PAROLA

Ad un certo punto, in qualsiasi esperienza umana, accade che i venti soffiano violenti e le acque invadono impetuose: in che casa abitiamo? Una casa fondata sulla roccia o sulla sabbia? Fratelli e sorelle cari, la valutazione della nostra saggezza sarà insindacabile solo nel momento della prova... quando tutto fila via liscio, è chiaro che non ci sono problemi ma non appena "straripano" le situazioni, il gioco si fa duro... e non basta più il solo buon senso! Gesù ci avvisa che la sola maniera per aumentare la nostra saggezza consiste «nell'ascoltare la sua Parola e nel metterla in pratica»! È inutile girarci attorno... si cerca sempre di non essere troppo espliciti per non ferire o giudicare troppo nettamente: il fatto è che, alla fine, l'unica verità oltre ogni morte è ravvisabile solo in Gesù! L'invito che ci viene oggi è di dedicarci maggiormente all'ascolto della Parola per aumentare la nostra saggezza: non perdiamo tempo in sofismi sterili e fuorvianti! Solo Gesù argina con sicurezza l'irruzione del male in noi! Buona giornata

05/12/2014 - COSA CHIEDIAMO PER PRIMA COSA?

Mi fa sempre impazzire la lettura del salmo 26 nel versetto che recita «Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore»... Leggere parole di questo spessore non può lasciare indifferenti... esprimono una radicalità impressionante: "una cosa sola ho chiesto"... Non so se ci si rende conto: è la prima cosa, l'unica! Il salmista vuole solo abitare la casa del Signore, del resto non gli importa nulla! Il fatto è che queste parole

mi trovo a leggerle anche io... e sento tutta la sproporzione e il paradosso... Purtroppo mi capita di chiedere altre cose prima di tutto... E poi si dice che pregare non serve niente! Altro che: pregando si è indotti a mettere nella mente e nel cuore pensieri che altrimenti non avremmo mai! In questo tempo d'avvento desidero chiedere con più convinzione e assolutezza questa cosa! Voglio abitare la casa del Signore! Perché solo lì c'è bellezza piena! Buona giornata

06/12/2014 - URGONO OPERAI PER LA MESSE

«La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». Domani celebriamo in Diocesi la Giornata del Seminario: ricorderemo questo luogo di formazione alla missione. Sono appena quindici i seminaristi... spalmati su sei anni! Gli operai per la messe abbondante sono sempre pochi... fin dai tempi di Gesù! Ricordiamoci: la crisi delle vocazioni è anzitutto una crisi di fede! Le nostre comunità non riescono ad entusiasmare giovani demotivando ad una scelta di totale consacrazione alla causa del Regno... Gesù chiama ancora, ne sono convinto... Ma la paura assale i chiamati! Paura di investire in una causa che appare più grande delle proprie possibilità... Ed in effetti è così! Ma Gesù "precede" sempre chi accetta di lavorare al suo servizio! È Gesù, nel suo Spirito, che evangelizza! Ne ho la convinzione più certa! Pregare per le vocazioni significa investire di più nella fiducia in Dio, nel primato di Dio nella vita dell'uomo! Fintanto che riponiamo fiducia nell'uomo, come dice il profeta Geremia, siamo solo dei "maledetti"... Buona giornata

07/12/2014 - PREPARARE LE STRADE

Facile sedersi e accontentarsi della vita che abbiamo! Al limite qualche lamentela, ma in sostanza, ci piace rimanere nella condizione in cui ci siamo abituati. Ebbene, Dio non ci lascia quieti e rilassati: grida nel nostro deserto e spinge al cambiamento! Suggerisce strade di compimento più impegnative ma molto più realizzanti! Chi si è seduto "sulla cima di un monte" - quasi a stigmatizzare chi è pieno di sé, chi si permette di giudicare dall'alto al basso il Signore - è bene che si abbassi un poco... Chi si è seduto "nella vallata" - quasi a descrivere la condizione di chi si è arreso ad una indigenza cronica, ad una inettitudine mortifera - è bene che riscopra la sua dignità e riscopra la misura alta della sua chiamata ad essere figlio! C'è una strada da percorrere che Dio ha preparato per l'uomo: è quella della comunione con Dio, dentro un percorso di obbedienza filiale! La conversione consiste proprio nel ritrovare questa strada di equilibrio tra grandezza e umiltà della nostra condizione... e questo compito spetta a noi! Dio non smette di venire ma "la strada" ha bisogno di essere sgombra affinché possa arrivare a noi... Buona domenica

08/12/2014 - «RALLEGRATI»

Unico è l'incontro tra Dio e Maria! Non si può pensare che la modalità di questo incontro sia il modello di tutti gli altri incontri tra Dio e l'uomo... Tuttavia, non si può pensare che l'incontro tra Dio e l'uomo, oggi possa prescindere da questo! La chiave di lettura di ogni atto di fede è reperibile in maniera nitida e puntuale dentro il dialogo tra l'angelo Gabriele e Maria: anzitutto il primato assoluto dell'iniziativa di Dio! È Lui che cerca l'uomo! È Lui che «sta alla porta e bussava!» Poi, però, è l'uomo che decide di aprire la porta e di farlo entrare! Tale decisione è solo il primo tassello di una storia lunga come la vita... Maria non dice un sì approssimativo: vuole capire, vuole sapere, vuole conoscere a fondo che cosa vuole Dio da Lei! L'adesione di fede non è una perdita di lucidità o di libertà, anzi! Nemmeno Dio si rifiuta di rispondere e di spiegare! Il «sì» di Maria anticipa l'avvenimento della nascita... è un atto di fiducia carico di amore, di stupore e di trepidante attesa... Quel «rallegrati» iniziale è il senso di tutto... Buona giornata

09/12/2014 - VIENE IL PASTORE BUONO

«Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce...»: quante volte abbiamo sentito queste parole! Mi piacerebbe sentire la risposta che darebbe uno che non ha mai sentito la continuazione... Non so se continuerebbe come Gesù ci ha insegnato... Ritengo che noi ci abbiamo fatto ormai l'orecchio, non ci stupiamo più per il "Vangelo" che ci è annunciato nelle parole che seguono «non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita?»... Guardate che è una follia! Lasciare le novantanove per andarne a cercare una significa correre il rischio di perderne novantanove per averne sulle spalle una! È il valore estremo che Gesù dà all'unicità di ciascuno la grande notizia! Ogni pecora vale tutto il gregge! Non c'è quella che vale di più o vale di meno... Gesù che viene è proprio questo pastore in ansia per ogni singola pecora smarrita... è il venire di chi desidera trovare, mettere sulle spalle e riportare all'ovile per far festa assieme! Meraviglioso sperare una visita così! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria che oggi ritorna all'ovile... alla bellezza di 102 anni...

10/12/2014 - DOVE TROVARE ANCORA FIDUCIA?

Trovo assolutamente veritieri i versetti di Isaia che oggi leggiamo nella liturgia: «I giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono; ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza». La condizione generale dell'uomo è caratterizzata da una sostanziale fatica e stanchezza. Basta girare un po', chiacchierare a destra e a manca, per raccogliere pensieri e commenti critici verso tutto e verso tutti... Una sostanziale demotivazione all'impegno in forza di una generale sfiducia verso ogni istituzione... Ammetto che anche in me registro tanti momenti di sconforto e pessimismo... A sollevarmi e a ridarmi speranza è la fede nel Signore che «scrive diritto su righe storte», che «nel deserto apre strade nuove», che «rialza chi è caduto», che dice a Lazzaro nella tomba da tre giorni «Vieni fuori!»... Se gli uomini - compreso me - deludono

e tradiscono, Dio no! In Lui la forza quotidiana per riprendere la sfida della vita! Buona giornata

11/12/2014 - ATTESA DI SALVEZZA

Il criterio più adeguato per leggere la Parola di Dio è la Parola stessa. Cioè: un brano della Scrittura è da interpretare con il resto della Bibbia! In questo senso si scopre come la Parola che, ad una prima lettura può apparire contraddittoria, in realtà si rivela quanto mai coerente e sistematica. Il Vangelo di oggi riporta questa espressione di Gesù: «Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono». È un'amara constatazione, una triste verità: sembra che le forze del male abbiano più incidenza nella storia rispetto al bene... viene la tentazione di sposare le stesse logiche di male per ottenere quanto si desidera, magari anche di buono... Il profeta Isaia sembra rispondere con queste parole di Dio: «Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva d'Israele; io vengo in tuo aiuto». A fronte della tentazione di arrangiarci a creare noi le condizioni del bene desiderate, la Parola ci esorta a confidare nel Signore che non ci lascia vagare nelle tenebre e nel giorno opportuno porterà a compimento la sua opera di salvezza! Attendiamo trepidanti... Buona giornata

12/12/2014 - TUTTI BISOGNOSI

Ieri sera ho avuto un colloquio con una persona che mi ha raccontato le difficoltà di casa sua. Alla fine, emergeva che la sofferenza più grande consisteva nel non riuscire a far capire alle persone in questione che quando si attraversa un disagio non ce la si può cavare da soli ma c'è assolutamente bisogno di aiuto... Condivido appieno: l'uomo medio, di fronte ai problemi, ritiene di dovercela cavare da solo! Il suo orgoglio lo fa bastare a se stesso! Non c'è niente di più falso di questa convinzione: noi siamo creati interdipendenti! Noi abbiamo costitutivamente bisogno degli altri! E in modo particolare dell'Altro per eccellenza... Il quale non disdegna di manifestare la propria totale disponibilità a mettersi al servizio dell'uomo! Isaia oggi ci ricorda una Parola del Signore che attesta questa disposizione: «Io sono il Signore tuo Dio che ti insegno per il tuo bene, che ti guido per la strada su cui devi andare». Abbiamo tutti bisogno di Dio... Invochiamolo con fede! Buona giornata

13/12/2014 - BASTA SEGNI...IL TEMPO È GIÀ COMPIUTO!

L'altra sera ho visto uno spezzone di un servizio televisivo su Medjugorje. Premetto che sono stato in questo luogo due volte ed in entrambe ho vissuto un'esperienza di preghiera assolutamente memorabile: non sono in grado di esprimermi sulla veridicità o meno delle apparizioni - una commissione di esperti sta facendo i suoi approfondimenti - tuttavia, non posso negare di aver trovato un clima spirituale del tutto particolare... Resto, però, perplesso rispetto alla spettacolarizzazione dei presunti "segni" che

"dimostrerebbero" inconfutabilmente la presenza della Madonna... Leggendo il Vangelo di oggi «Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto» ho subito pensato alle tante persone che stanno in piedi in forza di segni esteriori... Abbiamo nella Chiesa tutti gli elementi sufficienti per riconoscere la visita di Dio nella storia: altri segni non sono necessari! Anzi, possono essere molto pericolosi! Gesù stigmatizza un uso distorto e strumentale dei segni "ne hanno fatto quello che hanno voluto"... Chi ha orecchi per intendere, intenda... Buona giornata

14/12/2014 - È GIÀ

«Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio» è l'espressione entusiastica che il profeta Isaia mette sulle labbra del popolo d'Israele sempre alle prese con conflitti e difficoltà... Nonostante una condizione di fatica Isaia invita a vedere la fedeltà di Dio come il faro acceso che non smette di brillare e sostenere il viaggio verso la salvezza! Credo sia un po' lo spirito dell'Avvento: in questi giorni siamo invitati a gioire per l'imminente celebrazione del Natale... non mancano i problemi e le paure... ma la certezza che Dio è con noi ci offre le motivazioni per una lotta quotidiana in uno spirito di pace e di serenità! Il Battista ci ricorda «In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete»: ebbene sì! Noi attendiamo, ma già c'è! L'attesa è sempre di una pienezza ma c'è un GIÀ che non può e non deve passare inosservato! La gioia cristiana non è illusione! La gioia cristiana è illuminazione! Sono occhi capaci di vedere Gesù vicino... Buona domenica

15/12/2014 - IL BENE VIENE DA DIO

Gesù compie gesti strepitosi... pronuncia parole pesantissime... Inevitabilmente riscuote un interesse incredibile tra il popolo... tutti lo inseguono per vederlo, per ascoltarlo... Chi fino a quel punto era stato l'oggetto principale dell'attenzione popolare si sente minacciato da una persona di tal fatta! E allora ecco l'arma del discredito e l'accusa di millanteria! «I capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: "Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?"». Come dire: come ti permetti di fare tutto questo bene senza avere il nostro permesso? Sono di fronte a uno spettacolo da rimanere a bocca aperta e si preoccupano dell'autorità, delle autorizzazioni ufficiali... Burocrazia religiosa! Il bene è bene e non può che venire da Dio! Quante accuse incrociate ancora oggi tra enti religiosi e laici per attribuirsi il primato nella promozione del bene... «"Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri". Ma Gesù disse: "Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. Chi non è contro di noi, è per noi"». Buona giornata

17/12/2014 - MARIA, DONNA "TURBATA"

Il nostro sguardo, questa mattina, nel secondo giorno di Novena, è stato rapito dal volto di Maria nell'Annunciazione dell'artista Lorenzo Lotto: un volto "turbato", stupito, meravigliato, per un invito così straordinario come quello dell'angelo Gabriele. Maria è rappresentata con il volto che guarda verso di noi, è stata come "distratta" nella sua preghiera dalle parole dell'angelo... è come se ci chiedesse cosa deve fare... non si sente all'altezza... Il suo turbamento non è dovuto a non fede ma al senso profondo del peso della libertà! I sì e i no pronunciati a Dio non possono essere solo abbozzati! Devono essere detti con responsabilità e con definitività: tutto è contemplato... fuorché la superficialità! Un gatto fugge alle spalle di Maria: è il male che, quando qualcuno fa la scelta di obbedire a Dio, ha da uscire per forza di scena: non c'è più spazio per lui! Proviamo a pensare: la nostra preghiera ci porta a considerare scelte di vita ambiziose e impegnative o è un momento di distacco dalla realtà? Siamo capaci dentro lo sconcerto delle proposte di Dio a dire il nostro sì incondizionato? Buona giornata

18/12/2014 - I PASTORI ILLUMINATI

Un quadro meraviglioso di Gerardo delle notti: un vero tripudio della luce! "Luce da Luce", recita il Credo che recitiamo ogni domenica in chiesa: nell'opera d'arte, la Luce del cielo riflette la Luce della terra! C'è un meraviglioso scambio di doni tra Dio e l'uomo: la divinità e la carne in Gesù sono una cosa sola! L'uomo sa di Dio e Dio sa di uomo... La luce che irradia dal bambino sembra l'esplosione di luce propria della creazione, quando le tenebre avvolgevano la terra e Dio disse "sia la Luce"... Brilla la luce nelle tenebre e i volti dei pastori sono illuminati! Gesù è colui che viene a dare volto all'uomo, a dargli identità, a dargli bellezza, a dargli riconoscibilità... E tanto più i pastori sono vicini alla Luce che è Gesù i loro volti brillano a giorno! È il cammino della fede: man mano che camminiamo dietro al Cristo i nostri volti, i nostri cuori, le nostre menti brillano di Dio... Fino a diventare come Mosè che, dopo essere stato alla presenza di JHWH, deve mettersi un velo in faccia per non abbagliare chi lo desidera avvicinare... Spettacolo! Buona giornata

19/12/2014 - GIUSEPPE IN SILENZIO ADORANTE

Corre il tempo... giorno per giorno ci avviciniamo al mistero del Natale... Vogliamo andargli incontro con l'ausilio della nostra volontà... Non vogliamo che capiti senza che il nostro cuore non sia pronto ad accogliere tutte le grazie annesse... Oggi abbiamo guardato all'opera di Caravaggio che rappresenta la natività: una stalla buia con un po' di persone in silenzio con lo sguardo fisso su un bambino adagiato su una donna stesa a terra, sfinita dopo il travaglio del parto... Tra queste persone c'è anche Giuseppe, silenzioso come sempre! Il suo non è il silenzio di chi non sa che cosa dire o che non si interessa delle cose! Il suo è il silenzio di uno che prima di aprire la bocca ha bisogno di ponderare bene le parole! È il silenzio di chi "non dice Signore, Signore ma fa la volontà

del Padre" senza tanti ma e senza tanti se! È il silenzio dell'uomo che si assume le sue responsabilità e adempie ai compiti che gli vengono assegnati con sapienza e con cura! È il silenzio di chi "rinnega se stesso, porta la croce ogni giorno, e segue" il destino del Figlio... Chiamati a fare altrettanto... Buona giornata

20/12/2014 - IL GREGGE DI PECORE

Sano di Pietro, un pittore del '400, con il suo "Annuncio ai pastori" è stato il punto di partenza per la nostra riflessione mattutina... Un angelo al centro della scena. Tutta il mistero del natale si gioca dentro l'annuncio: l'angelo a Maria, l'angelo a Giuseppe, l'angelo ai pastori... Dio non è frutto di una illuminazione interiore o di un procedimento razionale: Dio è un Altro che si propone, si rivela, si mette in gioco! Abbiamo voluto mettere in risalto nell'affresco la presenza di un ovile, pieno di pecore bianche e pecore nere... il grano e la zizzania... Dio fa risuonare il suo annuncio sui buoni e sui cattivi: tutti devono poter conoscere la via della salvezza! Ai pastori è chiesto di andare a vedere IL PASTORE, colui che solo conduce fuori, mette in libertà! Da lui devono imparare l'arte del condurre alla città che sta in alto... Gli uomini sono tutti pecore e pastori: Gesù l'unico riferimento per tutti! Buona giornata

21/12/2014 - L'UMANITÀ IN FESTA

Il natale è la festa della gioia! Gli angeli del cielo che annunciano ai pastori la nascita del divin figli invitano alla visione...e il Vangelo attesta che tornarono "pieni di gioia"! L'umanità è in festa come ogni famiglia è in festa quando nasce un figlio! L'umanità è la grande famiglia del Padre e Gesù è un Figlio che ha i tratti della carne ma porta dentro l'impronta della sostanza di Dio! È un Figlio eccezionale! L'artista Tintoretto nella sua "Natività" rappresenta splendidamente il movimentato coinvolgimento di ogni uomo al cospetto del Bambino nella casa di Betlemme: uomini e donne riempiono la piccola stalla e ognuno desidera offrire qualcosa di proprio... non è solo il bambino di Giuseppe e di Maria... è il Bambino, figlio e fratello, di ogni uomo e di ogni donna della storia... "Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la mia parola"... Un canto della novena dei bambini dice "oggi l'umanità canta la gioia del Natale": sì, sia gioia vera per tutti! Buona domenica

22/12/2014 - I MAGI, INDOMITI CERCATORI

Interessante il quadro di Durer che rappresenta l'adorazione dei Magi: è un'adorazione sui generis... Non c'è una prostrazione dei tre ma piuttosto una reazione perplessa di fronte al mistero che si presenta davanti ai loro occhi! Due dei Magi stanno in piedi, uno fa una smorfia e l'altro lo guarda... sembrano dire "ma non è che abbiamo preso un abbaglio? Davvero questo bambino è il Re che è nato?"... Così il Magio inginocchiato non sembra tanto adorare quanto interrogare: il suo sguardo non è su Gesù ma su Maria... quasi a dire "ma tu donna così ordinaria, puoi davvero essere la madre del Signore?"...

La fede che ha animato l'entusiasmo della ricerca dei Magi si scontra con la nuda verità di un Dio diversissimo dalle attese! Sono costretti a rivedere i loro presupposti... O si convertono o non trovano Gesù! Non basta credere in un Dio -potrebbe essere benissimo un idolo!- è necessario credere in Gesù: Lui è la rivelazione unica e autentica di Dio!
Buona giornata

23/12/2014 - IL BUE E L'ASINO

La Natività di Giotto, un affresco della Cappella degli Scrovegni a Padova, è stato il punto di partenza per la riflessione di questa mattina. Un capolavoro dove la terra e il cielo mirabilmente si incontrano. Dominano i colori della terra... poi il cielo azzurro... come azzurro è il manto di Maria... Lo stesso identico azzurro: il cielo in lei ha trovato finalmente dimora! Dio è con noi! Anche su Giuseppe, seduto da parte, quasi addormentato, scende il cielo: apparentemente estraneo da tutto pure lui è riempito di Dio. Maria sembra allo stesso tempo prendere e dare il bambino: in realtà è Gesù a consegnarsi, Lui è l'unico protagonista! E poi l'asino e il bue: due elementi cari alla tradizione. Simboli del giudaismo e del paganesimo: la legge e l'idolatria che, affamate, vanno alla mangiatoia per cibarsi dell'unico cibo che riempie! Nella stalla di Betlemme l'unico cibo che dà una vita piena, una libertà gioiosa! C'è posto per tutti nella capanna di Betlemme... Buona giornata

25/12/2014 - IL NOSTRO BAMBINO

Siamo come tanti papà e tante mamme a cui è nato un figlio! Stanotte... nello stupore del creato, voci d'angeli, ci hanno portato alla grotta di Betlemme e abbiamo visto il nostro Bambino! Bello, vero, con occhi, mani e piedi... alla ricerca del seno della Madre... Era adagiato in una mangiatoia... tutto da mangiare... Come si fa ad accettare che il nostro bambino sia relegato in una stalla... Viene voglia di portarlo via! Di portarlo a casa! È un bambino che ha bisogno di mangiare, di stare al caldo, di essere coccolato... Dopo la gioia e l'entusiasmo della notte viene l'impegno e la dedizione del giorno... È il nostro bambino! Non è il bambino di Maria e di Giuseppe! Loro sono strumenti di Dio... il bambino è nostro! È mio e tuo! Non possiamo nella maniera più assoluta ritenere che sia di altri... "Altri se ne occuperanno!"... No! O io o niente! Responsabili della vita del bambino! ...responsabili della vita di Dio... da brividi! Buon natale fratelli e sorelle carissimi!

26/12/2014 - SEMPRE PASQUA

L'avvenimento del Natale è intriso di Pasqua! I segni della passione sono presenti in maniera massiccia nei racconti evangelici: il rifiuto (non c'era posto per loro nell'albergo), la persecuzione (Erode), il sepolcro (la mangiatoia e le fasce)... La gioia degli Angeli non coincide con quella della terra: se in cielo si canta, in terra c'è silenzio e tenebra... pochissimi sono quelli che si muovono e vanno alla grotta! Il mistero di Dio che entra nella storia è tutt'oggi il medesimo: «viene tra i suoi ma i suoi non lo

accolgono»... Così è, ugualmente, per i suoi discepoli: Santo Stefano è il primo di molti che, per essere troppo somigliante a Gesù, subisce lo stesso trattamento! Quando il mondo sente l'odore di Dio immediatamente reagisce... quasi espellendo "il corpo estraneo"... Perché il mondo ha paura di Dio... Troppa luce lo obbliga ad una libertà più vera... Tanto vale rimanere nel brago dell'abitudine... e il male continua a farla da padrone... Buon Natale

27/12/2014 - LA SCIENZA DELL'AMORE

L'apostolo Giovanni, sappiamo, è raffigurato dalla iconografia classica come un'aquila. Grazie al suo sguardo "dall'alto" su Gesù: sì, basta leggere i suoi scritti nel Nuovo Testamento per accorgerci che l'approccio al mistero di Cristo di Giovanni è assolutamente originale rispetto a tutti gli altri agiografi! C'è di fondo l'introspezione propria dell'amore! Giovanni è un innamorato di Gesù... intuisce i pensieri che sono nelle pieghe più profonde del cuore del Maestro... Gesù, per lui, è chiaramente il Figlio di Dio! Esiste fin dal principio! È il "Verbo fatto carne"! Quella carne che è alla portata dell'uomo è riverbero del cuore di Dio: è da contemplare, da adorare, da ascoltare, da amare... Per questo Giovanni arriva per primo al sepolcro e per primo "vede e crede"! Giovanni non è un visionario... come non è un visionario un innamorato... è chi non è innamorato che vede di meno e pensa di essere più oggettivo! L'amore è il più grande livello della conoscenza! Amiamo Gesù e "lo vedremo così come egli è"! San Giovanni interceda per noi... Buona giornata

28/12/2014 - DIO: L'ASSO NELLA MANICA

La Parola di oggi parla di bambini e di anziani. Di promessa e di attesa. Da una parte la vita vissuta, carica di delusioni e di speranza e dall'altra la vita da vivere carica di promesse e di aspettative.. Il sottofondo è il contrasto tra ciò che è e ciò che si desidera, tra ciò che è nella possibilità della volontà dell'uomo e ciò che solo Dio può fare. Forse è su quest'ultima considerazione che l'uomo d'oggi è un po' in difficoltà: il fattore Dio! Un Dio considerato prevalentemente come ostacolo da superare, come impedimento alla libera iniziativa dell'uomo... Al contrario, nelle letture di oggi, Dio è l'origine di ogni compimento... Colui che dentro il limite umano si insinua come salvezza... Per Abramo, ormai arreso ad una discendenza spuria, Dio è sorpresa di vita... Per Simeone, ormai vecchio e disilluso, Dio è promessa di salvezza per tutti i popoli! Dio, unico autore della storia della salvezza! Senza di Lui solo delusioni... Buona domenica

29/12/2014 - PENSIERO CRISTIANO

Quante volte si sente accusa la Chiesa di essere stata in determinati momenti storici incapace di accogliere istanze di pensiero alternative... In effetti, non si può non ammettere che alcuni uomini di chiesa, poco inclini al dialogo, con troppa facilità hanno tacciato di eresia e perseguitato uomini oggettivamente illuminati... Purtroppo è

capitato anche questo nella millenaria storia della Chiesa... Tuttavia, oggi, accade che, proprio chi accusa la Chiesa di tale miopia faccia esattamente la stessa cosa! Il pensiero unico dei media è di una evidenza schiacciante! Spesso e volentieri, con quattro frasette messe lì con cura, condite con un po' di emotività, si cancellano idee e valori frutto di studio e di esperienza di secoli di pensiero! In questo tritacarne, certamente, il pensiero più attaccato è quello cristiano... Rimane così di una attualità schiacciante la profezia di Simeone che ebbe a dire a Maria «Egli è qui come segno di contraddizione»! Non arretriamo nella proposta culturale cristiana: l'alternativa del pensiero di Cristo è garanzia di vera libertà! Buona giornata p.s. Una preghiera per Francesca che oggi entra nella casa del Padre

30/12/2014 - COLORARE LA VITA

Ci apprestiamo a vivere la conclusione anche di questo anno solare. Ci sarà chi ha raccolto soddisfazioni importanti e benedice e ci sarà chi è piegato da cocenti delusioni e maledice... Il tempo che scorre è una tavolozza di colori a cui ciascuno attinge colori per disegnare il capolavoro della sua vita... Alcune immagini sono già disegnate, altre bisogna proprio crearle... ma il colore è tutto nelle nostre mani! La giusta considerazione e la gradazione dei colori dipende dalle nostre scelte... San Giovanni ci ammonisce «il mondo passa con la sua concupiscenza»: troppo importante colorare la vita a partire da questa nitida consapevolezza! Troppo occupati a colorare a tinte forti le cose del mondo, lasciamo pallido ciò che effettivamente merita la nostra cura e la nostra attenzione! Proviamo a chiederci in che cosa abbiamo investito maggiormente la nostra libertà? Dove abbiamo lavorato con più attenzione nel colorare la nostra vita? Il sorriso che si stamperà sulle nostre labbra sarà il miglior giudizio... Buona giornata

31/12/2014 - GESÙ ALFA E OMEGA

Secondi, minuti, ore, giorni, mesi... un anno è passato! È passato? Esprimersi in questa maniera sembra quasi di parlare di una malattia! In realtà, il tempo non passa ma si compie! Niente di ciò che abbiamo vissuto o non vissuto ci lascia uguali a prima... L'anno che abbiamo alle spalle è sulle nostre spalle, con tutto il suo peso o la sua consistenza: dipende tutta da come lo abbiamo vissuto! La Scrittura ricorda «Ad ogni giorno basta la sua pena» quasi a ricordarci che la fatica di un giorno è sopportabile... ma un anno no! Un anno vissuto disordinatamente presenta inevitabilmente il conto! In termine di salute, di gioia, di serenità... ognuno di noi è il frutto degli istanti vissuti! Sono certo che la felicità sia possibile solo nella misura in cui accogliamo Gesù... dice il prologo di San Giovanni «A quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio»: l'accoglienza del Vangelo è garanzia di una vita piena, di una vita "da Dio"! Per questo anno vissuto ci sono solo due possibilità affinché non sia da buttare: la confessione o l'offerta... il riconoscimento del male compiuto e la richiesta di perdono o il ringraziamento e l'abbandono fiducioso di sé all'amore di Dio! Buon anno a tutti!